TRIESTE, Giovedì 28 Marzo 1940
Fondazione: 1881 Distruzione: 24 maggio 1915
Rinascita 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 6310
Anno XVIII dell'E. F. - IV dell'Imp

# IL PICCOLO

MUNICIPIO DI TRIESTE
Segreteria Generale
TRIESTE
a mano

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al Piccolo, Italia, Albania, Impero ... con edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: L. 88, L. ... ma deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. P... L. 160, L. 81, L. 41; a qualunque giorno, via S. Pellico 8-II.

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 3. Comunicati, mortuari, ringraziamenti L. 3.50. Finanziari, legali L. 5. Nel corpo del giornale: Asterischi di cronaca, cinema, onorificenze, nozze, lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedi ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, via S. Pellico 4, tel. 80-44.

## Ancora una volta l'Europa guarda a Roma

# Il costruttivo convegno italo-magiaro

## salutato nei Paesi interessati alla pace con profonda simpatia e aperta fiducia

BUDAPEST, 27

*(B.) Ampio rilievo in Ungheria si dà ai colloqui politici di Roma a coordinamento dell'azione dei due Governi italiano e magiaro per il mantenimento della pace negli Stati danubiani e nei Balcani: questo è il risultato concreto degli incontri fra il Duce, Ciano e Teleki, si afferma a Budapest, commentando il comunicato ufficiale diramato ieri sera dopo il colloquio a Palazzo Venezia.*

### Fattore fondamentale

*Visita fruttuosa nella cornice di un'amicizia sanzionata tredici anni or sono da un patto fra le due Nazioni, si afferma, anche ponendo in rilievo i commenti della stampa estera, specie di quella tedesca. Se ne conclude che l'avvenimento acquista una risonanza non insignificante dato il momento. Si scrive fra l'altro che la politica futura dell'Ungheria potrà avere notevole sviluppo dopo il viaggio di Teleki, risultandone rafforzata da un accordo di più stretta collaborazione italo-magiara.*

*La stampa serale, ivi compresa quella a carattere ufficiale, si compiace dei chiari inequivocabili risultati della visita del Capo del Governo allo Statista italiano e osserva che dal comunicato che tutti i fogli recano in vistosa veste tipografica appare ben certo da questa collaborazione che l'ordine e la pace degli Stati danubiani e balcanici formano oggetto di attenzione e di cure da parte dei due Governi.*

*Il governativo Uj Magyarsag, rilevando l'importanza del comunicato, mette in risalto che tutto il mondo guarda oggi a Roma, ove si lavora più che mai intensamente per un nuovo ordine di cose pacifico e costruttivo. Anche il Nemzeti Ujsag osserva che la pace nell'Europa centro-meridionale si deve principalmente all'Italia.*

*L'ufficioso Pester Lloyd scrive questo comunicato ha suscitato nell'opinione pubblica ungherese la più viva soddisfazione, poichè il colloquio tra i due Capi dei due Governi amici stata documentare la feconda continuazione e l'ulteriore intensificazione di quella cooperazione amichevole tra i due Paesi, che ha così profonde radici nella volontà e nei sentimenti del popolo magiaro.*

### Smentita a voci assurde

*Il giornale sottolinea poi che Roma e Budapest hanno seguito e seguono, in tutte le questioni comuni, una comune politica, idonea a favorire anche il felice sviluppo di altre amicizie dell'Italia e dell'Ungheria, quali quelle con la Germania e con la Jugoslavia, che si inquadrano organicamente nella politica coerente e rettilinea dei due Paesi.*

*Infine il giornale constata che da tutto l'andamento della visita del Presidente del Consiglio ungherese a Roma, scaturisce la certezza che la posizione internazionale dell'Ungheria si è considerevolmente rafforzata attraverso l'amichevole cooperazione con la grande Potenza italiana e che questa cooperazione è diventata uno dei fattori fondamentali della politica europea sud-orientale.*

*Il governativo Esti Ujsag rileva risultare dai colloqui italo-ungheresi che Ungheria, Italia e Germania svolgono sempre la funzione più importante nell'Europa sud-orientale, e che nelle relazioni tra Italia, l'Ungheria e la Jugoslavia, è da attendersi un ulteriore miglioramento. L'8 Oray Ujsag pone in evidenza che il comunicato ufficiale ha, con la sua chiara ed inequivocabile precisione, prodotto una grande impressione ed un effetto straordinario in tutti gli ambienti dei due Paesi ed anche in quelli esteri, mentre l'Uj Nemzedek constatata l'importanza politica mondiale delle conversazioni italo-ungheresi, rileva gli sforzi dell'Italia per il mantenimento della pace nell'Europa sud-orientale. Il Magyarorsag infine mette in rilievo che ogni parola del comunicato costituisce una sferzante smentita alle voci e alle insinuazioni*

*Si apprende che il Conte Teleki, che sarà domenica sera a Trieste vi sosterà brevemente, sarà di ritorno a Budapest venerdì mattina.*

### L'apprezzamento bulgaro

SOFIA, 27

I colloqui romani del Presidente del Consiglio ungherese, Conte Teleki, sono stati seguiti con vivissimo interesse e con aperto favore in questi circoli politici, i quali considerano la collaborazione italo-magiara come un elemento del più alto valore per la salvaguardia della pace nel bacino danubiano e nella penisola balcanica.

### Grande rilievo a Dublino

DUBLINO, 27

Tutta la stampa irlandese pubblica con grande rilievo il comunicato conclusivo dei colloqui svolti tra il Duce e il Presidente del Consiglio ungherese Conte Teleki, sottolineando che i due Governi sono fermamente decisi a salvaguardare la sicurezza e la tranquillità dei settori danubiano e balcanico.

Il Capo del Governo ungherese Conte Teleki visita i lavori dell'E. 42, accompagnato dal sen. Cini

## La giornata romana dell'ospite

# Teleki socio onorario della R. Società geografica italiana

## A stamane l'udienza pontificia

ROMA, 27

Il Presidente del Consiglio ungherese Conte Teleki si è recato stamane a visitare la sede dell'Accademia di Ungheria in via Giulia e l'annesso collegio ecclesiastico. L'illustre ospite che è stato ricevuto dai due direttori e dal personale insegnante ha visitato i vari ambienti dell'Accademia e del collegio interessandosi vivamente della attività svolta dai due istituti.

### La consegna del diploma

Nei locali della Legazione di Ungheria presso il Quirinale, il Ministro barone Villany ha offerto poi una colazione in onore del Conte Teleki. Alla colazione hanno anche partecipato il Conte Galeazzo Ciano Ministro per gli Esteri, il Segretario del Partito, il Ministro della Cultura Popolare, il Ministro delle Finanze, il Governatore di Roma e alte personalità italiane e ungheresi. Nel pomeriggio l'Ospite che, come è noto, è anche un insigne geografo, è stato ricevuto alla villa Celimontana, nella sede della Reale società geografica italiana, dove gli è stato consegnato il diploma di socio d'onore. Il presidente della società, Corrado Zoli, presentando il diploma all'illustre Ospite ha rilevato che la nomina a socio d'onore del Conte Teleki era stata deliberata prima ancora che corresse voce della sua gradita visita in Italia e che la Reale società geografica italiana aveva inteso riconoscere così i preclari meriti dello statista ungherese nella sua multiforme opera di maestro, di scienziato, di patriota, di uomo di Stato: opera che, a malgrado della molteplicità degli aspetti, non potrebbe essere più luminosamente unitaria, inquantochè da circa un quarantennio dalla cattedra, colla produzione scientifica, nella vita quotidiana e nei pubblici uffici, egli non ha fatto, in sostanza che servire costantemente la sua Patria. Ed ha fatto di più: ha insegnato, dopo la spaventosa mutilazione subita del suo Paese al Trianon, come si possa efficacemente servire la Patria anche soltanto con la pacata e tenace affermazione dei suoi innegabili diritti, suffragata dalla inoppugnabile verità geografica.

### Alte parole

Il Conte Teleki ha così risposto: «E' un insigne onore per me di essere stato eletto socio onorario della Reale società geografica italiana e di avere ricevuto dalle vostre mani il relativo diploma. L'onore e il pregio di questo fatto sono tanto più grandi, in quanto esso si manifesta da parte di uno Stato che, oltre ad avere le più antiche tradizioni nel campo europeo delle scienze è proprio quello al quale noi ungheresi, da dieci secoli, siamo legati da vincoli di amicizia di ogni sorte: spirituali, culturali, storici, politici ed anche di analoga mentalità. Oggi, quando il Presidente del Consiglio di un Paese amico, viene insignito di una tale prova di riconoscimento, il grande pubblico sarà forse portato a cercare in questa circostanza pure motivi politici, perchè osservando con poco realismo, esso non vede, come anche tale cosa abbia le radici nella geografia. Se in vita mia, non mi fossi mai occupato di geografia, ora, quale dirigente di uno Stato in tempi difficilissimi di politica internazionale, avrei dovuto impararla, poichè non si può pensare e ragionare politicamente con logica e sobrietà e neanche giudicare la situazione dei singoli Stati che sono in base alle differenze create dalla geografia tra i diversi Paesi. La geografia assicura inoltre la tranquillità allo statista nella vita politica, perchè il geografo è in grado di ridurre i fatti e le probabilità alla stretta misura che viene determinata dalla stessa natura. Con ciò, si riesce meglio a liberarsi dagli effetti nervosi che producono in noi i gravi avvenimenti quotidiani.

### La partenza stasera

Signor presidente, illustri colleghi, permettetemi dirvi come apprezzo al suo alto valore il vostro cortese gesto, da me assai gradito e che mi procura la massima soddisfazione, poichè in esso vedo il crearsi di un nuovo legame che viene ad aggiungersi a quelli numerosissimi già esistenti fra le due Nazioni profondamente amiche e fra me e i geografi italiani.

E' con animo grato — ha concluso Teleki — che vi ringrazio per l'alto onore offertomi e vi prego di conservare la vostra amicizia e la vostra stima anche in avvenire per la scienza ungherese e per quelli che la coltivano».

Il Conte Teleki, che era accompagnato dal Ministro d'Ungheria presso il Quirinale e da varie altre personalità ungheresi, si è intrattenuto a lungo a conversare affabilmente con i numerosi geografi. Stasera in onore del Conte Teleki ha avuto luogo un pranzo al Circolo degli scacchi. Domattina, come abbiamo annunciato, il Presidente del Consiglio ungherese verrà ricevuto dal Pontefice e dal Cardinale Maglione che restituirà poi la visita nei locali della Legazione di Ungheria presso la Santa Sede ove avrà luogo una colazione offerta dal Ministro. L'illustre Ospite lascierà Roma domani sera, alle 21.40.

### L'interesse a Parigi

PARIGI, 27

(M. G.) Il soggiorno del Conte Teleki a Roma continua ad essere l'avvenimento dominante della situazione politica internazionale. Il *Temps* scrive che «le circostanze attuali conferiscono un reale interesse al colloquio Mussolini-Teleki». La posizione dell'Ungheria non può dar luogo (secondo l'organo ufficioso) ad alcun errore di interpretazione. La neutralità ungherese nei riguardi del conflitto europeo ha lo stesso carattere della non belligeranza italiana. Tutta la politica del Governo di Budapest è basata sull'azione concertata con Roma, poichè l'Italia è stata la prima grande Potenza a trarre lo Stato magiaro dal suo isolamento e a facilitargli la sua ripresa economica.

Dal canto suo l'Italia è estremamente interessata al mantenimento di un'Ungheria indipendente, poichè questo Paese costituisce il più sicuro punto d'appoggio per l'espansione italiana verso i Balcani e il vicino Oriente. I due Paesi sono in ogni modo interessati — sempre secondo il *Temps* — al mantenimento della loro posizione di non belligeranza.

Altri giornali mettono in rilievo la coincidenza degli interessi italiani e ungheresi e ritengono che la visita del Conte Teleki al Duce costituirà una conferma di quell'amicizia italo-magiara che ormai è divenuta uno degli elementi basilari della politica italiana. Anche senza riconoscerlo apertamente, si ammette ormai che il revisionismo italiano ha avuto sempre un carattere diplomatico e pacifico. In altri termini si constata che la politica delle frontiere di Versaglia non deve essere, secondo l'Italia, ottenuta a mezzo di guerre ma mediante negoziati. Oggi dinanzi al conflitto occidentale Roma ritiene indispensabile sottrarre il sud-est d'Europa ai rischi di complicazioni diplomatiche e auspica uno statu quo provvisorio che salvaguarderebbe la pace nel bacino danubiano e balcanico.

### Volontà fondata su necessità "geografiche e storiche"

MADRID, 27

Tutti i giornali danno speciale risalto al colloquio tra il Duce e il sig. Teleki, sottolineando la ferma volontà dei due Governi di mantenere la pace nel bacino danubiano e balcanico. L'*Arriba* scrive che la visita di Teleki a Roma e la celebrazione del terzo anniversario del Patto italo-jugoslavo fanno brillare di viva attualità la politica sud-orientale italiana. Le visite successive dei Ministri ungheresi e balcanici alla Città eterna hanno riaffermato la loro volontà pacifica fondata su necessità geografiche e storiche.

# Il Duce assiste a esperimenti con bombe e proietti di nuovo tipo

## Compiacimento per le realizzazioni conseguite

ROMA, 27

*Stamane il Duce, accompagnato dal Sottosegretario alla Guerra Gen. Soddu, ha assistito presso Civitavecchia ad esperimenti con bombe e proietti carichi di termite, diretti dal Gen. Zanchieri, capo del servizio chimico militare. Constatati gli effetti incendiari di tale sostanza sui vari mezzi, sono state controllate le possibilità pratiche di neutralizzarli. Sono stati anche eseguiti scoppi di bombe di grosso calibro in una speciale cupola sperimentale e provati nuovi lanciafiamme. Il Gen. Arisio, Comandante della Divisione «Torino», ha poi presentato al Duce il nuovo tipo di cucina autotrasportabile, di prossima adozione. Il Duce ha espresso il suo vivo compiacimento per l'esito degli esperimenti e per le realizzazioni conseguite.*

### Pieni consensi manifestati a Belgrado

BELGRADO, 27

(G. T.) Il sempre più vivo risalto dato in Jugoslavia alla celebrazione del terzo anniversario del Patto di amicizia italo-jugoslavo, è la prova diretta e più evidente della crescente fiducia con cui Belgrado segue l'azione italiana nei Balcani. Tale dimostrazione, di cui anihe oggi i giornali sono pieni con articoli e commenti veramente ispirati da una sincera simpatia, è significativa perchè è intenzionale: essa è diretta infatti a far comprendere alle alleate che la Jugoslavia, non solo non teme l'azione italiana, ma la approva e l'appoggia con fiducia.

La pace con giustizia voluta dall'Italia non è la pace infida e l'infido aiuto dato alla Jugoslavia dopo la grande guerra dalle alleate. Una ostilità sorda e una evidente preoccupazione sono ormai, se non proprio ancora palesi nella stampa, certo negli ambienti responsabili. Come si possono infatti conciliare — si dice qui — le profferte di amicizia delle alleate con i loro progetti di restaurazione absburgica? Belgrado non ignora che cosa vaglia significare uno Stato danubiano-absburgico e come non è disposto a prestarsi ad oscure manovre in favore di questo o di quel belligerante (per poi fare la fine della Polonia o della Finlandia) così non è disposto a lasciarsi smembrare per dare un significato agli scopi di guerra delle alleate. La realtà balcanica porta invece Belgrado alla collaborazione più stretta e confidente con Roma e con Budapest che segue le sue stesse direttive: il mantenimento della pace nel sud-est europeo.

E' quindi comprensivo il grande interesse con cui questa stampa segue la permanenza romana del Conte Teleki, il quale non è certo andato a Roma per discutere col Duce e con Ciano il progetto di una triplice garanzia ai Balcani, ma, invece, secondo informazioni raccolte dal *Vreme* negli ambienti ufficiali di Budapest per assicurare pace e tranquillità al bacino balcanico e danubiano.

Così, del resto, affermano anche a Roma i circoli politici.

## «FOGLIO DI DISPOSIZIONI»

# L'avvicendamento di 31 Segretari completa il rinnovo dei quadri nelle Federazioni

## *Genunzio Servidori a Fiume, Nicola Benagli a Pola, Mario Gino a Udine, Mario Sterle a Savona, Amerigo Ongaro a Varese*

ROMA, 28

*Il* Foglio di disposizioni *n. 104 del Segretario del P. N. F. reca:*

*Presi gli ordini dal Duce, ho proceduto all'avvicendamento della carica di Segretario federale nelle seguenti Federazioni dei Fasci di combattimento.*

*Alla Federazione di Agrigento: in sostituzione del camerata Emerico Guggino, il fascista Ermanno di Marsiano, nato a Terni nel 1899, iscritto al P. N. F. dal 17 aprile 1921, seniore della M. V. S. N., squadrista Marcia su Roma, Sciarpa Littorio, combattente nella grande guerra, già Segretario federale di Perugia, ragioniere.*

*Alla Federazione di Ascoli Piceno: in sostituzione del camerata Ivran Mancini, il fascista Alberto Consonni, nato a Ancona nel 1899, iscritto al P. N. F. dal 1.o aprile 1922, seniore della M. V. S. N., squadrista, Marcia su Roma, combattente della grande guerra, in Libia, in A. O. I. e O. M. S., decorato di medaglia di bronzo al valor militare, una promozione per merito di guerra, già ispettore federale di Ancona, Vicepodestà e poi Commissario prefettizio di Jesi.*

*Alla Federazione di Aosta: in sostituzione del camerata Serafino Glarey, il fascista Carlo Maiottino, nato a Torino nel 1897, iscritto al P. N. F. dal 1919, Marcia su Roma, Sciarpa Littorio, combattente della grande guerra, decorato di medaglia di argento e medaglia di bronzo al V. M., presidente del Sindacato fascista avvocati di Torino, presidente dell'Unione provinciale professionisti ed artisti di Torino.*

*Alla Federazione di Asti: in sostituzione del camerata Attilio Cosi, il fascista Dalmazzio Galanzino, nato a Nizza Monferrato nel 1897, iscritto al P N. F. dal 5 aprile 1921, combattente nella grande guerra, Podestà di Nizza Monferrato e Preside della provincia di Asti, dottore in scienze commerciali.*

*Alla Federazione di Benevento: in sostituzione del camerata Alessandro Perone, il fascista Renato Della Valle, nato a Roma nel 1909, proveniente dalla Leva fascista, Moschettiere del Duce, volontario e ferito in O. M. S., decorato di medaglia d'argento ed una di bronzo al V. M., ispettore della Federazione fascista dell'Urbe, dottore in giurisprudenza e scienze politiche.*

*Alla Federazione di Brescia: in sostituzione del camerata Giovanni Comini, il fascista Antonio Valli, nato a Predappio nel 1898, iscritto al P. N. F. dal 1921, seniore della M. V. S. N., squadrista, Marcia su Roma, Sciarpa Littorio, combattente nella grande guerra e volontario in A. O. I. Già Segretario federale di Bergamo e del Gimma, ragioniere.*

*Alla Federazione di Brindisi: in sostituzione del camerata Franco Fedele Bozzi, il fascista Galileo Intorre nato a Ferrara nel 1909, proveniente dai «Guf», capomanipolo della M. V. S. N., volontario in A. O. I. e O. M. S., decorato di medaglia di bronzo e croce di guerra al V. M., promozione per merito di guerra, ferito, già componente il Direttorio del Fascio di Ferrara, Vicefederale di Bari, dottore in legge e scienze sociali.*

*Alla Federazione di Caltanissetta: in sostituzione del camerata Francesco Campanile, il fascista Fernando Feliciani, nato ad Assisi nel 1912, proveniente dalla Leva fascista, combattente in A. O. I., decorato di una medaglia d'argento e di una di bronzo al V. M., già vicecomandante federale della G. I. L. di Perugia, ispettore federale della Federazione di Perugia, attualmente segretario dell'Unione lavoratori dell'industria di Gorizia ed ispettore federale a Gorizia, dottore in scienze economiche.*

*Alla Federazione di Campobasso: in sostituzione del camerata Giuseppe La Monaca, il fascista Gustavo Piva nato a Maron Brughera (Udine) nel 1909, proveniente dai «Guf», capomanipolo della M. V. S. N., volontario in A. O. I., decorato di croce di guerra al V. M., attualmente segretario del «Guf» di Padova.*

*Alla Federazione di Catania: in sostituzione del Commissario straordinario Dino Fantozzi, il fascista Attilio Tosi nato a Rimini nel 1906, iscritto al P. N. F. dal 1921, capomanipolo della M. V. S. N., volontario in A. O. I., croce di guerra al merito, Segretario federale di Asti, dottore in scienze economiche e commerciali.*

*Alla Federazione di Catanzaro: in sostituzione del camerata Luigi Pasqualucci il fascista Almo Vanelli nato ad Apuania nel 1897, iscritto al P. N. F. dal 1921, Squadrista, Marcia su Roma, Sciarpa Littorio, volontario e combattente della grande guerra, mutilato, decorato di croce di guerra, già Segretario federale di Bolzano e di Gorizia, dottore in chimica.*

*Alla Federazione di Como: in sostituzione del camerata Guido Bonato il fascista Carlo Ferrario nato a Mandello Lario (Como), nato nel 1903, iscritto al P. N. F. dal 30 aprile 1921, seniore della M. V. S. N. in S. P. E., Squadrista, Marcia su Roma, Sciarpa Littorio, combattente, fondatore ed ispettore di zona dei Fasci della Valsassina, già capo della segreteria politica della Federazione di Como, attualmente capo dell'ufficio sportivo del Comando generale della Milizia.*

*Alla Federazione di Fiume: in sostituzione del camerata Amerigo Ongaro, il fascista Genunzio Servidori, nato a Massafiscaglia (Ferrara) nel 1897, iscritto al P. N. F. dal 1920, console f. q. della M. V. S. N., ferito fascista, combattente della grande guerra, ispettore generale dell'Ente delle Tre Venezie, medico chirurgo.*

*Alla Federazione di Macerata: in sostituzione del camerata Agostino Rigi Luperti, il fascista Ferruccio Ferrazzani, nato a Majolati (Ancona) nel 1891, iscritto al P. N. F. dal 1920, Squadrista, Marcia su Roma, combattente, volontario in A. O. I., decorato di due medaglie d'argento e una di bronzo al V. M., Commissario prefettizio del Comune di Staffolo (Ancona).*

*Alla Federazione di Matera: in sostituzione del camerata Salvatore Scarantino, il fascista Giuseppe Saltalamacchia, nato a Messina nel 1906, proveniente dal «Guf», capomanipolo della Milizia, volontario in A. O. I., già segretario del «Guf» di Messina e Vicesegretario federale di Messina, già Vicesegretario federale nell'Eritrea, dottore in giurisprudenza.*

*Alla Federazione di Messina: in sostituzione del camerata Rosario Scaglione, il fascista Giovanni Bosco, nato a Piea d'Asti nel 1898, iscritto al P. N. F. dal 1.o dicembre 1920, seniore della Milizia, comandante di squadra d'azione, Marcia su Roma, Sciarpa Littorio, combattente della grande guerra, ferito, decorato di una medaglia di bronzo al V. M. e di due croci di guerra, volontario in O. M. S., già Podestà di Asti, Vicesegretario federale di Asti, licenza magistrale superiore.*

*Alla Federazione di Pavia: in sostituzione del camerata Pino Stampini, il fascista Luigi May Savina, nato a Gambolò (Pavia) nel 1892, iscritto al P. N. F. dal 1921, seniore della Milizia, squadrista, Marcia su Roma, combattente nella grande guerra, ferito, decorato di medaglia di bronzo al valor militare, già Vicesegretario del Fascio di Pavia, dottore in chimica e farmacia.*

*Alla Federazione di Perugia: in sostituzione del camerata Ermanno Di Marsciano, il fascista Camillo Giannantoni, nato a Gioia dei Marsi nel 1899, iscritto al P. N.F. dal 1921, seniore della Milizia, combattente della grande guerra, già componente il Direttorio della Federazione di Perugia, dottore in medicina.*

*Alla Federazione di Pistoia: in sostituzione del camerata Dario Righi, il fascista Luigi Alzona, nato in Argentina nel 1903, iscritto al P.N.F. dal 1921, squadrista, Marcia su Roma, Sciarpa Littorio, volontario in O. M. S., decorato di una medaglia di bronzo al valor militare, Vicesegretario federale di Catania.*

*Alla Federazione di Pola: in sostituzione del camerata Luigi Sommariva, il fascista Nicola Benagli, nato a Forlimpopoli (Forlì), nel 1895, iscritto al P.N.F. dal 12 settembre 1919, squadrista, volontario*

(Continua in II pagina)

# ALBANIA E BALCANI

In questi giorni, circa duecento studenti albanesi, per iniziativa del Sottosegretario di Stato per gli affari di Albania, sono in Italia, accolti dai loro camerati di Bari, di Napoli, di Firenze di Roma, e trascorrono la settimana immediatamente successiva alla Pasqua tra i monumenti più illustri della civiltà italiana e tra le testimonianze più chiare della potenza italiana.

E' certo che questa visita costituirà un viaggio gradito ed interessante per ognuno degli studenti che vi partecipano. Essere giovani, essere ospiti di altri giovani, non avere nessuna altra preoccupazione che quella di girare, di vedere, di conoscere, e poter trascorrere otto giorni della più bella stagione dell'anno per le vie delle più belle città italiane; ecco un bello e simpatico modo di cominciare la primavera...

Ma l'episodio, veramente, non ci interessa per questo. Esso ci interessa perchè è una riprova dello spirito con cui l'Italia adempie la sua missione in Albania; e perchè ci offre l'occasione di qualche veduta d'ordine generale sul carattere e sulla natura dell'azione italiana nei Balcani. Lasciamo perciò gli studenti albanesi alle loro gite giovanili; e parliamo del destino del loro e del nostro Paese.

***

Quando, nell'aprile dell'anno scorso, il Governo fascista decise di porre fine al regime parassitario insediato a Tirana, e di cacciare dalla sua palazzina Zog, che teneva per sè, o spendeva ignobilmente, tutti i milioni che lo Stato italiano gli anticipava a favore del popolo albanese, ci fu in molti paesi d'Europa una delle solite mobilitazioni della indignazione pubblica, cui l'Italia è ormai abituata, e di fronte a cui essa ha ormai fatto la pelle dura. I giornalisti di Parigi e di Londra, i deputati dell'opposizione liberale e laburista inglese fecero a gara nel denunciare la «conquista» dell'Albania e nel cercare di presentare l'Albania come martire, sulla cui indipendenza celebrare lo epicedio democratico. E subito ci furono coloro i quali annunciarono che gli italiani avevano già un piano ben fissato di sradicamento degli albanesi dal suolo avito, di annientamento delle loro tradizioni e della loro cultura, di eliminazione, insomma, della nazionalità albanese.

Tali tetre previsioni non cessarono neppure quando, qualche giorno dopo lo sbarco avvenuto, ci fu a Tirana la riunione della Costituente e la proclamazione di Sua Maestà il Re Imperatore a Re di Albania. Erano, questi, atti chiari, atti patenti, atti che dimostravano la perfetta adesione degli albanesi alla nuova sistemazione politica del loro Paese; ma neppur essi bastarono a calmare le apprensioni degli skipetari d'onore delle redazioni dei giornali francesi o inglesi, o della Camera dei Comuni. Costoro dissero, infatti, che si trattava soltanto di inscenature, di manovre; e insistettero nel profetizzare agli albanesi un annientamento nazionale a breve scadenza.

Questo atteggiamento derivava in parte da una ostilità preconcetta contro ogni iniziativa italiana; ma in parte, anche, da una ignoranza fondamentale di quello che sono le direttive permanenti, e oseremmo dire insopprimibili, dell'azione politica italiana nei confronti delle minori Nazioni mediterranee, e in particolare dell'Albania. In realtà, l'Italia non aveva mai pensato a sopprimere la nazionalità albanese. Da quando i politici del Regno d'Italia si occuparono dell'Albania, da quando i nostri viaggiatori, all'epoca del dominio turco, ne percorrevano i sentieri, da quando i nostri consoli in Durazzo o in Scutari prendevano i primi contatti con i patrioti albanesi, fin da allora tutti gli uomini politici italiani degni del nome furono sempre concordi in un pensiero, cioè questo: che era provvidenziale per noi che la costa opposta alla Penisola, nel punto più stretto dell'Adriatico, fosse abitata da un piccolo popolo generoso e guerriero, diverso per razza da tutti gli altri popoli slavi della penisola balcanica; e che la più grande convenienza per noi era quella di rafforzarlo e d'impedirgli che potesse essere soffocato; e che il vero nostro interesse consisteva nell'aiutare questo piccolo popolo a difendere la propria individualità nazionale, a svilupparsi e a vivere nel mondo moderno.

L'azione del Regime fascista, in tutto l'anno, ormai quasi decorso, fu precisamente inspirata a questi principii. Si può ben proclamare a fronte alta che da quando il popolo albanese esiste storicamente, mai esso è stato così tutelato nel pieno sviluppo della sua individualità nazionale, come in questo periodo di tempo. L'occupazione militare italiana non ha voluto significare mai, in nessun caso, oppressione delle popolazioni; l'azione economica nostra, sfruttamento; l'azione politica, snazionalizzazione. Al contrario, l'Italia, portando in Albania le sue armi, i suoi tecnici, i suoi consiglieri politici, ha tenuto a rispettare tutto quello che poteva essere il patrimonio materiale o ideale del popolo albanese; è stata la potente collaboratrice, e non più, della piccola Nazione skipetara.

E questa linea dell'azione italiana è evidente soprattutto nel campo dell'educazione della gioventù. Naturalmente, l'Italia è lieta che i ragazzi albanesi e i giovani albanesi acquistino la conoscenza della lingua italiana e delle istituzioni italiane; e questo nel loro stesso interesse, perchè in questo modo essi, una volta divenuti adulti, potranno trovare molto più facilmente un'occupazione nelle altre terre dell'Impero italiano, potranno essere più rapidamente a contatto con tutti i ritrovati della scienza e del progresso, potranno, in una parola, essere degli uomini moderni. Ma, nello stesso tempo, l'Italia è parimenti lieta che essi imparino bene la lingua dei loro padri, e le tradizioni e la cultura della loro vecchia terra; perchè l'Italia non chiede affatto che essi rinuncino ad essere albanesi, ma vuole anzi che lo restino, perchè è così sicura che essi saranno sempre degli uomini d'onore, dei buoni e fedeli soldati del Re Imperatore.

Ed ecco oggi — a conferma di tutto ciò — il viaggio degli studenti albanesi. Sono duecento giovani, che appartengono alle famiglie più ricche e più antiche del paese. L'Italia apre ad essi le proprie Università, le proprie Scuole superiori, i propri laboratori, le proprie «Case dello Studente», perchè vuole che anch'essi possano diventare dei tecnici, degli uomini moderni. Ma nello stesso tempo, l'Italia non desidera affatto che essi, vacando a studiare nelle sue città, inscrivendosi nelle sue Università, dimentichino di essere albanesi e rinneghino la loro patria. Anzi, essa li ammonisce di ricordarsi sempre dell'Albania, e di arricchire nelle scuole italiane le proprie cognizioni per contribuire alla sua rigenerazione economica e culturale. Altro che sopprimere la nazionalità albanese, come, un tempo, i denigratori dell'Italia asserivano che l'Italia voleva fare! Proprio tutto il contrario: e dimostrato coi fatti.

***

Questo carattere dell'azione italiana in Albania, questo rispetto dell'Italia per quelle che sono le peculiarità nazionali di una piccola Nazione, ormai, dopo dodici mesi, sono conosciuti ben oltre i confini del Regno d'Albania; sono ormai noti — senza bisogno di nessuna propaganda — in tutte le regioni balcaniche.

E ciò è ragione non ultima della attenzione e della speranza con cui, da tutti i paesi di Balcania, si guarda a Roma. Gli è che dappertutto, nella Balcania, si è compreso ciò che a Parigi e a Londra si stenta tanto a comprendere: che cioè l'Italia per la sua natura, per il suo carattere, per la nobiltà imprescrittibile del suo genio, per le leggi permanenti della sua storia, non soccombe mai alle tentazioni della conquista brutale e della snazionalizzazione violenta; ma invece è designata dal destino ad essere la protettrice equanime, la «prima inter pares» di tutte le minori Nazioni mediterranee. Qui è il suo imperialismo vero; nè mai vi fu, come il suo, imperialismo così consentaneo e coerente agli interessi della civiltà europea.

GIOVANNI ANSALDO

### La Turchia prenderà le armi solo se sarà aggredita

ISTANBUL, 27

Nelle *Cumhuriyet* il deputato Yunus Nadi, a proposito della intensa attività diplomatica delle grandi Potenze nei Balcani, giudica opportuno precisare che l'adesione della Turchia al Patto con la Granbretagna e con la Francia venne decisa con propositi nettamente difensivi, tanto è vero che nell'accordo stesso è chiaramente stipulato che qualunque operazione militare anglo-francese non potrà in alcun caso mettere la Turchia in conflitto con l'Urss. La Turchia, scrive il deputato Nadi, prenderebbe le armi soltanto se fosse aggredita nella sua «zona di sicurezza». Tranne in questa eventualità la Turchia rimarrebbe estranea alla guerra.

### Il Governo olandese limiterebbe i permessi di soggiorno all'estero

L'AJA, 27

Il giornale *Telegraaph* pubblica che il Governo olandese contempla di emettere per la durata della guerra degli speciali permessi per quelli olandesi che intendono recarsi all'estero da allegare ai rispettivi passaporti. Il provvedimento mirerebbe a frenare i brevi soggiorni all'estero i quali sono considerati pregiudizievoli alla difesa del Paese. *(United Press).*

(Continuazione della I pagina)

*della grande guerra, legionario fiumano, decorato di due medaglie di argento e di due croci di guerra al V. M.*

*Alla Federazione di Ragusa: in sostituzione del camerata Giorgio Turla, il fascista Chiarissimo Quaglio, nato a San Urbano d'Este (Padova) nel 1908, proveniente dalla Leva fascista, capomanipolo della Milizia, volontario in O.M.S., decorato di due medaglie di bronzo al valor militare, capo dell'Ufficio politico e sindacale della Federazione dei Fasci di Combattimento di Lucca, dottore in giurisprudenza e in scienze sociali e sindacali.*

*Alla Federazione di Reggio Emilia: in sostituzione del camerata Eugenio Bolondi, il fascista Dino Fantozzi, nato a Pescia (Lucca) nel 1889, iscritto al P. N. F. dal 1920, seniore della Milizia, squadrista, Marcia su Roma, Sciarpa Littorio, combattente della grande guerra, commissario straordinario alla Federazione di Catania.*

*Alla Federazione di Savona: in sostituzione del camerata Bruno Biaggioni, il fascista Mario Sterle, nato a Trieste nel 1899, iscritto al P. N. F. dal 19 luglio 1919, console della Milizia, squadrista, Sciarpa Littorio, irredentista, combattente volontario della grande guerra, decorato al V. M., ispettore federale della Dancalia.*

*Alla Federazione de La Spezia: in sostituzione del camerata Emilio Biaggini, il fascista Amleto Menzione, nato a Napoli nel 1899, iscritto al P. N. F. dal 20 marzo 1920, combattente nella riconquista della Libia e in A. O. I., decorato di due medaglie al V M. e di una promozione per merito di guerra, già segretario politico de La Spezia, capitano di fanteria, legionario.*

*Alla Federazione di Sondrio, in sostituzione del camerata Rino Lambertenghi, il fascista Bruno Besta, nato a Sondrio nel 1905, iscritto al P. N. F. dal 3 gennaio 1922, seniore della Milizia, volontario in A. O. I., già componente il Direttorio della Federazione di Sondrio e del «Guf» di Pavia, medico chirurgo.*

*Alla Federazione di Taranto, in sostituzione del camerata Ettore D'Andrea, il fascista Vincenzo Janelli, nato a Livorno nel 1904, iscritto al P. N. F. dal 1920, volontario in A. O. I., già vicecomandante dei Giovani Fascisti della Federazione di Livorno, dottore in scienze economiche e commerciali.*

*Alla Federazione di Trapani: in sostituzione del camerata Gaetano Messina, il fascista Enzo Savorgnan di Montaspro, nato a Cormons (Gorizia) nel 1910, proveniente dalla Leva fascista, centurione della Milizia, combattente in A. O. I. e O. M. S., decorato di una medaglia d'argento, di due di bronzo e una croce di guerra al V. M., dottore in giurisprudenza.*

*Alla Federazione di Treviso: in sostituzione del camerata Enrico Benetti, il fascista Alceo Ercolani, nato a Bomarzo (Viterbo) nel 1899, iscritto al P. N. F. dal 1920, combattente della grande guerra, in A. O. I. e O. M. S., decorato di due medaglie d'argento, di due di bronzo e una croce di guerra al V. M., capitano di fanteria.*

*Alla Federazione di Udine: in sostituzione del camerata Pier Antonio Poggi, il fascista Mario Gino, nato a Nizza Monferrato nel 1890, iscritto al P. N. F. dal 1922, combattente della grande guerra, ferito, decorato di tre medaglie di argento e una di bronzo al V. M., una promozione per merito di guerra, già Vicesegretario del Fascio di Torino, membro del Consiglio provinciale delle Corporazioni, dottore in giurisprudenza.*

*Alla Federazione di Varese: in sostituzione del camerata Francesco Gatto, il fascista Amerigo Ongaro, nato a Viggiù (Varese) nel 1897, iscritto al P.N.F. dal 1922, Centurione della Milizia, volontario combattente nella grande guerra, decorato di una medaglia d'argento e di due medaglie di bronzo al V. M., Segretario federale di Fiume, dottore in scienze economiche e commerciali.*

*Alla Federazione di Venezia: in sostituzione del camerata Ludovico Foscari, il fascista Raffaello Radogna, nato a Roma nel 1894, iscritto al P.N.F. dal 1922, Console generale della Milizia, promosso per merito di guerra, Squadrista, Marcia su Roma, Sciarpa Littorio, combattente della grande guerra e volontario in O. M. S., ferito e decorato di tre medaglie d'argento e di una medaglia di bronzo al V. M.*

*Lo scambio delle consegne avrà luogo alla presenza dei Prefetti domenica 31 corrente, alle ore 11, ad Ascoli Piceno, Aosta, Asti, Benevento, Brescia, Brindisi, Caltanissetta, Campobasso, Catanzaro, Como, Fiume, Macerata, Matera, Messina, Pavia, Perugia, Pistoia, Pola, Ragusa, Savona, La Spezia, Sondrio, Taranto, Trapani, Treviso, Udine, Venezia, e giovedì 4 aprile, alle ore 11, ad Agrigento, Catania, Reggio Emilia e Varese.*

*Lo scambio delle consegne sarà presenziato dal Vicesegretario del P. N. F., Cerruti, a Venezia, dal Vicesegretario del P. N. F., Pascolato, a Perugia, dai componenti il Direttorio Nazionale: Mazzetti, a Fiume; Pallotta, a Catania; Sellani, a Brescia; Giuliani, a Varese.*

*Col presente movimento è da considerarsi completato il rinnovamento dei quadri nelle Federazioni dei Fasci di Combattimento.*

## Le giornate napoletane
### degli studenti albanesi

NAPOLI, 27

Questa mattina i professori e gli allievi albanesi, accompagnati dall'ufficiale del Comando federale della G.I.L. che, in base alle istruzioni impartite dal Comando generale ha curato in modo perfetto l'organizzazione del soggiorno napoletano degli ospiti amici, hanno compiuto una gita a Pompei. Il Ministro Koligi invece si è trattenuto in città ed in mattinata, dopo aver apposto la firma sul registro della Reggia, si è recato a visitare il Museo di S. Martino. Nel pomeriggio il Ministro ha visitato i lavori del Collegio della G.I.L. «Costanzo Ciano», fondazione del Banco di Napoli, ed i lavori della Triennale d'oltremare, dove è stato ricevuto dal commissario generale

## Il titolo di Duca
### al Gen. Asinari di Bernezzo

ROMA, 27

*In data 23 marzo, Sua Maestà il Re e Imperatore, in occasione della cessazione dal servizio permanente effettivo per raggiunti limiti di età e della cessazione dalla carica di Primo Aiutante di Campo Generale dell'Eccellenza il Gen. di Corpo d'Armata Giuseppe Mario Asinari Rossillon Marchese di Bernezzo gli ha conferito il titolo trasmissibile di Duca, con facoltà di uso sul cognome.*

*In pari data l'Augusto Sovrano si è compiaciuto incaricare delle funzioni di Primo Aiutante di Campo Generale della Maestà Sua, il Generale di Brigata Paolo Puntoni.*

## Il monumento alla Regina Margherita
### sarà inaugurato domenica prossima

BORDIGHERA, 27

All'augusta presenza del Principe di Piemonte e con l'intervento dei rappresentanti del Governo, del Partito, del Senato, della Camera dei Fasci e delle Corporazioni e delle Forze Armate domenica 31 corrente sarà inaugurato il primo monumento alla Regina Margherita di Savoia. Il monumento, opera dello scultore Italo Griselli, è stato collocato al centro del superbo anfiteatro naturale costituito dalle degradanti pendici del Capo Sant'Ampelio, sistemato a giardino. L'orazione inaugurale sarà tenuta da Carlo Delcroix. Assisteranno alle diverse manifestazioni il Consiglio nazionale dell'Associazione famiglie Caduti in guerra e larghe rappresentanze di mutilati di guerra.

### Autobus a gasogeno
## L'esempio d'una società di Fabriano

ROMA, 27

Il *Bollettino economico Stefani* rileva in una sua nota che, secondo quanto scrive *Organizzazione industriale,* nell'industria dei trasporti una società di Fabriano ha ottenuto per l'autarchia le maggiori realizzazioni possibili ponendosi senz'altro in testa alle ditte consorelle della regione per le trasformazioni a gasogeno degli autobus adibiti all'esercizio delle linee. La ditta, nel 1938 è giunta a realizzare con gli autogasogeni la metà delle percorrenze effettuate sulle linee. Nel corrente anno sono state intensificate tali percorrenze, che si avvicinano ai due terzi del chilometraggio totale. Sono attualmente in esercizio 13 autobus a gasogeno che sono adibiti con continuità sulle principali linee; in corso di trasformazione sono altri quattro autobus. Nel campo dei lubrificanti viene accantonato l'olio usato, al fine di sottoporlo al processo della rigenerazione. Per quanto attiene alla lotta contro gli sprechi, è stato da tempo istituito un magazzino ricuperi per raccogliere il materiale usato ancora servibile onde limitare al minimo possibile il consumo di ricambi nuovi e di materiale di nuova fabbricazione.

## Un tessuto di tela tipo
### esaminato dalla Corporazione abbigliamento

ROMA, 27

Oggi presso il Ministero delle Corporazioni si è riunito il Comitato tecnico della Corporazione dell'abbigliamento, costituito per tradurre in atto il voto espresso dalla Corporazione stessa per la determinazione dei prodotti tipici dell'abbigliamento. Il Comitato in una prima riunione ha preso in esame un tipo di tessuto di tela per biancheria, scelta che è stata quanto mai laboriosa, perchè tale tipo di tessuto servirà di base per la determinazione degli altri prodotti. Il tipo esaminato è quanto mai resistente e risponde a tutte le esigenze del pubblico. E' formato di ordito del 75 per cento di cotone e del 25 per cento di cafiocco. Del tessunto è stato esaminato il costo industriale e tutti gli elementi che concorreranno a formare il prezzo al consumo. In una successiva riunione il Comitato ha preso in esame le telerie e le cotonate con particolare riguardo ai tipi di biancheria da tavola, da letto e da persona. Durante la riunione sono state discusse la composizione dei vari prodotti e i prezzi industriale commerciale. La determinazione di tali prodotti tipici dell'abbigliamento avverrà entro il 15 aprile.

## Hermann Esser a Firenze
### per incrementare le correnti turistiche fra Italia e Germania

FIRENZE, 27

Stamane proveniente dall'Alta Italia è qui giunto il direttore generale del turismo germanico Hermann Esser, accompagnato dai propri collaboratori Winter, Ringer e Mauersberg e dal rappresentante germanico del turismo in Italia, Zeuger. Ricevuto alla stazione dal direttore generale per il turismo al Ministero della cultura popolare, dal presidente dell'Ente provinciale per il turismo e da altre personalità, Hermann Esser ha trattato con il rappresentante del turismo italiano importanti questioni tendenti a maggiormente incrementare le correnti turistiche fra i due Paesi amici.

## NOTIZIE BREVI

**La polizia belga** sta dando la caccia ad un gruppo di comunisti i quali durante le feste di Pasqua hanno fatto una larga distribuzione di manifestini di propaganda agli operai e ai soldati della regione di Mons.

**Il tribunale civile di Copenaghen** ha condannato a pene varianti da due a otto mesi di carcere cinque danesi accusati di aver ricevuto denaro per conto di una Potenza estera onde recarsi sul territorio di una terza Potenza per assumervi informazioni di carattere politico e militare.

**Il bollettino dello Stato spagnolo** pubblica un decreto che fa obbligo agli armatori dei piroscafi mercantili e dei pescherecci di assicurare gli equipaggi contro i rischi di guerra.

**Nei saloni dell'Accademia** delle Belle Arti di Madrid è stato inaugurato il 25.o salone degli umoristi spagnoli.

**Il Re del Belgio** ha assistito alle manovre delle truppe dislocate a Lovanio.

# Solidarietà necessaria
# nel sud est europeo
## La dichiarazione sui colloqui romani
### accolta con vivissima soddisfazione a Berlino

BERLINO, 27

La quotidiana polemica contro le Potenze occidentali che, sia per colpa della pertinacia delle Potenze stesse, sia per altre ragioni, non presenta davvero eccessiva varietà di spunti, viene oggi a sollevarsi come una ventata primaverile dal sud la conclusione dei colloqui romani del Conte Teleki. Il viaggio del Presidente del Consiglio ungherese è stato seguito in Germania con la più cordiale attenzione ed ora il significante comunicato finale è accolto con soddisfazione vivissima.

### I pescatori nel torbido sono stati delusi

Nulla potrebbe riuscire più gradito all'opinione germanica che la riconfermata volontà di pace sul Danubio e nei Balcani. Tale è stata l'azione italiana in quel settore, dove la cordialità di rapporti con l'Ungheria e con la Jugoslavia, riconfermati entrambi in questi giorni, dà la migliore garanzia di stabilità e quindi di sicurezza.

In queste sfere politiche si saluta, nel risultato dei colloqui del Conte Teleki col Conte Ciano e con Mussolini un corollario dell'incontro del Brennero e la riconferma della solidarietà di intenti italo-ungheresi, cui si associa la Germania, viene accolta soprattutto come uno scacco inflitto alle manovre di quelle Potenze che non desidererebbero di meglio che suscitare nel sud-est europeo un nuovo focolaio di guerra.

La suddetta opinione viene espressa ottimamente dal commento che la *Nachtausgabe* dedica ai colloqui di Roma. Merita riferirlo, giacchè esso rispecchia l'apprezzamento dei circoli berlinesi più autorevoli.

«Dopo aver preso conoscenza — scrive l'organo citato — del comunicato ufficiale di Roma e delle voci della stampa italiana circa i colloqui del Presidente del Consiglio ungherese e il Duce non si sarà potuto fare a meno a Londra e a Parigi di rendersi conto che siamo in presenza dei primi effetti del convegno del Brennero fra il Duce e il Führer.

La politica italo-germanica ha contribuito sostanzialmente ad assicurare nella regione danubiana e nei Balcani una situazione tranquilla, rispondente alle aspirazioni politiche di tutti gli Stati balcanici. In politica estera i loro programmi potranno presentare differenze su questioni particolari ma su di un punto tutti quegli Stati sono perfettamente concordi, cioè il proposito di restare estranei alla guerra dichiarata dalle Potenze occidentali alla Germania e di godere i benefici di una produzione sempre più intensa della loro agricoltura e della loro industria.

### Territori che dovranno rimanere immuni

Tutti gli Stati balcanici sanno bene che il tentativo di portare a decisioni in questo momento contrastanti che si basino sugli avvenimenti politici del passato condurrebbe al disastro tutte le popolazioni dei Balcani. Tutti gli uomini politici dei Paesi balcanici sono convinti che il tentativo dei guerrafondai anglo-francesi di servirsi del territorio e degli abitanti dei Balcani per intraprendere azioni politiche ed energiche e anche militari contro la Germania significherebbe l'annientamento di un benessere edificato precisamente nell'ultimo decennio e che si prepara ad un ulteriore sviluppo.

Questo non esclude che gli Stati balcanici possano affacciare determinate esigenze correlative al contributo che essi recano alla collettività europea. Senza alcun dubbio a tali esigenze risponde nel più alto grado uno scambio dei rispettivi prodotti agricoli e industriali fra i Paesi balcanici e i due Stati dell'Asse.

Le conversazioni fra il Duce e il Presidente del Consiglio ungherese — conclude il giornale berlinese della sera — hanno assicurato nella regione comprendente la Germania, l'Italia, l'Ungheria e la Jugoslavia, l'esistenza di un accordo completo intorno ai principii su cui si basa la conservazione della pace nel settore danubiano e balcanico.

La stampa nazionalsocialista riproduce con grande ampiezza e con vivi consensi anche gli apprezzamenti dei pubblicisti più autorevoli d'Italia e d'Ungheria, rilevando soprattutto la solidarietà di interessi italo-tedeschi nel mantenimento della pace nel sud-est.

### La polemica con Londra

Naturalmente lo spunto a cui viene dato il maggiore rilievo è la contrapposizione alle tendenze politiche delle Potenze occidentali, desiderose di creare nuovi fronti di guerra nel sud-est, tanto più dopo avvenuta la pacificazione — per loro infausta — nel nord. Le violazioni di neutralità dell'aeronautica e della marina britanniche restano all'ordine del giorno, con l'accompagnamento di erudite rievocazioni storiche e vi resteranno senza dubbio anche nei prossimi giorni. Avremo quindi occasione di riparlarne e più di una volta.

## Il Ministro della Guerra americano
### approva la vendita degli aerei

WASHINGTON, 27

Il Ministro della Guerra, Woodring, ed il Sottosegretario Johnson hanno difeso dinanzi alle Commissioni militari del Congresso le vendite all'estero degli aeroplani di ultimo modello, vendite che consentono di sviluppare ampiamente la produzione aeronautica, la quale potrà raggiungere le trenta o quarantamila unità annue per la fine del corrente anno. Il Ministro ha affermato che nessun segreto militare è stato divulgato all'estero in seguito a tali vendite.

## Violente manifestazioni antiebraiche a Wilno

RIGA, 27

*(U. N.)* La corrente di antisemitismo nella popolazione polacca nel territorio di Wilno comincia a manifestarsi in forma violenta. Nuove clamorose manifestazioni antiebraiche sono avvenute a Wilno provocate, secondo le prime notizie qui giunte, dal contegno di alcuni ebrei nei riguardi di studenti polacchi.

La sinagoga di Wilno è stata assalita da un gruppo di studenti polacchi che, sfondata la porta d'entrata e spezzate le invetriate a sassate, hanno distrutto libri e oggetti per i riti religiosi. Sul luogo sono sopraggiunti poco dopo numerosi ebrei, i quali hanno impegnato una violenta lotta con gli assalitori. La polizia, prontamente intervenuta, ha ristabilito l'ordine con grande difficoltà. Sono stati raccolti numerosi feriti, di cui non si precisa il numero.

Tafferugli fra studenti polacchi ed ebrei si sono accesi poco dopo in un quartiere ebraico, dove i polacchi hanno frantumato a sassate le vetrine di numerosi negozi. Parecchi studenti polacchi sono stati bastonati a sangue da gruppi di ebrei. Gli agenti sono ancora intervenuti operando molti arresti e per evitare nuovi assalti hanno provveduto ad istituire una speciale sorveglianza intorno ai magazzini e alle case di ebrei.

Scontri fra ebrei e polacchi sarebbero avvenuti anche a Troki. Nella sinagoga di questa città sarebbe stata rinvenuta una bomba depositatavi da ignoti. La nota giornalista polacca Bainievska si è avvelenata in una stanza dell'albergo Astoria di Wilno. Le condizioni della giornalista, che ha ingerito una potente dose di sonnifero, sono disperate. Si ignorano i motivi del folle gesto. Una tipografia, dove si stampavano litas falsi, è stata scoperta a Sianli. La polizia ha compiuto vari arresti ed ha sequestrato un'ingente quantità di litas falsi.

## Ryti rimane alla testa del nuovo Governo finlandese
### Le gravi perdite economiche del Paese

HELSINKI, 27

*(B)* Il Governo finlandese di guerra, che aveva a capo il Ministro Ryti, è stato oggi ufficialmente ricostituito in un nuovo Governo che, oltre a comprendere tutti i partiti politici rappresentati in Parlamento, ha pure cinque membri che non hanno mai svolto attività politica o che da tempo se ne erano allontanati. In un primo tempo Ryti aveva progettato la costituzione di un Ministero della ricostruzione; in seguito ha preferito nominare due Ministri per il Dicastero dell'Agricoltura e scindere il Ministero unico delle Comunicazioni e dei Lavori Pubblici in due Ministeri con due titolari. Il nuovo Ministero è così composto:

*Presidenza del Consiglio:* Ryti; *Esteri:* Prof. Rolf Johan Witting; *Giustizia:* Oscar Lehtoner; *Interni:* Ernest von Vorn; *Difesa Nazionale:* Maggiore Generale Rudolph Walden; *Finanze:* Mauno Pekkala; *Educazione Nazionale:* Pastore Antti Kukkonen; *Agricoltura:* due Ministri, e cioè Pekka Ville Heikkinen e Juho Koivisto.

Gli altri portafogli sono stati così assegnati: *Comunicazioni:* Vaino Veikko Solavara; *Lavori Pubblici:* Carl Eric Ekholm; *Interni e Commercio:* Vaino Kleksander Kotilainen; *Assistenza Sociale:* Carl August Fagerholm; *Approvvigionamenti:* Tanner.

La cessione dell'istmo di Carelia alla Russia colpisce grandemente l'economia finlandese, perchè con essa la Finlandia perde 420 delle sue fabbriche, che occupavano circa 19 mila operai, che ora sono senza lavoro. Fra i più importanti stabilimenti sono quelli della cellulosa, della carta e del legno a Kexholm, San Giovanni, Pitkaranta e Laeskaelae. Perde pure quattro porti importanti: Vijpuri, con un traffico annuo di due milioni e centomila tonnellate; Treanisund, Koivisto e Mahsahti. La superficie cedute alla Russia è di 24.600 chilometri quadrati, cioè il sette per cento di tutto il Paese, con 260 mila ettari di terreno coltivato e grandi estensioni di foreste, che da sole rappresentano un'enorme ricchezza. Queste coprono circa l' 80 per cento dell'intera superfice. Gli abitanti della regione ceduta sono 420 mila e sono stati tutti evacuati.

Il Maresciallo Mannerheim a tarda ora della sera ha fatto il suo ritorno ufficiale nella Capitale dopo la partenza ufficiale avvenuta il primo giorno di guerra per raggiungere il Quartier Generale. Alla stazione erano ad attenderlo il Presidente del Consiglio Ryti con vari membri del nuovo Gabinetto. Il suo arrivo non era stato annunciato ma il Maresciallo è stato subito riconosciuto da alcune persone e la notizia del suo ritorno si è sparsa rapidamente tanto che nonostante la tempesta di neve una numerosa folla si è radunata all'esterno della stazione facendo al Maresciallo e a Ryti una calorosa manifestazione di simpatia.

## Il «Mauritania» partito da Balboa

BALBOA, 27

Il transatlantico «Mauritania» è salpato stamane alle 8.55 per ignota destinazione.

### Il convegno italo-magiaro
## Sorpresa a Londra

LONDRA, 27

Il comunicato che ha chiuso ufficialmente le conversazioni romane del Conte Teleki ha destato nei circoli politici inglesi una certa sorpresa, giacchè esso viene qualificato molto più comprensivo di quelli abitualmente emessi in queste circostanze e sembra dimostrare che la visita del Conte Teleki abbia ormai assicurato l'adesione dell'Ungheria a qualsiasi piano di azione che il Duce e il Cancelliere abbiano deciso nel loro incontro al Brennero. Certi corrispondenti romani dànno al comunicato un significato ancora più esteso. Uno di essi giunge a dire che può intendersi nel senso che il Duce abbia presentato al Conte Teleki delle proposte concrete che includerebbero la costituzione di un blocco per la pace balcanica. Un altro candidamente scrive che d'ora innanzi l'Ungheria si considera come strettamente legata all'Italia.

Il *Times* dedica un lungo articolo su quelle che chiama le «pressioni sui Balcani» e pure cercando di esprimere certi dubbi sulla perfetta identità di interessi fra l'Italia e la Germania nelle regioni balcaniche e danubiane, scrive che gli alleati non devono rimanere inoperosi di fronte a questa nuova attività diplomatica e che, dopo i recenti avvenimenti, non vi sarebbero scuse per loro se trascurassero di prendere iniziative sia nel campo economico che in quello politico. Questa è anche la tesi dello *Evening Standard* e del *News Chronicle* il quale ultimo torna a domandare che il Governo mandi qualcuno dei suoi migliori diplomatici a fare un viaggio nelle principali capitali neutre e soprattutto a Roma dove vi sarebbe da discutere, non fosse altro, per inquietare i tedeschi.

## Ripristino del traffico ferroviario
### tra Bucarest e Budapest

BUCAREST, 27

E' stato annunciato ufficialmente che il traffico ferroviario tra le capitali romena e ungherese, sospeso da due mesi, sarà ripristinato il 1o aprile prossimo e che due giorni dopo sarà ripristinato quello diretto fra Bucarest e Berlino attraverso il territorio magiaro.

Fino al settembre scorso era giudicata più che conveniente la linea attraverso la Polonia, ma di recente tutto il traffico ferroviario con la capitale tedesca si era riversato sulla linea transungherese, creando gravissime difficoltà, perchè esisteva soltanto un treno giornaliero per ciascuna delle due direzioni del traffico. *(United Press)*

## La lotta contro le acque
### che stanno sommergendo l'Ungheria

BUDAPEST, 27

Soldati e cittadini nelle zone dell'Ungheria minacciate dall'irrompere dei fiumi in piena vanno in tutta fretta costruendo delle dighe e sgomberando i luoghi. Parte della città di Moskiz è inondata e parecchie case sono andate distrutte: per fortuna gli abitanti si sono salvati. Tra Mikols e Kassovia, il traffico è interrotto.

Presso Budapest, il Danubio sta allagando altre zone agricole: si calcola che circa 200 jugeri di terreno siano sotto le acque. Il livello del Danubio continua a salire, però si ritiene che domani o dopodomani raggiunga il massimo.

## La morte del barone Profumo

LONDRA, 27

*(M. P.)* E' morto oggi a Londra il barone Giovanni Profumo, nota personalità del mondo politico e finanziario inglese, di origine italiana. Soltanto alcuni giorni or sono suo figlio era stato eletto deputato alla Camera dei Comuni

### I controlli britannici nel Pacifico
# Nave sovietica fermata
## e condotta a Hong Kong
### Viva irritazione a Mosca

SCIANGAI, 27

*Si è autorevolmente informati che unità da guerra britanniche hanno fermato nel Pacifico settentrionale il piroscafo sovietico «Mayakowski» proveniente da San Francisco con un carico di metalli e minerali e diretto a Wladivostok. Si ritiene che il «Mayakowski» giungerà presto a Hong Kong. Essa è la prima nave sovietica impiegata nel traffico diretto fra gli Stati Uniti e la Russia estremo-orientale che sia stata fermata dal controllo britannico del contrabbando. Il fermo e la perquisizione, secondo le prime notizie che qui si hanno, hanno assai irritato il Governo sovietico.* (United Press).

## L'immediata protesta a Londra

LONDRA, 27

*Si ha ragione di credere che il Governo sovietico oltre che protestare per il fermo del «Mayakowski» nelle acque del Pacifico settentrionale, ne abbia chiesto l'immediato rilascio ed abbia fatto ogni riserva di risarcimento di danni. Una prima risposta britannica alla protesta sovietica è già stata data ed è interlocutoria: si sta esaminando il carico. Si ha che il «Mayakowski» trasporta 4000 tonnellate di rame, 200 di molibdeno e altri metalli in quantità minore caricati in un porto non specificato degli Stati Uniti. Esso fu incontrato da due navi da guerra britanniche che con due colpi in bianco ne intimarono il fermo e lo obbligarono a fare rotta per Hong Kong.*

*L'incidente del «Mayakowski» segue a breve distanza quello analogo del «Selenka» proveniente da Manilla e diretto a Wladivostok con un carico di tungsteno, stagno e antimonio il quale fu fermato il 13 gennaio da navi da guerra britanniche e obbligato a recarsi a Hong Kong dove si trova tuttora nonostante le sollecitazioni sovietiche a Londra per il suo rilascio.* (United Press).

### Nel 1914 e nel 1940
## Gravissimi sacrifici
### attendono il popolo inglese

LONDRA, 27

L'*Evening News*, dopo aver detto che nel 1914 la Granbretagna era un Paese ricco con una bilancia commerciale favorevole e la possibilità di ottenere crediti all'estero, osserva che oggi la situazione è cambiata, giacchè la bilancia commerciale è sfavorevole, gli Stati Uniti non vogliono prestare un dollaro, il debito pubblico è aumentato dieci volte ed è stato raggiunto il livello massimo nelle tasse sul reddito. Il popolo britannico dovrà sottostare ad enormi sacrifici — termina il giornale — per finanziare la guerra che può durare degli anni.

## Oltre 65 mila morti cinesi
### nei combattimenti di febbraio

TOKIO, 27

Secondo un comunicato del Gran Quartiere imperiale, le forze giapponesi in Cina hanno avuto complessivamente nel decorso mese di febbraio 730 morti tra ufficiali e uomini di truppa. Per contro le truppe cinesi nello stesso periodo di tempo hanno avuto 65.150 morti ed hanno lasciato nelle mani dei nipponici 5057 prigionieri. Le forze cinesi complessive impegnate in combattimenti coi nipponici nel mese di febbraio sono state circa 650 mila. I giapponesi hanno catturato: 22 cannoni da campagna, 407 pezzi di minor calibro, 80 mortai da trincea, 90 mitragliatrici pesanti, 538 mitragliatrici leggere, 61 carri armati, 15.400 fucili e una grande quantità di munizioni.

## Il nuovo Governo della Cina
### verrà insediato sabato

NANCHINO, 27

Il nuovo Governo della Cina centrale capeggiato da Wang Ching Wei entrerà in funzione sabato prossimo. Il programma politico del nuovo Governo sarà annunciato nella giornata di domenica.

## Misterioso delitto a Lubiana
### La scoperta di un cadavere in una buca fra il letame

LUBIANA, 27

La polizia di Lubiana si trova di fronte a un misteroso delitto, sul quale non è stato, per il momento, possibile fare un po' di luce. L'altro giorno, il contadino Pietro Suderm, che possiede un casolare con terreno alla periferia della città, si era recato a controllare una fossa in cui un suo agricoltore, certo Kregar, è uso gettare i rifiuti dei cibi per dar da mangiare ai maiali. Questa fossa, allo scopo di proteggere i rifiuti dalla neve e dal gelo, è ricoperta di paglia e di letame. Ora il Suderm, smuovendo il letame con una vanga, vide spuntare di sotto lo strame le estremità di un corpo. Terrorizzato per la scoperta, corse immediatamente al posto più vicino di gendarmeria e poco dopo, alla presenza di un commissario, veniva scoperta completamente la fossa, dalla quale si estraeva il cadavere, già in istato di putrefazione, di uno sconosciuto, dall'aspetto distinto e ben vestito. L'esame del cadavere non tardò a far rilevare che l'uomo era stato assassinato con una mazza di ferro, dato che presentava la frattura della base cranica e la rottura della spina dorsale in due parti. E' risultato inoltre che la morte doveva risalire a circa due mesi fa.

Il Suderm, interrogato, ha detto che l'ultimo controllo alla fossa l'aveva fatto il 5 gennaio e quindi appare possibile che il cadavere vi sia stato deposto nella seconda decade del mese. Non è stato possibile identificare ancora l'assassinato. Il fatto che vestiva molto elegantemente, forse agevolerà le indagini; lo sconosciuto è privo di una mano, amputata completamente al limite dell'avambraccio. I sospetti per il tragico e misterioso fatto sono caduti sul bandito Antonio Hace, arrestato da poco, il quale è reo confesso di due omicidi, di due rapine con assassinio e di 39 furti. Ma egli persiste a negare ogni sua responsabilità in questo delitto.

### Tragico equivoco notturno
## Spara contro il fratello
### scambiandolo per un ladro

VENEZIA, 27

Un tragico equivoco ha colpito dolorosamente la famiglia Borsatto, che abita nei pressi della stazione di Mestre. In una stessa stanza dormivano i fratelli Giovanni e Ferruccio Borsatto, rispettivamente di anni 29 e 32. Stanotte, alle ore 2 circa, il Giovanni accusando difficoltà di respirazione, si alzava dal letto e in punta dei piedi, per non disturbare il sonno del fratello, si avvicinava alla finestra per prendere una boccata d'aria. Il Ferruccio, sentendo rumori, si svegliava di soprassalto e credendo che nella camera si trovasse un ladro entrato dalla finestra, traeva dal tiretto dell'armadio la rivoltella. Frattanto il fratello Giovanni, che si era sentito meglio, si accingeva a tornare a letto, ma il congiunto, convinto sempre di essere in presenza di un malfattore, gli sparava contro due colpi, uno dei quali gli perforava il petto. Accesa la luce, il feritore si accorgeva del tragico equivoco e lui stesso, con l'aiuto dei familiari, provvedeva al trasporto all'ospedale del ferito, che trovasi in pericolo di vita. L'involontario feritore è stato fermato dai carabinieri per le incombenze di legge.

### VENTI ANNI
# La Turchia d'oggi
## e l'eredità di Kemal

*Sulle incantevoli rive del Bosforo, dove la potenza ottomana ebbe per tanti secoli la sua movimentata e fastosa capitale, si incontrano due fra le più importanti vie delle genti: la Berlino-Bagdad, asse delle ambizioni della Germania di Guglielmo II; e la strada degli Stretti, che congiunge il Mar Nero al più vasto bacino del Mediterraneo, obbiettivo costante della Russia imperiale da Pietro il Grande in poi. La Conferenza di Montreux (1936), fra le opposte tendenze dell'Inghilterra e della Russia, concedeva alla Turchia la rimilitarizzazione degli Stretti, e statuiva che in caso di guerra il passaggio delle navi belligeranti fosse interdetto per tutti, salvo nel caso di assistenza ad uno Stato vittima di aggressione.*

*Oggi, Costantinopoli ha perduto molto della sua importanza, e sebbene nei suoi ultimi anni Mustafà Kemal abbia riportato un po' di interesse sull'antica capitale — emporio commerciale di primissimo rango — i tempi di splendore dell'antico regime sono forse tramontati per sempre. Nell'Anatolia, la nuova Turchia ritrovava il suo immutato spirito, e la scelta di Ankara come capitale denotava l'intendimento ben preciso di un rinnovamento integrale della nazione, nelle forme come nella sostanza.*

*La sana, onesta, tenace razza di contadini consentì a Kemal Pascià di ricostituire in tempo relativamente breve e su solide basi l'unità nazionale ottomana, della quale l'improvvisata capitale — oasi di verde in una specie di deserto arido e pietroso — è la più visibile e quasi miracolosa rappresentazione. Il frazionamento della popolazione in un numero enorme di piccoli villaggi, con scarse risorse e con comunicazioni rudimentali e insufficienti, costituiva la prima e più grande delle difficoltà per dare al popolo turco — nel quale gli analfabeti superavano l'80 per cento — una unità politica, amministrativa e morale. Genialmente la risoluzione del problema venne affidata agli «eghitmen» (educatori), giovani contadini di sveglíata intelligenza e di speciali attitudini affinate durante il servizio militare, che, sostenuti in tutti i modi dal Governo, vennero ripartiti fino ai più lontani villaggi, per portare in tutto il Paese un principio di conoscenze, di elementare cultura, di progresso agricolo, di igiene semplice e razionale. I risultati di questa grandiosa opera, capillare, svolta con criterio direttivo unico ma adattato alle contingenze locali, sembrano molto notevoli, mentre leggi tributarie eque e non vessatorie concorrono a legare vieppiù il popolo al regime che, anche dopo la scomparsa di Mustafà Kemal, non ha avuto un sol tempo di arresto.*

*Rompendo nettamente col passato che, secondo il Ghazi, conteneva in germe le cause che avevano portato la Turchia all'orlo del disastro, l'imponente lavoro di ricostruzione attuato dal 1920 al 1934 ebbe per capisaldi la proclamazione della Repubblica, la soppressione del Califfato, la separazione della Chiesa dallo Stato, l'adozione del calendario internazionale, del codice civile, della scrittura latina e, infine, l'emancipazione della donna e l'obbligo di portare il cappello all'uso occidentale, realizzando così — nel suo complesso — la più grande rivoluzione che la Turchia abbia mai conosciuto dai tempi del Profeta. Superate con indomabile energia tutte le resistenze, la Turchia ridivenne la Nazione più importante dell'Islam, e gli Stati vicini, in modo più o meno rapido e deciso, si posero sulla stessa via dell'occidentalizzazione. Il patto di Saadabad (luglio 1937), stipulato coll'Irak, coll'Iran e coll'Afganistan, sanzionò questa egemonia politica e morale.*

*La rete delle comunicazioni stradali e ferroviarie venne ricostituita di pianta, col concetto di collegare al centro politico tutte le regioni, e di dare uno sbocco al mare ai principali emporî di produzione. Ad una organizzazione creata dagli stranieri con obiettivi di sfruttamento, succedeva così il proposito di servire e di sviluppare gli interessi, le risorse, le possibilità commerciali dell'Anatolia, pure mantenendo in efficienza le grandi comunicazioni ferroviarie colla Tracia, colla Siria, con Bagdad, con l'Iran e con la Transcaucasia, regioni tutte abitate in parte da popolazioni di razza turca.*

*Sebbene la rigida economia istituita e severamente perseguita da Kemal Pascià non abbia consentito di accendere nuovi debiti di Stato, le finanze turche portano, e porteranno ancora per qualche tempo, il peso delle passate amministrazioni ottomane, che viene però, anno per anno, coscienziosamente ammortizzato. Questo però incide su tutta la vita economica del Paese, il cui commercio fu, fino allo scorso anno, legato in gran parte alla Germania nella misura (1938) del 51% delle importazioni e del 47% delle esportazioni. Convinto della debolezza organica dei liberi scambi nel momento attuale, il Governo di Kemal Pascià ha voluto creare un'industria turca, non già per svincolarsi totalmente dall'estero — ciò che non sarebbe stato possibile — ma per dar vita ad una classe dirigente esperta e capace e ad una maestranza seria e disciplinata, per tutti i rami dell'attività nazionale, limitati alla trasformazione dei prodotti del suolo. Centro principale di questa organizzazione industriale divennero Kayseri, l'antica Cesarea, al centro dell'Anatolia, e Karabuk, nella regione settentrionale; il porto di Smirne (distrutto dal colossale incendio del 1922) ha ora ripreso in pieno la sua funzione di emporio mediterraneo di prim'ordine. Secondo l'Ichac, la Turchia produce oggi il 42 % del suo fabbisogno in cotone, l'83% in tessuti di cotone, il 45% in seta artificiale, il 32% in carta, mentre il carbone — coperte tutte le necessità — ha potuto iniziare nel 1938 una modesta esportazione.*

*L'importanza politica della Turchia nel momento che attraversiamo è dovuta soprattutto alla sua posizione a cavaliere fra l'Europa e l'Asia, alla sua non trascurabile potenza militare. Gli elementi principali dai quali risulta tale importanza sono: a) i rapporti con la Russia che, con qualche variazione, si mantennero sostanzialmente buoni dal 1920 ad oggi, anche se le recenti trattative fra i due Paesi non portarono ad accordi più stretti e definiti; b) il trattato con la Francia e con l'Inghilterra dell'ottobre scorso, che però non lega la Turchia ad una eventuale azione contro la Russia; c) la convenzione di Saadabad, di non aggressione (ma non di alleanza) con l'Irak, l'Iran e l'Afganistan.*

*Lo spirito di Mustafà Kemal, che guida ancora oggi le sorti della Turchia, non è teso verso avventure pericolose, ma induce la politica estera turca ad una linea di estrema prudenza, soprattutto nei riguardi della Russia. Politica che vuole essere presente nelle questioni del Mediterraneo orientale ma che non vuole compromettere il risultato di vent'anni di lavoro tenace e ordinato, del quale ebbi a constatare i risultati positivi e sicuramente promettenti.*

**Gen. ALDO CABIATI**

## Bollettino meteorologico
27 marzo

| CITTA' | Press. bar. | Stato del cielo e mare | Temper. Mass. |
|---|---|---|---|
| Trieste.. | staz. | misto, m, | +17 |
| Roma..... | aum. | misto | +20 |
| Milano... | var. | coperto | +14 |
| Torino... | var. | misto | +13 |
| Genova.. | aum. | piov., ag. | +14 |
| Sanremo | — | — | — |
| Venezia. | aum. | misto, cal. | +17 |
| Trento... | var. | coperto | +12 |
| Bolzano. | — | — | — |
| Bologna. | aum. | misto | +19 |
| Firenze.. | staz. | misto | +19 |
| Rimini... | — | — | — |
| Ancona.. | aum. | misto, m. | +18 |
| Napoli... | — | — | — |
| Foggia.. | staz. | nebbioso | +19 |
| Bari..... | aum. | cop., m. | +20 |
| Lecce..... | staz. | coperto | +22 |
| Taranto. | aum. | cop., cal. | +21 |
| Messina. | aum. | misto, m. | +20 |
| Palermo | aum. | nebb., cal. | +22 |
| Catania.. | aum. | cop., m. | +20 |
| Cagliari. | aum. | misto, m. | +20 |
| Sassari.. | aum. | misto | +16 |
| Tripoli.. | aum. | cop., m. | +21 |
| Bengasi. | aum. | ser., m. | +29 |
| Rodi..... | aum. | misto, m. | +18 |

## COMUNICATI

STENODATTILOCONTABILE
in tre mesi
SCUOLA ENENKEL
VIA BATTISTI
TELEFONO 85-

### AVVISO D'ASTA

Il Cancelliere della Pretura di Capodistria il giorno 1 aprile 1940, alle ore 10 e seguenti, stanza 26, venderà all'incanto lire 28163 di crediti, con riduzione del 30 per cento e cioè per lire 19714. Bando e condizione in Cancelleria. Il Cancelliere MACCHI.

Buda GIOIELLI OROLOGI
Le migliori marche di alta precisione. Prezzi bassi. Acquistansi oro e brillanti. Via Carducci 51. Telefono 60-

Alpina
OROLOGI SVIZZERI DI GRAN CLASSE
dal 1883 nelle primarie orologerie

LOTTERIA DI TRIPOLI
I BIGLIETTI SONO IN VENDITA

Stitichezza
1 GRANO DI VALS preso alla sera prima di cena
REGOLARIZZA DOLCEMENTE LE FUNZIONI DIGESTIVE E INTESTINALI
L.4.50 IL FLACONE - IN TUTTE LE FARMACIE
LAB. G. MANZONI & C. MILANO VIA VELA 5

ANNUNZI SANITARI

Dr. R. RUFFO
Cura della Sciatica
NEVRALGIE - LOMBAGGINI
ARTRITI - GOTTA - REUMATISMI
Tel. 34-50, 25394 V. Valdirivo 27 15-30

Prof. MARZIANI
docente universitario
PELLE E VENEREE
VIA ROSSINI 14 (ang. Via Roma)
Telef. 74-24 - Ore 11.30-12.30, 18-19
(Aut. Pref. 8219-10564-A. X)

Dr. de NICOLA
MALATTIE CUTANEE E VENEREE
DISFUNZIONI SESSUALI
VIA S. CATERINA N. 5 - Telef.
Ore: 11-12.30; 18-19.30; signore:

L'odierna celebrazione a Ciampino

# I diciassette anni dell'Arma azzurra

## *Consegna della medaglia d'oro a Ettore Muti ed al Gen. Liotta*

ROMA, 27

Domani all'aeroporto di Ciampino sarà celebrato il 17.o annuale dell'Arma aeronautica. Durante la solenne cerimonia verranno consegnate 19 medaglie d'oro al valor militare, sei medaglie d'oro al valore aeronautico e dieci onorificenze dell'Ordine militare di Savoia. Tra i viventi riceveranno il massimo segno del valore militare Ettore Muti, Segretario del Partito, e Aurelio Liotta, Generale di squadra aerea. Il Generale Pricolo, Sottosegretario all'Aeronautica, verrà decorato delle insegne di cavaliere ufficiale dell'Ordine militare di Savoia. Il XVII annuale dell'Aeronautica verrà celebrato con fervida solennità anche negli aeroporti di Milano, Padova, Palermo, Cagliari, Tripoli, Rodi, Tirana e Addis Abeba. Complessivamente verranno consegnate 19 medaglie d'oro, 250 d'argento, 319 di bronzo al valor militare e sei medaglie d'oro, 40 d'argento e 52 di bronzo al valore aeronautico.

### Un messaggio del Gen. Pricolo

Il giornale *Le Vie dell'Aria*, nel suo numero che esce domani, reca il seguente messaggio del Sottosegretario Generale Pricolo:

«Ha inizio oggi, 28 marzo dell'anno XVIII dell'Era fascista, il XVIII anno di esistenza della Regia Aeronautica. Il travaglio del dopoguerra, la coraggiosa e solenne fondazione dell'Arma voluta dal Duce, il fervore del nostro lavoro e la fermezza della nostra ascesa sono le fasi salienti della nostra vita, che gli italiani tutti hanno vissuto con noi e con la nostra intensa passione. E' titolo di grande orgoglio, per noi tutti, aver raggiunto in brevissimo tempo una piena e completa vigoria, aver superato diffidenze, ostacoli con consapevole virilità, aver condotto e vinto molte battaglie, con alto spirito e con incrollabile fede nel nostro avvenire. Questa fede e questo spirito che ci hanno dato primati e vittorie, che hanno temprato il nostro carattere in duri cimenti e in durissime guerre, che hanno lanciato i nostri colori e il Fascio littorio nei cieli atlantici e transcontinentali, con le grandi crocere e con i servizi civili, questa fede e questo spirito che animano i nostri industriali, i nostri ingegneri e le nostre maestranze e cementano le nostre forze e ravvivano le nostre aspirazioni, noi li manterremo intatti. La Nazione intera guarda con fiducia a noi e noi consolideremo questa fiducia. Il prestigio delle nostre ali è alto e noi lo porteremo ancora più alto. Spiritualmente uniti, rivolgiamo oggi il nostro pensiero ed il nostro vivo affettuoso ricordo ai camerati che hanno gloriosamente immolata la loro giovinezza nell'adempimento del dovere. Essi sono sempre presenti tra noi ed in testa alle nostre formazioni ci guidano e ci additano il cammino per il raggiungimento di ogni più aspra e difficile mèta.

### "Sempre più è meglio,,

All'inizio di questo nuovo anno di vita — conclude il messaggio — mi è particolarmente gradito inviare il mio cordiale saluto al personale dei reparti e a quello dei servizi, ai camerati dell'aviazione civile, ai dirigenti e alle maestranze dei nostri stabilimenti industriali. La consegna per il XVIII anno di vita della Regia Aeronautica è di operare e produrre sempre più e sempre meglio».

Il giornale, stampato in rotocalco, è riccamente illustrato con fotografie inedite di nuovi apparecchi italiani e di attività dei nostri reparti di volo. Contiene inoltre una estesa documentazione sull'aviazione italiana e articoli di eminenti scrittori d'aeronautica, tra i quali sono i Generali Aldo Pellegrini, Mario Bernasconi, Amedeo Fiore, Ermenegildo Laghi, Alfredo Bruno e Francesco Agostino Gemelli.

### La partecipazione ungherese
### Il comandante delle forze aeree in viaggio per Roma

BUDAPEST, 27

Questa mattina è partito per Roma il comandante delle forze aeree ungheresi, accompagnato dal suo capo di S. M. e dal Generale Mattei, addetto aeronautico presso la R. Legazione d'Italia. Scopo del viaggio è quello di far visita al Sottosegretario italiano dell'Aeronautica e di consegnargli le insegne di gran croce al merito ungherese, conferitagli dal Reggente d'Ungheria. Il Comandante delle forze aeree ungheresi è anche latore di un cordialissimo messaggio del Generale Bart, Ministro della Difesa nazionale al Generale Pricolo.

### Le motivazioni alle decorazioni di Muti e di Pricolo

ROMA, 27

La motivazione della medaglia d'oro al valor militare conferita al Segretario del Partito è la seguente:

*«Ufficiale superiore pilota volontario fra i primi in una missione di guerra combattuta per l'affermazione dei più alti ideali fascisti, si distingueva per eccezionale attività bellica svolta con ammirevole dedizione assoluta. Già distintosi precedentemente per valore e coraggio e sempre pronto ad ogni più rischiosa missione, eseguiva nel periodo di un anno oltre 160 azioni di bombardamento colpendo efficacemente il nemico nei più lontani e vitali obbiettivi. Più volte attaccato da caccia avversari durante l'espletamento della sua ardimentosa attività di bombardiere, impegnava per tredici volte aspri combattimenti in condizioni di assoluta inferiorità, riuscendo sempre a respingere gli attacchi e concludendone due vittoriosamente con l'abbattimento in fiamme di due apparecchi avversari.*

*Cielo di Spagna, aprile 1937 XVI-aprile 1938-XVII».*

La motivazione dell'Ordine militare di Savoia conferita al Generale Pricolo dice:

*«Comandante di una squadra aerea di formazione destinata ad operare in Albania, superando varie e non lievi difficoltà contingenti e partecipando personalmente a numerosi voli impiegava i reparti della squadra — da lui stesso mirabilmente approntata — con rapida decisione, felice iniziativa e perfetta comprensione delle varie e numerose necessità imposte dalla situazione, portando prezioso contributo al successo delle operazioni».*

### Il Sottosegretario parla oggi alla radio per gli italiani all'estero

ROMA, 28

Il XVII annuale dell'Aeronautica sarà celebrato quest'oggi 28 marzo alle ore 14, dal Sottosegretario Gen. Pricolo, che parlerà alla radio nel programma per gli italiani all'estero. Il discorso sarà diffuso dalle stazioni di Roma 2 ad onda media e 2 RO 4 e 2 RO 6 ad onda corta sulle rispettive lunghezze di metri 245.5, 25.40, 19.61.

### Gli allievi dell'Aereon oggi di guardia a Palazzo Venezia

ROMA, 27

Dalle 16 alle 18 di domani 28 marzo, festa della R. Aeronautica, gli allievi del Collegio Aereon monteranno la guardia a Palazzo Venezia.

### Rame in Sicilia e Calabria
### L'elogio del Duce a un tecnico minerario

ROMA, 27

Il Duce ha ricevuto lo squadrista Newton Canovi, industriale e tecnico minerario, il quale Gli ha riferito sulla scoperta di giacimenti di rame in Calabria e in Sicilia, sui lavori svolti per giungere al più presto ad una congrua produzione, nonchè sui problemi minerari in genere.

*Il Duce ha vivamente elogiato il camerata Canovi per l'opera svolta, la quale sarà continuata con particolare riferimento ai minerali di rame.*

### Il carbone estero
### Rilascio dei buoni e quote per l'industria ed i panificatori

ROMA, 27

Sono entrate in vigore le norme che regolano il rilascio dei buoni per la consegna del carbone fossile estero. Il rilascio di tali buoni è per il momento limitato all'industria e ai panificatori, mentre per le altre categorie sarà provveduto in seguito.

Resta intanto fissato il principio che nessuna consegna di carbone fossile estero, sia pure in minima quantità, potrà essere effettuata da parte dei commercianti senza il relativo buono. Così è assolutamente vietata la consegna di carbone fossile estero per uso di riscaldamento privato.

Il Monopolio carboni, in base alle direttive impartite dal Ministero delle Corporazioni, ha stabilito le quote di assegnazione di carbone estero da destinarsi all'industria durante il 1940. Dette percentuali sono state così fissate: all'industria alimentare, cartaria ed estrattiva il 60 per cento della quota del 1939; all'industria edilizia, della calce, dei cementi, del gesso, dei vetri e della ceramica e all'industria del legno il 50 per cento; alla industria chimica e alla metallurgica, meccanica e tessile l'80 per cento; all'industria dell'abbigliamento, della conceria e varie il 70 per cento; ai panifici il 100 per cento, sempre rispetto alle quote ricevute durante il 1939.

### Il ministro Bottai a Viterbo

VITERBO, 27

Nel pomeriggio, ricevuto dalle autorità e dalle gerarchie locali, è giunto a Viterbo il Ministro dell'Educazione Nazionale, che si è recato subito nei locali del Comando federale della «Gil», ove si è intrattenuto con numerosi camerati del viterbese. Successivamente il Ministro Bottai, nella sede dell'Istituto nazionale di cultura fascista, ha tenuto una conferenza sul tema «La funzione dei giovani nella Rivoluzione continua», suscitando, al termine della vibrante lezione, entusiastiche acclamazioni al Duce.

## LA NEVE CHE MASCHERA

Fra i mezzi da mascheramento, la neve offre senza dubbio, i vantaggi maggiori. Non costa nulla, non richiede personale per applicarla perchè depone da sè, è la più efficace perchè qualunque oggetto ricoperto dal «bianco mantello» risulta assolutamente invisibile. Nella fotografia: un aereo da bombardamento inglese nascosto dalla neve e dai rami di un albero

L'INCIDENTE FRANCO-SOVIETICO

# Pareri discordi a Parigi malumore a Londra

## Una battuta d'arresto? - Accoglienze riservate al discorso Reynaud: si attende il Ministero alla prova dei fatti

PARIGI, 27

Argomento delle conversazioni e dei commenti politici è il richiamo dell'Ambasciatore sovietico a Parigi Suriz. Un comunicato della Agenzia *Tass* ha precisato le condizioni nelle quali la censura francese ha fermato un telegramma dell'Ambasciatore russo a Parigi, telegramma diretto al suo Governo e contenente delle frasi considerate offensive per la Francia e l'Inghilterra. Il comunicato ha inoltre annunciato il richiamo dell'Ambasciatore non più considerato dal Governo francese come «persona grata».

### Zuccherino alle destre

In generale si pensa che con questi provvedimenti viene data soddisfazione a quei settori francesi che esigono una presa di posizione francese esplicita nei confronti della Russia sovietica alleata della Germania e nemica della Francia. Ma gli organi nazionali non si dichiarano soddisfatti. Il *Journal des Debats* considera che non si sarà fatto nulla di utile «fino a tanto che il centro di spionaggio e di propaganda rivoluzionaria dell'Ambasciata sovietica non sarà stato chiuso» e si augura che una misura più radicale segua quella del rinvio di Suriz, «manifestazione di quel formalismo che ci paralizza e che, occorre dirlo, ci rende ridicoli».

Il *Temps* afferma che «il richiamo di Suriz solleva la questione dei rapporti tra la Francia e la Russia, che deve ormai essere trattata a fondo e risolta senza ritardi».

«La Russia è alleata di fatto della Germania con la quale la Francia è in guerra — sostiene l'organo conservatore — e in tutte le loro imprese destinate a schiacciare il Reich i franco-britannici troveranno dinanzi a loro la Russia sovietica».

«Bisogna farla finita — conclude il giornale — e la decisione deve essere immediata».

Di questo parere tuttavia non sono quei giornali intransigenti che ritengono più opportuno evitare alla Francia di dover affrontare oltre alla Germania anche la Russia. Pertinax, nell'*Ordre*, insiste stamane su questo argomento, sostenendo che solo dei calcoli di forza devono ispirare la Russia e aggiunge: «Non è sicuro che eviteremo le ostilità dirette con Mosca ma provocarle deliberatamente sarebbe contrario alla causa francese».

Queste le teorie prevalenti in quei settori, che ritengono utile non compromettere quelle carte che possono essere giocate al momento opportuno contro la Germania per cui si deve ritenere come conforme alla verità che i rapporti tra la Francia e la Russia sufficientemente irrigiditi dal richiamo dell'Ambasciatore Suriz a Mosca non avranno un ulteriore peggioramento. Ci si contenta in altri termini e per il momento di questo provvedimento di carattere soprattutto formale per impiegare la definizione del *Journal des Debats*.

### Pro e contro

Quanto all'opinione pubblica essa ha registrato con interesse e curiosità l'avvenimento che è stato messo naturalmente in grande rilievo dai giornali.

La stampa, nel commentare brevemente il radio discorso fatto ieri sera da Reynaud, prende posizione pro o contro il Ministero. Il *Petit Parisien* e l'*Excelsior*, ufficiosi durante i due anni di permanenza al potere di Daladier, sono molto riservati. L'*Excelsior* sottolinea soprattutto la necessità di intensificare la produzione bellica e nel contempo di riorganizzare la diplomazia francese. Il *Figaro* approva interamente il contenuto del discorso, rilevando che Reynaud non ha tanto parlato del suo Ministero, quanto del Gabinetto di Guerra di nove membri da lui formato e che corrisponde, secondo il giornale, al desiderio dell'opinione pubblica. Nettamente favorevoli a Reynaud sono gli organi più spiccatamente bellicisti. L'*Ordre* prevede che fra non molto Reynaud preciserà in un altro discorso quali saranno d'ora innanzi le direttive «realistiche ed originali» della politica estera della Francia. Sull'*Epoque*, il noto De Kerillis approfitta dell'occasione per scagliarsi ancora una volta contro i suoi avversari politici, che sono ora anche gli avversari del Ministero, accusandoli di lavorare sotto mano per una pace di compromesso. L'*Action Française*, nettamente ostile al Ministero Reynaud, deplora che nel nuovo Ministero si trovino uomini i cui principi sono divergenti e che per conseguenza il Governo Reynaud non possa effettuare in pratica quella unità di direttive e di azioni di cui si vanta in teoria.

Il *Jour* rileva che non bisognava raffazzonare un Ministero di puro stampo parlamentare e appunto per ciò rimane estremamente debole sotto tutti i punti di vista.

Il colonnello La Rocque, capo del P. S. F., risponde a Reynaud scrivendo che se si vuole ottenere la vittoria è necessario garantire lo sforzo di tutte le competenze indispensabili, al di fuori di ogni settarismo e di ogni particolarismo, dando alla Nazione capi veramente autorevoli, tanto dal punto di vista professionale che giuridico e degni per quel che riguarda la loro vita privata. «Senza voler provocare polemiche e senza voler attaccare personalmente nessuno, continua il La Rocque, domando ai dirigenti di fare un esame di coscienza. E' indubbio che la Francia non ha ancora i dirigenti che essa si merita. Le energie del Paese sono pronte, ma esse domandano di essere galvanizzate dall'energia di capi degni di loro, capi che in un momento così grave siano veramente degni del Paese».

### Il viaggio di F. Poncet e un comunicato ufficioso

Il Presidente del Consiglio e Ministro degli Esteri Reynaud, ha preso l'iniziativa di convocare a Parigi taluni rappresentanti della Francia in alcune grandi capitali. Egli ha già preso contatto con l'Ambasciatore a Londra Corvin ed è atteso a Parigi l'Ambasciatore di Francia a Roma,, François Poncet. Queste conversazioni dei diplomatici francesi hanno fatto circolare voci più o meno sensazionali.

L'*Oeuvre* stamane riteneva di poter interpretare il viaggio di François Poncet come la conferma dell'insuccesso della missione dell'attuale Ambasciatore presso il Quirinale e poter annunciare che esso sarebbe stato sostituito da un inviato straordinario. Questa missione sarebbe affidata, a quanto si afferma, all'ex Presidente del Consiglio Laval, il quale, secondo quanto scrivono anche oggi i giornali, durante il suo intervento nel Comitato segreto del Senato avrebbe soprattutto parlato dei rapporti franco-italiani

La prima edizione dell'*Intransigeant* riprendeva e sottolineava la informazione dell'*Oeuvre*.

Un comunicato ufficioso diramato nel pomeriggio faceva sapere che i viaggi dei diplomatici francesi a Parigi non dovevano essere interpretati come il segno di un imminente movimento diplomatico e le successive edizioni dell'*Intransigeant* modificavano in tale senso l'informazione precedente.

In un discorso pronunciato stasera alla radio, il Ministro francese della Marina mercantile ha inizialmente dichiarato che grazie al le flotte alleate la «libertà dei mari è intera e definitiva». Il Ministro ha quindi tracciato un quadro dell'opera difficile che incombe sulla Marina mercantile per assicurare il rifornimento del Paese. Tuttavia — egli ha aggiunto — la navigazione in convogli diminuisce la rapidità di rotazione del naviglio, e cioè il rendimento del tonnellaggio. Per questa ragione il Governo si è indotto ad imporre alla Nazione delle restrizioni che per ora sono abbastanza leggere. Tuttavia è possibile che le circostanze lo costringano quanto prima ad accrescerne in rigore. Tali restrizioni sono — ha proseguito il Ministro — indizio non della penuria, ma della buona utilizzazione delle forze economiche francesi. Esse aprono la strada ad altre maggiori restrizioni che il popolo francese dovrà volonterosamente accettare se vuole vincere e vincere rapidamente.

MIRKO GIOBBE

### "Un passo falso,,

LONDRA, 27

Si continua, da parte dei giornali inglesi, a fare pressioni su Chamberlain perchè si decida sopra un rimpasto ministeriale e frattanto si vuole vedere in certe decisioni del nuovo Presidente del Consiglio francese Paul Reynaud, il desiderio di ridare all'alleato l'iniziativa diplomatica e di controbilanciare la nuova affensiva economico-politica della Germania. I giornali comunque sono estremamente cauti nei loro commenti sul discorso di ieri di Paul Reynaud alla Radio.

In quanto riguarda la domanda di richiamo da Parigi dell'Ambasciatore sovietico, gli ambienti inglesi si sforzano nel far rilevare fin d'ora che questo passo della Francia non impegna affatto l'Inghilterra a farne uno analogo, il che tuttavia non toglie che la notizia abbia recato negli ambienti politici londinesi una vera sorpresa ed anche un certo disappunto, giacchè viene considerato come estremamente imprudente il lasciare Mosca sotto la completa influenza tedesca in un momento così critico come l'attuale. L' *Evening Standard* scrive in proposito che questo assenteismo dell'alleato da Mosca è un passo falso e il *Daily Express* si affretta a far sapere che i circoli inglesi non ritengono che la mossa francese condurrà a una rottura diplomatica fra Parigi e Mosca, tanto meno poi fra Londra e Mosca. Tuttavia lo *Star* scrive che se la rottura non sarà immediata, essa sembra inevitabile e l'*Evening Standard* aggiunge che tutto sta ormai svolgendosi verso una completa rottura di rapporti fra la Francia e il Governo sovietico. Tutto ciò desta nei circoli britannici qualche apprensione, giacchè gli sforzi della diplomazia britannica si erano concentrati finora nel non tagliare completamente i ponti con Mosca,

Nei riguardi dell'Italia, poi, viene data importanza dai giornali odierni alla ripresa a Roma dei negoziati per l'accordo commerciale italo-britannico. I circoli inglesi sembrano convinti ormai che sia inopportuno insistere per ottenere dall'Italia, in cambio eventualmente di carbone, merci che l'Italia non è disposta a dare se non in piccola parte. Se questo è vero, una prima difficoltà potrà essere facile a rimuoversi benchè, contrariamente a quanto scrivono certi giornali inglesi come oggi il *Daily Telegraph*, non è esatto il dire che gli importatori inglesi non chiedano certe merci che la Italia può offrire, ma è più esatto invece dire che sono le autorità inglesi quelle che negano il permesso di importazione e impediscono l'entrata in Inghilterra a certe merci italiane le quali avrebbero grandissima domanda.

### Mosca non invierà un altro Ambasciatore

MOSCA, 27

Gli ambienti diplomatici sovietici esprimono il parere che il richiamo dell'Ambasciatore dell'Urss in Francia, Suriz, non provocherà necessariamente una tensione ulteriore nelle relazioni diplomatiche fra Mosca e Parigi. Si ricorda che la violazione dei diritti di extraterritoriarialità della rappresentanza commerciale sovietica di Parigi da parte della polizia francese, non ha avuto conseguenze sulle relazioni franco-sovietiche. Si può supporre che l'Urss abbia colto volentieri l'occasione di richiamare Suriz, dato che la Francia non ha più a Mosca che un Incaricato di affari essendo l'Ambasciatore francese Naggiar in congedo da alcuni mesi.

Dichiarato non rispetto della neutralità

# Gli alleati annunziano di voler fare la guerra anche nelle acque norvegesi

PARIGI, 27

*Nei circoli autorizzati si fa questa sera una dichiarazione di singolare gravità. Si afferma, cioè, che la Francia e l'Inghilterra, in seguito alle sistematiche violazioni delle acque territoriali norvegesi compiute da navi tedesche sin dall'inizio delle ostilità, si considerano d'ora innanzi in diritto di non rispettare oltre la neutralità di quella zona.*

*Un'informazione successiva di carattere ufficioso, confermando questa dichiarazione, annuncia che gli alleati, considerando intollerabile che la neutralità delle acque territoriali di alcuni Paesi sia costantemente violata dalle navi tedesche, sono decisi ad esercitare in esse, d'ora in poi, un proprio servizio di polizia.* (Stefani).

### I movimenti delle navi inglesi secondo notizie da Oslo

OSLO, 27

*L'Ammiragliato dà altri particolari sui movimenti delle unità navali britanniche nelle acque neutrali norvegesi. Un cacciatorpediniere britannico è stato visto nelle acque territoriali norvegesi al largo di di Hustadvika, tra Kristiansund e Molde, il 21 marzo. La nave ha seguito un mercantile tedesco che si dirigeva verso il nord. Lo stesso cacciatorpediniere è entrato più tardi a contatto con un peschereccio tedesco, il quale, come è noto, ha chiesto aiuti. Nella mattinata, l'unità britannica ha tentato di farsi comunicare il nome di una nave tedesca che si dirigeva verso il sud scortata da una torpediniera norvegese. Otto o nove cacciatorpediniere britannici hanno continuato ad incrociare nelle acque territoriali norvegesi durante la giornata del 22 marzo, al largo delle coste tra Lindesnes e Farsudn. Due cacciatorpediniere hanno inseguito una nave da carico sino a circa un miglio dall'entrata in un fiordo, dopo di che si allontanarono. Verso le 21.30, 8 o 9 cacciatorpediniere britannici sono stati visti al largo di Jaeren e uno di essi ha sparato un colpo di cannone. Le navi britanniche hanno compiuto parecchie evoluzioni intorno al battello da carico, poi si sono allontanate.*

### L' "Altmark,, è rientrato a Kiel

KIEL, 27

La nave tedesca «Altmark» che, com'è noto mesi or sono venne attaccata da una nave da guerra britannica sulle coste norvegesi, è rientrata in questo porto.

Si è saputo oggi che l'«Altmark» lasciò il fiordo di Joessing più di tre settimane or sono e si trasferì nel vicino fiordo di Sander, dove rimase quindici giorni. Dieci giorni or sono esso lasciò quest'ultima località e il massimo segreto sulla partenza fu mantenuto grazie alla rigorosa legge norvegese, la quale vieta la comunicazione di movimenti di navi di qualsiasi nazionalità entro le acque territoriali. Si sa che unità da guerra norvegesi scortarono l'«Altmark» per una parte del viaggio. Il piroscafo tedesco bordeggiò la costa norvegese prima e quindi quella svedese e norvegese, prima di entrare nelle acque tedesche. *(United Press).*

### Nave da guerra tedesca colata a picco dagli aeroplani
### L' affondamento d' una cisterna inglese

LONDRA, 27

*Un comunicato del Ministero dell'Aviazione informa che oggi, nel corso di un'operazione di pattuglia nel Mare del Nord, alcuni aeroplani della difesa costiera hanno avvistato e affondato un'unità leggera della Marina da geurra tedesca.*

*E' annunciato che la nave-cisterna britannica «Dagestan» di 5742 tonnellate, è affondata domenica nel Mare del Nord. Sedici superstiti dell'equipaggio sono sbarcati in un porto dell'Inghilterra nord-orientale. Il capitano e tre uomini dell'equipaggio sono annegati.*

*Mancano da molti giorni notizie del piroscafo britannico «Castelmoor» di 6574 tonnellate. Si teme che esso sia affondato, ma non si è perduta la speranza che l'equipaggio abbia potuto salvarsi.*

*Da Riga informano che i superstiti del piroscafo estone «Borghild» hanno dichiarato che l'esplosione di un ordigno infernale celato nella stiva, ha causato l'affondamento della nave nel Mare del Nord. I superstiti dell'altro piroscafo estone «Orion» affermano che l'affondamento, avvenuto durante la rotta dalla Norvegia alla Granbretagna, è stato causato dalla misteriosa presenza a bordo di un recipiente contenente delle sostanze corrosive che hanno prodotto una falla nella carena della nave.*

### Scoppio a bordo d'una torpediniera francese
### Due versioni discordanti

PARIGI, 27

Questa sera il Ministero della Marina ha diramato il seguente comunicato: «Un'esplosione si è prodotta in un porto a bordo della torpediniera «La Railleus». Si contano sette morti e qualche scomparso. Le famiglie delle vittime sono state prevenute a cura del Ministero della Marina».

Secondo informazioni da altre fonti, sembra però che la sciagura sia di proporzioni ben più gravi Infatti, la torpediniera, che si accingeva a lasciare il porto di Casablanca sabato scorso alle 15.30, sarebbe stata addirittura squarciata dall'esplosione e spaccata in due, scomparendo immediatamente in fondo al mare. Si deplorerebbero un centinaio fra morti e feriti. L'autorità locale aveva tentato di evitare la diffusione della notizia ed oggi soltanto i giornali parlano dell'«esplosione di un rimorchiatore».

La cacciatorpediniera, prototipo della classe che comprende altre 13 unità, è stata costruita tra il 1925 e il 1928, stazzava 1378 tonn.; è armata di 4 cannoni da 130 mm., di due mitragliatrici contraerei di 37 mm. e sei tubi lanciasiluri di 550 mm. Sviluppava una velocità di 34 nodi orari.

### Il bollettino tedesco
### Azioni di reparti d'assalto

BERLINO, 27

Il Gran Quartier Generale annuncia:

*«In Occidente si poterono fare, durante l'azione di un reparto d'assalto nella regione di confine, intorno a Pyrmasens, vari prigionieri. Il nemico ebbe inoltre a deplorare un morto ed alcuni feriti.*

*A nord di Weisemburg, l'azione di un reparto di assalto nemico fu respinta con perdite avversarie. Malgrado la vivace azione di difesa da parte di aeroplani da caccia e di batterie antiaeree francesi, gli apparecchi tedeschi inviati su territorio francese a scopo di esplorazione hanno potuto ottenere importanti risultati.*

*Nella notte tra il 25 ed il 26 marzo parecchi aeroplani nemici avanzarono sul cielo della Germania settentrionale ed occidentale. In tale occasione fu nuovamente violato in ripetuti casi all'andata e al ritorno il territorio danese, olandese, belga e lussemburghese. Il 26 marzo apparecchi nemici tentarono ripetutamente di sorvolare il confine tedesco-francese. Aeroplani da caccia tedeschi ricacciarono il nemico e abbatterono, senza subire perdite, un apparecchio inglese «Hurikan» e un aeroplano francese «Morane».*

### Numerosi combattimenti fra gli aviatori inglesi e tedeschi sul fronte nei dintorni di Metz

PARIGI, 27

Il Comandante in capo delle forze aeree britanniche in Francia annuncia:

*«Durante la giornata di ieri si è notato un aumento accentuato dell'attività aerea sul fronte nei dintorni di Metz. Una formazione di sette apparecchi da ricognizione nemica, scortata da apparecchi da caccia, è stata intercettata da pattuglie di caccia della Royal Air Forces, che hanno impegnato il combattimento. Numerosi scontri hanno avuto luogo e i nostri cacciatori, dopo aver rotto la formazione nemica, hanno obbligato gli avversari ad abbandonare la ricognizione. Più tardi una nostra pattuglia ha incontrato una formazione di caccia nemici. Durante il combattimento che ne è seguito sono stati visti due aerei nemici abbattersi in fiamme. Uno dei nostri caccia è stato abbattuto, ma il pilota ha potuto salvarsi col paracadute.»*

### I comunicati francesi

PARIGI, 27

Il bollettino antimeridiano delle Armate francesi reca: *«Nulla da segnalare.»*

Quello serale dice: *«Accentuata attività delle due artiglierie nella regione ad ovest dei Vosgi.»*

### Dono del Governo inglese al capitano Romano per il salvataggio di 6 naufraghi

MALTA, 27

Oggi è stato consegnato dal Governatore di Malta un orologio d'oro al capitano Romano, comandante il brigantino «Giuseppe Padre» per avere salvato, con l'aiuto dell'equipaggio, 6 superstiti dell'aeroplano della «Imperial Airways», precipitato in mare il 21 dicembre scorso. Alla cerimonia erano presenti il Console generale italiano a Malta, l'Ammiraglio comandante la flotta britannica del Mediterraneo, un rappresentante dell'esercito e uno dell'aviazione militare britannica ed il rappresentante della «Imperial Airways». L'orologio è stato donato dal Governo britannico.

### Nave italiana danneggiata per uno scontro con una danese

LONDRA, 27

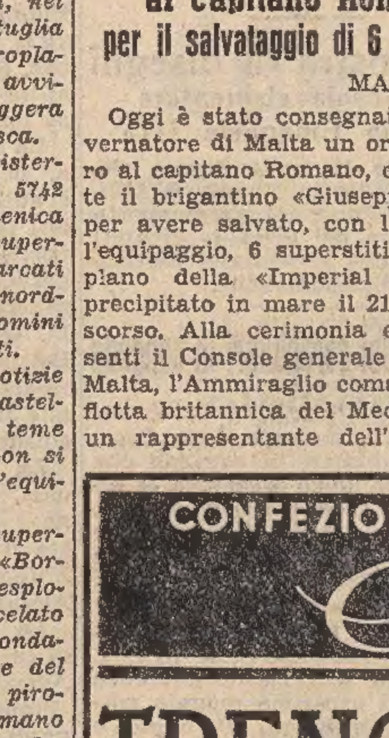
*Si apprende che la nave mercantile italiana «Italo Balbo» ha avuto, questa notte alle ore 1.30, una collisione con una nave danese sulla costa sud-orientale inglese. La nave italiana ha riportato gravi danni ed ha lanciato segnali di soccorso. Un'imbarcazione di salvataggio accorsa ha avuto grande difficoltà a localizzare la nave italiana. La nave è rimasta danneggiata a poppa ed una parte del ponte e la cabina della radio sono state asportate. L'equipaggio è salvo.*

### Motoveliero tedesco che si arena

ESBJERG (Danimarca), 27

E' segnalato da Tisted che un motoveliero tedesco si è arenato la notte scorsa presso Jammersburg. L'intero equipaggio di 13 persone è stato tratto in salvo. Navi del servizio costiero hanno lavorato oggi per disincagliare la nave che è stata successivamente identificata per il «Wilhelm und Marie» avente un carico di pesci e facente ritorno in Germania. *(United Press).*

— Aut. Decr. Pref. Torino N. 0005 - 12-3-1928-VI -




CONFEZIONI Elca I PREZZI PIÙ CONVENIENTI
CORSO VITT. EM. III N. 4-6
TRENCH PER UOMO PER SIGNORA PER RAGAZZI

LA PUBBLICITA' SU IL
GIORNALE DI BENGASI
QUOTIDIANO FASCISTA DELLA LIBIA ORIENTALE
DAL 1° GENNAIO 1940 XVIII È GESTITA IN ESCLUSIVA DALLA
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S.A.
PALAZZO DELLA BORSA
PIAZZA DEGLI AFFARI
MILANO
E SUE SUCCURSALI E AGENZIE IN ITALIA

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi

# CRONACA DELLA CITTÀ

## Il ferro che può dare la nostra città alla Patria

L'iniziativa di abolire cancellate, recintature, inferriate, saracinesche di ferro, per donare o cedere allo Stato il metallo, è stata adottata a Trieste fino da tre anni fa, al tempo delle sanzioni: proprio nel 1937 il nostro Comune deliberava di togliere il recinto di ghisa che chiudeva il giardino pubblico di piazza Attilio Hortis, consegnando il «ricuperato» all'ufficio statale dei metalli.

### Migliaia di tonnellate

Ora, a distanza di quasi tre anni, il bisogno di ferro è divenuto più che mai pressante: questo metallo è indispensabile alle nostre industrie di guerra, e la sua importazione s'è venuta facendo difficile; ma di più, gli stranieri, per cedercelo, esigono il nostro oro.

Come dicevamo iersera, nelle *Ultime Notizie*, in Italia giacciono in possesso di privati migliaia e migliaia di tonnellate di ferro inadoperato o adoperato a scopi non indispensabili. Ma anche se il ferro fu foggiato ad ornamento, anche nobile, si può negare che il più nobile impiego sia quello di servire alla Patria?

Un ricordo lontano, ci appare chiaro alla memoria: durante i furori di una guerra tra la Russia e la Turchia, una *Illustrazione*, non rammentiamo se italiana o straniera, mostrava i patrioti turchi intenti a demolire le cupole di Hagia Sofia — il maggior tempio islamico di Istanbul — per mandarne il metallo ricavato alle fabbriche di proiettili, e la rivista aggiungeva nel testo, che «i patrioti turchi si privano di tutti i metalli per farne omaggio alla patria in pericolo».

Nella nostra storia molte furono le ore terribili nelle quali lo spirito pubblico si esaltò nel sacrificio; ma l'ora presente ci apparisce non meno grave di quelle superate.

Perciò all'Italia occorrono armi, armi, armi: in terra, in cielo, sul mare. Le necessità di difesa esigono quantità fantastiche di materiale guerresco: carri armati, cannoni, fucili, mitragliatrici, bombarde, mine e proiettili d'ogni calibro a migliaia di milioni. Ricordiamo quanto narrò queste colonne il Gen. Cabiati sull'impiego dei proiettili e sulla necessità di averne riserve immense, in quanto l'esito d'una battaglia può essere bensì deciso dal valore dell'Esercito, ma talvolta esso dipende anche dalla quantità di cartucce. Qualche volta una guerra è risolta proprio da una battaglia nella quale una delle parti combattenti ha avuto a sua disposizione il maggior numero di proiettili.

### Rispondere all'appello

E' dovere degli italiani di contribuire a rendere possibile alla nostra Nazione — se il destino volesse travolgerla nella mischia — la vittoria totalitaria; perciò si dia ferro agli arsenali, ai cantieri, alle fabbriche d'armi e munizioni. Trieste ne ha certamente in grande quantità, adoperato o inadoperato: vecchi arnesi, inferriate fuori moda, rottami, saracinesche. Per esempio c'è ancora un gran numero di negozi che hanno vecchi serramenti di ferro ormai condannati come antiquati: gli esercenti dovrebbero affrettare l'operazione d'ammodernamento. Molte ville e villette ostentano, su i loro muri, cancellate e cinte di ghisa o di ferro, i quali possono, anche con vantaggio dell'estetica e della sicurezza, essere sostituiti dal cemento o da costruzioni (traforate) in mattoni. Qualche casa di campagna è circondata da muri alti e massicci ed ha, di ferro, soltanto il portone: può essere sostituito dal legno.

Insomma, un Paese che, richiesto di dare un esempio di patriottismo, in risposta alle sanzioni, rispondeva offrendo allo Stato l'oro delle sue donne, non può rifiutare alla Patria in bisogno il ferro che non adopera o al quale può rinunciare senza sacrificio. Noi siamo sicuri che anche a questo appello Trieste risponderà prontamente ed entusiasticamente.

### Le iniziative della Provincia

Tra gli enti che hanno avviato iniziative per recuperare quelle ingenti quantità di ferro disperso o male impiegato che nel loro complesso costituiscono una preziosissima miniera da destinarsi a scopi di altissima importanza per l'interesse della Nazione, non ultima ha voluto essere l'Amministrazione della Provincia di Trieste. Prematuro sarebbe fare un bilancio di quanto quest'Ente potrà raggiungere dal suo censimento e dalla sua conseguente raccolta di metallo, certo si è che, per le precise disposizioni del Preside, anche nei settori sui quali sovraintende la Provincia, l'iniziativa sarà coronata dai migliori risultati.

E' stato, difatti, già iniziato un accurato esame per vedere quanto ferro facilmente sostituibile con altro materiale può essere raccolto e inviato alle fonderie dall'Ospedale psichiatrico di San Giovanni, dalle sedi di altre istituzioni della Provincia, dalle case cantoniere, da elementi di marginatura delle strade, ferro attualmente consistente in cancelli, ringhiere, balconate, antenne, ecc.

## Il nuovo catasto edilizio

Il Ministro delle Finanze ha disposto la proroga dei termini di presentazione delle dichiarazioni per il nuovo catasto edilizio urbano nella seguente misura:

«Le dichiarazioni su scheda bianca debbono presentarsi entro il 31 marzo 1940-XVIII. Le planimetrie delle unità immobiliari nei Comuni aventi secondo il censimento dell'anno 1936 una popolazione residente di oltre 20.000 abitanti, debbono presentarsi entro il 30 aprile 1940; nei Comuni aventi una popolazione da 5000 a 20.000 abitanti, entro il 31 maggio 1940, nei Comuni aventi una popolazione fino a 5000 abitanti, entro il 30 giugno 1940.

Le dichiarazioni su scheda gialla e la corrispondente planimetria debbono presentarsi entro il 30 giugno 1940-XVIII».

## Il Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

### Nomina fiduciario Associazione fascista mutilati e feriti per la Rivoluzione

*Il Segretario del Partito, su proposta del Segretario federale, ha nominato il fascista Giuseppe De Turris fiduciario della sezione provinciale dell'Associazione fascista mutilati e feriti per la Rivoluzione, in sostituzione del camerata rag. Arrigo Mioni, nominato componente del Direttorio federale.*

*Il Federale ha vivamente ringraziato il camerata Mioni per la proficua ed appassionata attività svolta a favore dell'Associazione.*

## Raduno di operaie al G. R. F. «Boscarolli»

La sera del 26 corrente, nella sede della sezione femminile del Gruppo rionale fascista «Giovanni Boscarolli», ha avuto luogo il solito raduno quindicinale delle operaie.

Alle numerose intervenute, l'ispettrice di zona, camerata Clelia De Domini — ha presentato la nuova segretaria rionale, camerata Corinna Curuppi. Quindi, la camerata prof. Clelia Pirnet ha tenuto una lezione sull'Italia e sulla sua posizione geografica di fronte all'autarchia. La parola della relatrice, chiara ed efficace, ha suscitato l'interesse di tutte le presenti ed è stata ascoltata con viva attenzione. Seguì il solito gioco di tombola, che ottenne, come sempre, ottima riuscita.

Il raduno ha avuto inizio e termine con il saluto al Duce.

## Organizzazioni del Regime

**G. U. F. Prelittoriali della cultura e dell'arte.** Il convegno di dottrina del Fascismo (razza) si svolgerà domani venerdì alle 15 a Monfalcone.

**FASCIO FEMMINILE. Gita al Monte Sabotino.** Il Fascio Femminile organizza per domenica, tempo permettendo, una gita al Monte Sabotino. La quota di partecipazione è di lire 10 in camion e lire 15 in corriera. Le iscrizioni si accettano giornalmente in sede del Fascio Femminile, via Roma 28, segreteria, dalle 16 alle 18 fino a sabato alle 12.

**G. R. F. «A. Crenna».** Tutte le collaboratrici, le visitatrici di settore e di nucleo sono comandate di trovarsi in sede questa sera alle 20 per un rapporto che terrà l'ispettrice di zona, camerata de Domini. Interverrà al rapporto il fiduciario rionale.

**G. I. L. Esercitazioni sportive.** Domenica, alle 10, nella palestra della scuola di piazza Rosario per i capi sezione sportivi «Gil» di Fascio e nella palestra Dante Alighieri, via Cicerone 1, per le addette sportive, avrà luogo la dimostrazione degli esercizi a corpo libero obbligatori per l'anno XVIII. Alle 15, nella palestra Felice Venezian, il capo ufficio sportivo federale, terrà rapporto ai capi sezione sportivi e alle addette sportive.

**Direttrici e vigilatrici.** Le direttrici e le vigilatrici di colonia che hanno sostenuto l'esame nell'anno XVIII possono ritirare il relativo diploma nella sede del Comando federale della «Gil», salita Montanelli 1.

## La IV giornata della massaia alla Scuola di economia domestica

Oggi alle 17 si terrà presso la scuola di economia domestica del Fascio Femminile, via Canalpiccolo 1, la quarta giornata della massaia; soggetto della lezione: «La lotta contro gli sprechi».

## Corso di organizzazione aziendale e contabilità agraria

La prossima lezione pratica di contabilità agraria sarà svolta dal prof. Ubaldo De Dominicis sabato alle 16.30 in via M. R. Imbriani 5, sede dell'Unione professionisti e artisti.

## Una mostra di disegni alla Scuola elementare «Vittorio Emanuele III»

Oggi, alle 11, nella Scuola elementare «Vittorio Emanuele III», in via Ugo Polonio 4, verrà aperta una «Mostra dei disegni» eseguiti da alunni che presentano particolari attitudini artistiche.

## Il rapporto dei carabinieri in congedo rinviato

Il rapporto annuale della Coorte dei carabinieri in congedo che doveva aver luogo domenica 31 alle 10.30 alla Casa del Combattente, per disposizione del Generale comandante la Legione, viene rimandato a nuova data.

**U. N. U. C. I.** In seguito ad ordini della presidenza U. N. U. C. I. il Comando di Trieste dovrebbe iniziare nel prossimo maggio corsi di addestramento al nuoto e combinare gare fra i migliori, che potranno essere designati quali insegnanti. Si invitano perciò gli ufficiali in congedo assegnati alle unità di prima linea, che desiderano praticare il nuoto, a darsi in nota al gruppo (via San Nicolò 7) nel più breve tempo, anche a mezzo telefono o per lettera.

**Le lezioni di P. Petazzi.** La lezione che P. Petazzi terrà oggi, alle 21, e sabato, alle 19, avrà per oggetto: «I difetti di Gesù Cristo».

**Scrittori triestini.** Nella «Rivista scolastica» di Zara Ferdinando Pasini ha pubblicato un ampio articolo «Essenza dell'irredentismo», dove con originalità d'impostazione e sviluppi personali d'idee, vi studia il fenomeno storico dell'irredentismo nelle sue larghe linee e nelle figure di Eroi e di martiri, trentini e adriatici, che a quella idea originaria, a quella idea-forza antica come la stirpe, diedero la più perfetta personificazione.

**La festa della primavera all'Adriaco.** Sabato alle 21.30 avrà luogo all'Adriaco la tradizionale festa della primavera in occasione dell'inizio dell'attività sportiva. Gli inviti sono stati diramati. Chi per errore non l'avesse ricevuto, può richiederlo per tramite di un socio.

## Legionari triestini decorati al valor militare

Al campo d'aviazione «Gino Allegri» di Padova, sede del Comando della II Zona Aerea, nella ricorrenza della fondazione della R. Aeronautica sarà consegnato ai genitori del ten. pilota Aurelio Vedovi la medaglia d'argento al valore aeronautico alla memoria, assegnatagli per l'eroico comportamento tenuto nell'incidente di volo avvenuto il 9 febbraio 1939 nel cielo di Bengasi, con questa superba motivazione:

*«Pilota di eccezionale abilità, per cause imprecisate, durante un volo di allenamento entrava in vite. Anzichè affidarsi ad un sicuro lancio col paracadute, tentava di portare a salvamento il velivolo, ma nel generoso intento faceva olocausto della sua esistenza. Fulgido esempio di dedizione al dovere e di spirito di sacrificio. - Cielo di Bengasi, 9 febbraio 1939-XVII».*

Sarà pure consegnata la medaglia di bronzo al valor militare che il tenente pilota Aurelio Vedovi meritò in Spagna, dove combattè per 17 mesi. Ecco la motivazione:

*«Volontario di una missione di guerra combattuta per un supremo ideale, dava ripetute prove di sereno sprezzo del pericolo e di non comune ardimento. - Cielo di Spagna, febbraio-giugno 1937-XV».*

Durante la campagna di Spagna il tenente pilota Vedovi si meritò pure due promozioni per merito di guerra e la croce al merito di guerra.

Inoltre la medagila di bronzo al valor militare è stata assegnata al tenente pilota Bruno Durighello da Trieste, con questa bella motivazione:

*«Ufficiale pilota, volontario in missione di guerra per l'affermazione degli ideali fascisti, partecipava, su apparecchio da bombardamento veloce, a molte azioni belliche contro obiettivi nemici ad oltre 350 km. dalla base ed intensamente difesi dall'avversario. Otto volte attaccato dalla caccia, si dimostrava calmo e coraggioso, contribuendo con perizia alla difesa della formazione ed all'abbattimento di due avversari. - Cielo di Spagna, ottobre 1938-marzo 1939».*

## Bollettino demografico

27 marzo 1940-XVIII

| | |
|---|---|
| Nati | 14 |
| Morti | 12 |
| Matrimoni | 16 |

## I collegamenti di Trieste con il Mediterraneo orientale

Durante il mese di aprile i porti italiani saranno collegati a quelli del Mediterraneo orientale da ben 24 linee, delle quali 14 con periodicità quattordicinale, otto settimanali, una bisettimanale e una giornaliera.

Come abbiamo pubblicato, particolare importanza assumono in questo settore i traffici affidati alla Società di Navigazione Adriatica, le comunicazioni con gli scali dell'Albania e dei Possedimenti italiani nell'Egeo, le linee celerissime con l'Egitto, quelle con l'Asia mediterranea e quelle con il Mar Nero, mentre, come si sa, per quanto riguarda i porti dell'Adriatico questi sono incrociati continuamente dalle unità della Società suddetta. Per quanto riguarda le linee riflettenti il nostro porto e affidate all'«Adriatica» esse avranno nel prossimo aprile le seguenti caratteristiche:

La linea 41, cui è adibita la motonave «Morosini» con servizio bisettimanale, partirà con l'itinerario A. da Venezia e Trieste il mercoledì 3 aprile alle 12 per Pola, Lussinpiccolo, Zara, Spalato, Lagosta e Gravosa, con ritorno a Trieste alle 19.30 del venerdì 5.

L'itinerario B. comprende la partenza da Trieste il sabato 6 alle 12 per tutti gli scali suddetti e l'arrivo a Trieste il lunedì 8 alle 19.30 e a Venezia alla 1 del martedì.

La linea 42, che è settimanale e alla quale sono adibite le motonavi «Barletta» e «Monte Gargano» partiranno da Venezia il 4 e da Trieste il venerdì 5 per l'Albania, effettuando scali a Fiume, Zara, Antivari, Medua, Durazzo, Valona, Saseno, Brindisi, Bari, Manfredonia, Barletta, Monopoli, e al ritorno nuovamente a Durazzo, Medua, Antivari, Pola e Venezia.

Alla linea 43, pure settimanale, sono adibite le motonavi «Zara» e «Brindisi» con partenze il mercoledì 3 da Venezia e il giovedì 4 aprile da Trieste e con scali a Fiume, Brindisi, Rodi, Coo, Calino, Lero, Scio, Izmir e Pireo.

La linea 45 (settimanale), viene effettuata dalla motonave «Narenta» con partenze da Venezia il martedì 2 e da Trieste il mercoledì 3 per gli scali di Pola, Cherso, Fiume, Lussinpiccolo, Zara, Metkovich, Gravosa, Spalato e Sebenico con arrivo a Trieste il lunedì 8 aprile alle 9.30 e a Venezia lo stesso lunedì alle 17.

La linea celere quattordicinale n. 49, per Alessandria, alla quale è adibito il piroscafo «Marco Polo», parte da Trieste il venerdì 12 aprile alle 24 per gli scali di Venezia, Brindisi e arriva ad Alessandria d'Egitto il martedì 16 alle 15. Quindi prosegue per Caifa e Beirut tornando ad Alessandria e ripartendo per Trieste il sabato alle 12 per essere a Trieste il mercoledì successivo alle 7.

La linea 50, anche quattordicinale, viene effettuata dalla motonave «Rodi» con partenza da Trieste il sabato alle 10 per Venezia, Fiume, Brindisi, Pireo, Rodi e Alessandria.

La linea 52, quattordicinale, è di carattere commerciale per l'alto Adriatico e l'Albania: il piroscafo «Stampalia» parte da Venezia venerdì 5 aprile e da Trieste il sabato 6 per gli scali di Fiume, S. Giovanni di Medua, Durazzo, Valona, Porto Edda e Venezia.

Altra linea quattordicinale è la 54, cui è adibita la motonave «Brioni» che parte da Trieste il venerdì 12 aprile per gli scali di Venezia, Brindisi, Pireo e Istanbul.

La quattordicinale n. 55, viene compiuta dalla motonave «Egitto» con partenza da Trieste il giovedì 4 aprile per Brindisi, Pireo, Larnaca, Tel Aviv, Caifa e Beirut.

Alla linea commerciale 56 Adriatico-Soria, anche quattordicinale, vengono adibiti i piroscafi «Assiria» e «Quirinale», i quali partono da Trieste rispettivamente il 18 e il 30 aprile per Fiume, Venezia, Ancona, Bari, Brindisi, Alessandria, Port Said, Caifa, Beneffi, Tripoli, Mersina, Famagosta, Rodi, Zneir, Pireo, Candia, Brindisi, Venezia e Trieste.

I piroscafi «Diana», «Abbazia» e «Vesta», effettuano la quattordicinale n. 59 con partenza da Trieste il 6 e il 20 aprile per Fiume, Venezia, Bari, Brindisi, Pireo, Volo, Salonicco, Cavalla, Istanbul, Burgas, Varna, Constanza, Sulinà, Galatz-Braila, e ritorno con toccata ad Ancona.

La linea 60 (piroscafi «Albano» e «Bolsena»), partono pure da Trieste il 13 e il 27 aprile per Fiume, Venezia, Bari, Brindisi, Pireo, Rodi, Coo, Calino, Lero, Istanbul e Constanza.

Trieste è dunque collegata con i porti dell'Oriente mediterraneo da ben 12 linee che dal nostro porto vengono effettuate, verso gli scali dell'Albania, della Grecia, dell'Egitto, della Palestina, della Turchia e della romania, da navi veloci, comode e particolarmente attrezzate alla bisogna.

## Convegno di giornalismo

Al Liceo «Dante Alighieri» si è svolto ieri il convegno di giornalismo. La Commissione, composta dal cav. di gr. cr. Rino Alessi e dal comm. Tigoli e coadiuvata dall'addetto alla stampa del G.U.F., ha assegnato ai concorrenti quale tema un articolo dal titolo «La rivoluzione deve incidere profondamente sul costume», lunghezza una colonna e mezza, da svolgersi in due ore. Prova di selezione veramente difficile, che ha messo a duro vaglio la preparazione giornalistica dei concorrenti. La classifica verrà data domani, dopo che la Commissione avrà esaminato i lavori.

## La conferenza Polli sulle "Poetesse d'Italia"

Un'ora d'alta spiritualità ha trascorso il folto pubblico convenuto iersera nell'aula magna del Liceo «Dante Alighieri», per ascoltare la annunciata conferenza della signora Bice Polli sulle «Poetesse d'Italia». La gentile oratrice ha saputo svolgere l'argomento con nobilissima parola, presentando un affascinante quadro degli aspetti e degli sviluppi della poesia scaturita, dalle origini ai tempi nostri, dal cuore e dall'ingegno delle donne italiane, facendo nitidi profili della vita delle poetesse con riferimento alle loro epoche, esaminando il carattere delle varie opere e dando lettura di alcuni squarci più significativi. Della conferenza, che è stata salutata da lunghi applausi, daremo più ampia relazione in una delle prossime edizioni.

## L'Opera di difesa dei minorenni nel mese di febbraio

L'Opera di difesa dei minorenni si occupò, nello scorso mese di febbraio, di 111 minorenni d'ambo i sessi, bisognevoli d'assistenza. Di questi, 1 era orfano d'ambo i genitori, 8 erano orfani di un solo genitore, 10 erano stati abbandonati dal loro padre naturale, 1 era stato abbandonato da ambo i genitori, 6 erano moralmente abbandonati o gravemente trascurati dai familiari, 26 erano bisognevoli di assistenza per l'incapacità educativa dei genitori. Tre minorenni dovettero essere assistiti in occasione della separazione personale dei genitori, 2 perchè uno dei genitori era ammalato di mente, 1 perchè il padre si trovava detenuto in carcere, 2 perchè anormali del carattere, 9 perchè moralmente pericolanti e 3 maschi e 6 giovinette perchè già traviati, mentre altri 33 minorenni avevano per altri motivi bisogno d'assistenza.

Dei minorenni assistiti, 60 furono lasciati, sotto la vigilanza dell'Opera, nella famiglia propria, 1 fu tolto al padre e affidato alla madre, 2 furono sottratti alla madre e affidati al padre, 8 furono collocati presso parenti, 1 presso famiglia privata e 6 in istituti di educazione, mentre per altri 33 minorenni furono espletate altre pratiche.

Al principio del febbraio si trovavano in evidenza per l'assistenza e la vigilanza 1518 minorenni; 22 nuovi ne sopravvennero durante il mese; insieme 1540. Nel mese stesso ebbe a cessare l'assistenza per quindici minori, per cui alla fine del febbraio ne rimasero in evidenza 1525.

Durante il mese di febbraio furono tenute 251 udienze con i minori assistiti e con i loro familiari, e furono sbrigate 86 pratiche presso le autorità amministrative e giudiziarie. All'«Asilo Speranza» si trovavano ricoverati 26 minorenni, e precisamente 18 nella sezione maschile e 8 nella sezione femminile. L'«Asilo-Famiglia» diede ricovero ed educazione a 15 maschietti.

## L'odierna serata al D.I.M.M.

Oggi alle 20.45 avrà luogo nella Sez. B del «Dimm» (via Cassa Risparmio 12) l'esecuzione dei «Canti della montagna»; seguirà un film a passo ridotto. Ingresso gratuito.

# TEATRI E CONCERTI

## La prima recita di Dina Galli sabato al Verdi

Il vivissimo interessamento suscitato dall'annunzio delle recite imminenti della Compagnia di Dina Galli è dato prima di tutto dalle molte richieste di posti alla Biglietteria del Teatro, richieste che saranno oggi appagate con la vendita di posti per la prima rappresentazione di sabato prossimo, nella quale la Galli darà la commedia in tre atti «Eva in vetrina» di Guglielmo Giannini. E' pertanto prevedibile che sabato si darà convegno un foltissimo pubblico desideroso di salutare la cara e grande attrice.

## Il violinista Franchetto Gulli al Dopolavoro R. A. S.

Quando un ragazzo tredicenne sa eseguire la Sonata in la di Cesare Franck con quel nitore tecnico e quell'intima comprensione spirituale di cui ha dato prova ieri a sera Franchetto Gulli, si può essere certi di non aver di fronte il solito fanciullo prodigio, ma un artista veramente di eccezione. Quello che colpisce maggiormente nelle sue esecuzioni non è tanto la disinvoltura della mano sinistra e dell'archetto (che pure superano i passi più insidiosi con facilità stupefacente), ma la naturalezza con cui egli interpreta gli autori più diversi, senza mai dimenticare le necessità insite nei vari stili; segno questo, di una musicalità innata.

Dei Concerti a due violini di Torelli e di Vivaldi, Franchetto Gulli ha offerto un'esecuzione impeccabile, mai travisata da quelle esuberanze di sonorità e di dinamica che troppo spesso contraddistinguono le interpretazioni dei giovanissimi; ma non abbiamo neppure avvertito quella certa freddezza che, per eccesso opposto ed un male inteso rispetto dello stile, accade a volte di constatare. Dove però il violinista si è imposto nella pienezza delle sue possibilità espressive è stato nella Sonata di Franck, impetuosa e gagliarda nell'Allegro e di una mirabile continuità melodica nel Finale. Dopo questo brano il pubblico — una folla entusiasta — è scattato in un'ovazione che ha indotto il concertista ad aggiungere al programma il Valzer di Vecsey. Ma applausi interminabili si sono avuti anche dopo i Concerti a due di Torelli e di Vivaldi, all'esecuzione dei quali ha cooperato, quale secondo violino, il prof. Franco Gulli. Ottima la collaborazione pianistica di Mercede Gulli.

## Replica del concerto di musica verdiana al «Crda»

Dato il successo riportato con la prima esecuzione del concerto di musica verdiana, sabato, alle 21, al Dopolavoro «Crda», avrà luogo la replica dell'interessante programma.

Esecutori saranno i due complessi corale e orchestrale con la collaborazione del soprano signorina Carla Schlehan, del mezzo soprano signora Italia Grego e del basso signor Marco Pagnussat che tanto consenso ottennero nelle loro applaudite interpretazioni. Maestro concertatore e direttore Renato Ruggier. I posti si possono prenotare seralmente in segreteria nelle ore d'ufficio.

## Concerto al D.I.C.A.

Domani, alle 21, il complesso bandistico del D. I. C. A. diretto dal consocio m. S. Aleffi, eseguirà il seguente programma:

Parte prima: 1) Suppè: «Poeta e contadino» sinfonia. 2) Aleffi: «Trinacria» intermezzo sinfonico. 3) Grieg: «Peer Gynt II Suite» a) il pianto d'Ingrid; b) danza araba; c) la canzone di Solwey (riduzione del m. S. Aleffi).

Parte seconda: 1) Lindsay: «Aisha» intermezzo. 2) Offenbach: «I racconti di Hoffmann» (minuetto e barcarola). 3) Mascagni: «Iris» inno al sole (riduzione del m. S. Aleffi). Ingresso gratuito.

## "Il reuccio e il suo cruccio" al D. I. M. M.

Sabato alle 18 avrà luogo al D.I.M.M. Sezione A, la rappresentazione della fortunatissima operetta per bambini «Il reuccio ed il suo cruccio», che tanto successo ha a suo tempo incontrato nelle mattinate al Politeama Rossetti. Lo spettacolo sarà sostenuto dal complesso corale-filodrammatico dei ragazzi della Casa Rionale G.I.L. «A. Olivares».

## Il "Sabato spiritoso" dopodomani al Tergesteo

Il primo annuncio del «Sabato spiritoso» indetto per dopodomani al Tergesteo dalla sezione Stock del «Ditci» sotto gli auspici del Circolo della stampa ha destato il più vivo interesse, così che è prevista la migliore riuscita del singolare trattenimento che, come i precedenti, avrà inizio alle 16 precise e si protrarrà fino alle 19.30. Il programma sarà aperto dalla rinomata Orchestra Ceruta della Bottega del vino che si esibirà in mezz'ora di musiche moderne. Nella prima parte si presenterà poi il «Quartetto Vocale Ritmico», composto da Guido Salvadori, Marcello Dapretto, Umberto Bonassin e Renato Cosimi, che tra l'altro eseguirà il ben noto «Ruggito della tigre». Successivamente canteranno Silvia Roberti ed Emanuele Paoli. Nella seconda parte i simpatici comici triestini Roberto De Rosè, Anna Capri e Menotti Fulvio faranno udire alcune loro originali creazioni. La terza parte, poi, che sarà aperta da Eugenio Girardi, il famoso «Macario n. 2», vedrà svolgersi il «Concorso della barzelletta» dotato di premi, aperto a tutti gli intervenuti. Al piano i maestri Pierina Caputo e Umberto Manzetti.

## Recite di filodrammatici

**«Papà Eccellenza» al Ferroviario.** Con l'interpretazione di Giulio Rolli, direttore della filodrammatica «Eleonora Duse», andrà in scena, sabato, alle 20.45, nella sede del Ferroviario di piazza Vittorio Veneto 3, l'annunciato dramma di G. Rovetta «Papà Eccellenza».

**Recita alla Sezione B del «Dimm».** Sabato alle 20.45 commedia musicale in tre atti di Mario Tiranti, musica di Vincenzo Belli: «La colpa è della radio». Prenotazione dei posti in segreteria, via Cassa di Risparmio 12.

**Replica di «Mia fia» in Sala Massima.** Domani, alle 20.45, la filodrammatica dell'«Acegat» replicherà la commedia in tre atti di Giacinto Gallina «Mia fia».

## Avanspettacolo di varietà al Politeama Rossetti

Oggi saranno ripresi al Politeama Rossetti i programmi di cinema e varietà con un'attraente nuovo avanspettacolo.

Iersera la Compagnia di riviste di Nuto Navarrini si è festosamente congedata dal nostro pubblico, accorso in folla a teatro per salutare il simpatico capocomico e tutti i suoi valorosi collaboratori.

# ASTERISCHI

## Uno scrittore giuliano in America

Più volte si è parlato del prof. Rodolfo Pucelli, nato a Terzo d'Aquileia e da più di dieci anni emigrato negli Stati Uniti, dove le sue qualità di poliglotta gli hanno permesso di aver successi notevoli di scrittore e di poeta tanto in italiano quanto in inglese. Il Pucelli è rimasto sempre fedele alla propria Patria, e molte volte nei suoi versi ha cantato l'Italia, il Fascismo e queste provincie adriatiche, delle quali ha un nostalgico ricordo. Ora, nel giornale di Pittsburgh, *La Stella*, leggiamo che negli ultimi tempi ben tre grandi antologie americane hanno accolto poesie del Pucelli. Di queste antologie, una, pubblicata dalla Tudor House di Plainfield, inserì cinque poesie originali e cinque traduzioni del Pucelli; un'altra, l'Antologia di rima e ritmi edita da una casa di Jersey City, stampò ben diciassette poesie di lui e nove traduzioni da poeti italo-americani, e tra altre il sonetto «America», che vinse il terzo premio in un grande concorso; la terza antologia, nella quale il Pucelli figura con tre componimenti, è pubblicata dalla suaccennata Casa Tudor, e uno dei tre componimenti s'intitola «Il tesoro della Natissa», e dunque è di soggetto aquileiese. Ora la Casa editrice di Nuova York ha aperto le sottoscrizioni per la pubblicazione di un romanzo del Pucelli, «Amore che redime» (traduciamo così il titolo inglese), del quale si dice nel prospetto che «l'azione muove rapida ed eccitante da un capo all'altro del mondo, da Trieste, dalla Dalmazia, dai porti dell'Adriatico, fino a Nuova York». Ci compiacciamo dei successi del nostro comprovinciale e auguriamo che anche il suo romanzo possa pubblicarsi.

### Onorificenza

Il dott. Emilio Delfin, già giudice del Tribunale di Pola, insignito del titolo onorifico di consigliere di Corte d'Appello, è stato nominato commendatore della Corona d'Italia. Rallegramenti.

## Alunni dell'Istituto Tecnico Nautico in gita di istruzione

Una comitiva di alunni e professori hanno eseguito una riuscitissima gita d'istruzione a Zara, Ancona, Roma e Napoli.

Interessante è stata la traversata Trieste-Zara-Ancona a bordo delle navi «Morosini» e «Mocenigo» sulle quali gli alunni hanno avuto modo di vivere la vera vita del marinaio, sia sul ponte di comando che nella sala macchine. Le appassionate parole del comandante della «Morosini» hanno poi dato una precisa sensazione del nobile cuore dell'uomo di mare.

Indimenticabile è stata l'accoglienza festosa e fraterna dei nautici di Ancona che gentilmente hanno voluto accompagnarci e guidarci durante la visita della città conclusasi con l'offerta di un cameratesco rancio consumato sul monte Conero.

Di particolare valore istruttivo è stata la visita della Roma Antica e della Roma di Mussolini; suggestive le bellezze naturali e panoramiche di Napoli.

# RADIO

28 marzo

**TRIESTE - MI I - TO I - GE I - PD - FI II - ROMA II:** 9.45: Radio scolastica. 11.30, 12 e 12.20: Dischi. 13.15: Orchestrina Storaci. 13.40; 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: «Signori, favorite al microfono» (L'Amico Lucio). 17.15: Concerto del soprano Liana Avogadro e del baritono Giuseppe Valdengo. 18: Radio sociale. 18.40: Bollettino del Comando del porto. 20: Dischi. 20.30: Trasmissione dal Teatro Carlo Felice di Genova: «Sigfrido», di R. Wagner, dir. dal m.o G. Del Campo. 23.15: Musica da ballo.

**ROMA I - BA I - BO - VE - NA II - MI III - TO III:** 21: «Garibaldi», dramma in 4 atti di Domenico Tumiati. 22.15: Concerto del violoncellista Camillo Oblach; al pianoforte: Germano Arnaldi. 23.15: Musica da ballo.

# CINE E SPETTACOLI

**ROSSETTI**, 17: «A mezzanotte...», con Terry, J. Weis. Grande varietà.
**NAZIONALE.** 16.30: «100.000 dollari», con Assia Noris, Amedeo Nazzari.
**EXCELSIOR.** 16.30: «Paradiso perduto», con Fernand Gravey, M. Presle.
**PRINCIPE.** 16: «Il vampiro», con Lionel Atwill, Fay Wray, M. Douglas. Domani: «La vittima di Norwich».
**FENICE.** 16.30: «Le tre ragazze in gamba crescono», con D. Durbin.
**FILODRAMMATICO.** 15.45: Riviste di Macario con la novità «Una tira l'altra», 10 quadri. Sullo schermo: «Rosa di sangue», V. Romance.
**ITALIA.** 16: «Sposo il mio amore», film delizioso, con Anna Neagle, Robert Douglas. Ultimo giorno.
**REGINA.** 16: «Imputato alzatevi», brillantissimo, il più comico con Macario. Ultimo giorno.
**IMPERO.** 15.30: «Adorazione», il capolavoro con Paul Muni e Miriam Hopkins.
**REALE.** 16: «Manon Lescaut», il più bel film di Alida Valli.
**GARIBALDI.** 16: «Ragazze folli», con Louis Jouvet e C. Dauphin.
**MASSIMO.** 16: «Chi ha ucciso Gail Preston?», amore e mistero, con Don Terry, Rita Hayworth.
**NOVO CINE.** 16: «Riformatorio», con Jack Holt e «Ridolini e i cinesi».
**MODERNO.** 16: «Capriccio di un giorno» e «L'uomo che gridava al lupo».
**ODEON.** 15.30: «Il fornaretto di Venezia», grande successo.
**SAVOIA.** 15.30: «Biancaneve e i 7 nani», l'ottava meraviglia del mondo.
**ARMONIA.** 15.30: «Il segreto del Tibet», Warnel Oland. Nuovo varietà.
**AZZURRO.** 15.30: «Io suo padre», Evi Maltagliati, Erminio Spalla.
**POPOLO.** 15.30: «Katia», D. Darrieux-J. Loder, grandioso romanzo d'amore. «Ridolini sceriffo». Ultimo giorno.
**VITTORIA.** 16: «L'amaro tè del Generale Jen», B. Stanwyck-N. Asther.
**RADIO.** 16: «La contessa Alessandra», Marlene Dietrich, Robert Donat.
**CENTRALE.** 15.30: «Uno scozzese alla Corte del Gran Kan», G. Cooper.
**ADUA.** 15.30: «Moschettieri del West» a richiesta segue «I cosacchi».
**VENEZIA.** 15: «Senza nome» e «Nell'azzurro del cielo», Marta Eggerth.
**BELVEDERE.** 15.30: «La Bohème» con Douglas Fairbanks e G. Lawrence.

**CASTELLO DI S. GIUSTO.** Bottega del vino: concerto dell'orchestrina Ceruta. Servizio di autocorriera da Piazza Goldoni.
**RISTORANTE RIVIERA BARCOLA** (Konder) tel. 57-22. Seralmente ore 21.30 tratten. danz. Orchestra Niki.

## Contributi di cittadini per la «Giornata delle Due Croci»

Il Consorzio Antitubercolare comunica le seguenti ulteriori elargizioni che continuano a pervenire da Enti e privati a favore della «Giornata delle due Croci»:

Contessa Gilda Tripcovich lire 200; Credito Italiano lire 200; Elena Stavro-Costi lire 50; Maria Afenduli lire 50; Lia Zammatio-Fontana lire 50; contessa Carolina Nugent lire 50; cav. di gr. cr. Enrico Paolo Salem lire 50; Francesco Bolle lire 30; Emma Duma lire 30; Eugenio Vatta lire 30; Elisa Pellegrini lire 25; gr. uff. cav. del Lavoro Augusto Cosulich lire 20; Società Anonima Ferramenta Triestina lire 20; Enrico Krisa lire 20; Teresa ved. Planinec lire 10; Marcello Sessi lire 10; Emilio Magliaretta lire 10; Francesco Videri lire 10; A. Magnino Pasticceria «Al Trifoglio» lire 5; Marcello Magliaretta lire 5; Luigia Prinz lire 5. Le elargizioni si ricevono alla sede del Consorzio (via Geppa n. 21, II p.).

## Riunione dei Direttorii dei Sindacati impiegati e operai A. G. E.

Questa sera, alle 19, sono convocati presso la Casa fascista dei lavoratori dell'industria tutti i componenti i Direttorii dei Sindacati provinciali impiegati e operai A. G. E., per prendere in esame diverse questioni riguardanti le rispettive categorie.

## Assemblea generale del Sindacato geometri

Gl'iscritti al Sindacato provinciale fascista geometri sono invitati all'assemblea generale ordinaria che avrà luogo venerdì 5 aprile p. v. alle 19.30 nella sala maggiore dell'Unione provinciale fascista dei professionisti e degli artisti, via M. R. Imbriani 5, col seguente ordine del giorno: 1) Relazione dell'attività del Sindacato. 2) Rinnovo cariche direttive. 3) Varie.

## Concorso per una commedia

Fino al 31 corr. si possono presentare i lavori per il concorso per una commedia, bandito dal Dopolavoro provinciale fra i dopolavoristi residenti nella Venezia Giulia. Sono in palio un premio di lire 400 e uno di lire 200. Oltre ai lavori premiati verranno affidati per la rappresentazione alle migliori filodrammatiche anche i lavori segnalati.

Il verdetto della giuria verrà comunicato attraverso la stampa il 21 aprile.

## L'"Audax" a riposo

In questi ultimi giorni, coloro che avevano l'abitudine di compiere qualche passeggiata lungo la Riva Tre Novembre hanno notato che dalla banchina prospiciente la Capitaneria di Porto era improvvisamente scomparso il rimorchiatore «Audax», che, come è noto, era un'autentica istituzione cittadina, sia per i salvataggi operati durante l'infuriare del maltempo, che per i vari servizi cui veniva adibito. L'«Audax», dopo 36 anni di vita intensamente vissuta, è stato ceduto dalla Capitaneria di Porto ad una ditta privata, che lo adibirà, dopo i necessari lavori di rifinitura, ad incarichi meno pericolosi di quelli che aveva finora compiuti. Il piccolo natante si trova ora... all'asciutto al cantiere Matassi di Muggia.

Per quanto riguarda il servizio per salvataggi, la Capitaneria di Porto ha stipulato da tempo un accordo con il «Lloyd Triestino», l'«Italia» e la «Tripcovich» per un turno di rimorchiatori, i quali vengono forniti dalle tre Società per le eventuali emergenze che dovessero verificarsi in mare. Secondo il turno stabilito, un rimorchiatore dell'una o dell'altra Società presta servizio quotidiano e notturno ed è a disposizione della Capitaneria stessa.

## L'Accademia di canto corale della G.I.L. seconda assoluta al Concorso nazionale

L'Accademia di canto corale del Comando federale di Trieste si è piazzata seconda assoluta su 31 accademie partecipanti al sesto concorso nazionale svoltosi il giorno 21 corr. a Roma. E' un'altra bella affermazione che si aggiunge alle tante offerte dai giovani del Littorio di Trieste e provincia nei vari settori della loro attività.

La prova, sostenuta da 50 Avanguardisti e 50 Giovani Italiane, è stata veramente brillantissima; il Capo di S. M. della G. I. L., informato dell'esito, dalla giuria, ha voluto che i bravi ragazzi cantassero alla sua presenza altri due pezzi e alla fine ha espresso il suo compiacimento agli organizzati e al maestro Valdo Garulli che ha curato la loro preparazione.

## Rapporti a Isola d'Istria e Pirano

Ieri sera il membro del Direttorio federale e ispettore della I Zona, ha tenuto rapporto alle 18 al Direttorio del Fascio di Isola d'Istria e, alle 20.30, al Fascio di Pirano. Erano presenti, in entrambe le località, i Direttori dei Fasci maschili e femminili.

Dopo una rapida rassegna dei segretari politici, l'ispettore di zona intrattenne lungamente i camerati, impartendo loro le direttive federali e compiacendosi per la buona organizzazione constatata.

AFFARI IN SICILIA?

La Sicilia, ricca di tradizionali attività agricole, minerarie, turistiche, è oggi una delle regioni più aperte all'assorbimento di prodotti svariatissimi, da quelli di prima necessità a quelli di gran lusso.

AFFERMARSI IN QUESTO MERCATO è ancora una fruttuosa possibilità.

PER LA PUBBLICITA IN SICILIA potete contare su giornali ottimi, di largo credito e di antica diffusione, quali:

GIORNALE DI SICILIA . . . . . di Palermo
GIORNALE DI SICILIA DEL LUNEDI' »
L'ORA . . . . . . . . . . »
L'ORA DELLA SERA . . . . . . . »
LA GAZZETTA . . . . . . . . di Messina
LA GAZZETTA DEL LUNEDI' . . . »
POPOLO DI SICILIA . . . . . . di Catania
IL POPOLO DEL LUNEDI' . . . . »

Esclusivista della pubblicità sui giornali elencati è

L'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA S. A.

DIREZIONE GENERALE: Milano, *Piazza degli Affari, Palazzo della Borsa.* — SUCCURSALI E AGENZIE: Bologna, Catania, Firenze, Genova, Napoli, Palermo, Roma, Torino, Trieste, Venezia, Ancona, Belluno, Bolzano, Cagliari, Como, Cremona, Ferrara, Merano, Messina, Padova, Pavia, Pescara, Piacenza, Rovigo, Savona, Sanremo, Trento, Treviso, Udine, Verona e Vicenza.

L'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA S. A.

fornisce, senza alcun impegno per il richiedente, ogni schiarimento e preventivo in materia di pubblicità sui giornali della Sicilia.

La pubblicità sui giornali supera in rapidità tutte le altre forme di «rèclame»

NOTIZIARIO SPORTIVO

# allenamento degli azzurri svogliato e poco convincente

## ti i convocati presenti - Otto reti - La prova Colaussi - Piola lievemente infortunato

FIRENZE, 27

squadra rappresentativa in e e specificatamente nelle at- condizioni del calcio italiano bbe sempre risultare dalla fu- degli uomini più in forma immediata vigilia dell'avveni- o. Siamo invece sulla solita a: prove su prove; quando o bene dicono poco, quando o male non dicono nulla.

nazionale dovrà giocare due in breve periodo di tempo, il rile a Roma e il 5 maggio a lo. Il primo mercoledì è già impiegato (stavo per dire ato); avremo due altri allena- i prima della gara di Roma non ci scapperà la sospensio- el campionato per una dome- ci saranno altri tre mercole- a sfruttare secondo l'attuale do per la preparazione all'in- o con la Germania.

ente da dire forse se avessimo squadra definitiva. Ma pensa- e si sta puntando gran parte uomini del Bologna e del- brosiana, delle due squadre che sono agganciate per la e per la morte per il titolo. E' bile distrarre totalmente que- omini dal miraggio che li at- per ottenere il necessario ren- nto indispensabile perchè l'al- mento risulti proficuo? A noi scriviamo sembra una vana anza e abbiamo proprio paura si ripeta lo spettacolo di oggi Stadio Berta. Perchè dobbia- attribuire allo scarso impegno ttivo la scena di gioco che nel zio dello stadio ermeticamente so agli spettatori, ci è stata ta: misera cosa davvero.

breve possiamo dire che tutti nvocati, anche Ricci non com- mente ristabilito, si sono pre- ati a Firenze dove li attende- l commissario tecnico.

allenamento si è svolto alle 15 Stadio Berta, alla presenza del erale Vaccaro. La nazionale si lineata così nel primo tempo: anti: Pagotto, Romagnoli; Lo- lli, Olmi, Campatelli; Biavati, sone, Piola, Demaria, Reguzzo- Olivieri difendeva la porta dei- quadra allenatrice, formata da ari e riserve della Fiorentina. oco è stato avviato con paca- e cercò di assumere, in man- za di un vigore agonistico, a- ti dimostrativi. Frequentemen- interrompeva il C. T. per fare ue osservazioni.

sia consentito di dire, senza nzione di fare un appunto al- ra del C. T., che in genere tali rvazioni hanno poco valore ico con giocatori che hanno un metodo, risorse proprie e di- ormai inguaribili; e forse è lio lasciarli agire secondo il prio istinto o stile di gioco.

er la cronaca: una rete di Bia- una di Sansone, due di Piola a di Reguzzoni.

ella ripresa entrava Ricci ac- o a Pagotto. Olivieri difende- la porta degli azzurri; Depetri- rendeva il posto di Locatelli e ussi quello di Reguzzoni. Dopo ventina di minuti Ricci si ri- va e tornava Romagnoli. Quin- rivedevamo sul campo an- Reguzzoni, stavolta come tro avanti per rimpiazzare a, che si era prodotto un ero stiramento muscolare di entità. Due reti di Piola e una Sansone; una rete degli allena- (Penzo), i quali accelerando tmo di gioco avevano finito per are una lieve prevalenza di at- chi svogliatamente rintuzzati azzurri. Questo è tutto poco, za dubbio.

so che prima della fine della settimana le preoccupazioni aumentino e che Monti sia costretto a risolvere nuovi problemi.

### La gara dei pronosticatori

## Nove concorrenti con 11 punti

Nove concorrenti hanno sinora raggiunto gli undici punti nella ventiquattresima giornata del nostro Concorso pronostici. Eccone i nomi: Maria Ghersa (Muggia), Giuseppe Prezzi, Luigi Sambo, Grazia Ruotolo, Lindo Calligaris, Edmondo Doerfler, Laerte Serbo, Giordano Gabbini e Adolfo Coloni. Lo spoglio continua.

## La riunione a Trieste con gli assi del ciclismo

### Il programma, gli orari i prezzi della manifestazione

E' stato definitivamente stabilito il programma-orario della grande riunione ciclistica che si svolgerà domenica prossima all'Ippodromo di Montebello:

Ore 15: corsa individuale per allievi, sul percorso di 9600 metri, pari a 12 giri di pista.

Ore 15.20: corsa dilettanti a squadre composte da 4 elementi ciascuna, sul percorso di 9600 metri, pari a 12 giri di pista.

Ore 15.40: «Bracciale Città di Trieste», corsa a inseguimento fra i finalisti giuliani delle prescritte selezioni, sul percorso di 4800 metri, pari a 6 giri di pista.

Ore 16: corsa professionisti. Inseguimento a squadre, sulla distanza di 9600 metri, pari a 12 giri di pista. Partecipanti: Bartali, Favalli, Cottur, Cinelli, Generati, Vicini, Bizzi, Rimoldi e Bini. Alla squadra vincitrice lire 1000.

Ore 16.30: «Criterium degli assi», individuale professionisti, sulla distanza di km. 48, pari a 60 giri di pista. Classifica a punti con traguardi intermedi ogni 6 giri. Partecipanti: Bartali, Vicini, Cottur, Bini, Bizzi, Generati, Cinelli, Favalli, Bevilacqua. Premi: 1500 lire al primo, 1000 al secondo, 800 al terzo, 500 al quarto.

I prezzi d'ingresso sono stati così stabiliti: posti distinti in piedi sul rettangolo d'arrivo lire 8 (Dopolavoro, limitati, lire 6). 130 posti a sedere numerati, in tribuna, sul rettilineo d'arrivo: lire 5 oltre l'ingresso. Popolari lire 5 (Dopolavoro, limitati a 500, lire 4, militari e ragazzi lire 3). I biglietti saranno in vendita dalle 8 di oggi alle 12 di domenica al Dopolavoro Ferroviario (piazza Vittorio Veneto) e dalle 13 in poi della domenica alle casse dell'Ippodromo.

## Le caccie del C. Ippico Triestino

Domenica 31 marzo alle ore 14.30 nono appuntamento di caccia a cavallo del Circolo Ippico Triestino. Ritrovo a Scoffe (Cave Auremiano). Alle ore 13.30 partirà dalla via Carducci 12 (S. A. T.) la corriera a disposizione dei partecipanti.

## I corsi di vela all'Adriaco

Il Comando X Zona della R. F. I. V. comunica che le lezioni della scuola vela nella corrente settimana restano così fissate: I corso «Gil»: giovedì 28 marzo ore 18, tema «Attrezzatura navale», relatore Giuseppe Trogu. II corso «Gil»: giovedì 28 marzo ore 19, tema «Attrezzatura navale», relatore dott. Giovanni de Manzini. Corso superiore: sabato 30 marzo ore 19, tema «Attrezzatura e manovra», relatore cav. Carlo Strena.

**Convocazione di marciatori alla «Giovinezza».** La presidenza della S. S. «Giovinezza» ha convocato in seduta straordinaria per le 21 di domani venerdì 29 corrente i componenti la sezione marciatori. Data l'importanza della convocazione tutti i marciatori sono vivamente pregati di non mancare.

**Bollettino della neve** del giorno 27 marzo: Madonna di Campiglio neve cm. 25 fresca, cielo nevoso; Merano cm. 35 farinosa, coperto; Misurina cm. 45 fresca, nevoso.

## calciatore Timon ingaggiato dalla Roma

ROMA, 27

calciatore Timon, nuovo ac- to della Roma, è giunto sta- alle 18.40 a Roma, provenien- da Genova, dove era sbarcato

### Per l'incontro di Modena

## ifficile composizione della squadra triestina

a preparazione dei rosso-ala- ati per la partita di Modena questa settimana piuttosto riosa. Non mancano le preoc- azioni, durante l'allenamento di tanto Loschi quanto Gaigherle sono prodotti il primo uno ppo, il secondo una distorsio- Se c'è la speranza che il mon- onese possa rimettersi in tem- per partire per la città della landina, nessuna illusione può istere per Loschi, il quale do- rimanere inattivo per qualche imana.

queste preoccupazioni di ca- ere, diciamo, fisico, Monti ag- ge quelle di carattere stretta- te tecnico. Oltre alla difesa, he l'attacco e la mediana sa- no rimaneggiati. Se Gaigherle à giocare, accanto a lui sarà chetti e nel disgraziato caso il titolare non sia disponibile, chetti farà coppia con Salar come terzino sembra se la abbastanza bene. La linea di zo, sempre che Gaigherle sia onibile, sarebbe composta da ar, Rancilio e Radio (o Presca), uanto si è pensato di portare zar all'attacco. In questo re- o poi ci sarà una mezza rivo- one: Tosolini giocherà al cen- e farà posto a Magrini, a in- o sinistro giocherà Grezar, tre Trevisan e Colaussi saran- confermati nei loro ruoli sta- Questo è quello che si crede oter fare oggi, ma non è esclu-

## Forte terremoto lontano registrato a Trieste

La Stazione sismica del locale Istituto geofisico ha registrato ieri una scossa di terremoto di notevole intensità con epicentro alla distanza di 10.370 chilometri, in direzione NN-W. La zona colpita si trova quindi nell'Oceano Pacifico, fra le isole Aleutine e gli Stati Uniti. La registrazione ha avuto inizio alle 13.43'38" ed è durata fino alle 16.27'.

**Concorso per ingegneri e architetti.** I Sindacati fascisti degli ingegneri e degli architetti rendono noto che presso la sezione olivicoltura del Consorzio provinciale tra i produttori dell'agricoltura di Pola si trova il bando di concorso per la progettazione di magazzini per la conservazione dell'olio d'oliva, in conseguenza dell'ammasso obbligatorio, bandito dal superiore settore olivicoltura. Il termine per la presentazione delle domande e dei progetti scade il 15 maggio a. c. Vi sono 3 premi rispettivamente da 15, 10 e 5 mila lire. Gli interessati possono rivolgersi direttamente alla sezione olivicoltura di Pola, via del Littorio 14, per informazioni.

**I «Balli di Primavera» in Sala Massima** si svolgono giovedì con inizio alle 20, sabato e domenica dalle 21 in poi. L'Orchestra Meniconi presenta i nuovi ballabili di gran successo. Le signorine munite di invito permanente hanno l'ingresso gratuito.

**Riesumazioni triestine al «Beltrame».** Questa sera alle 20.45 Alberto Catalan con la cooperazione del coro del Dopolavoro Artigiano diretto dal maestro Occini e della filodrammatica del D.I.C. svolgerà un brillante trattenimento di canzoni e macchiette triestine. Ingresso indistintamente lire 1.

**Volontari della montagna.** I fiduciari dei volontari della montagna del Dopolavoro cittadini sono invitati a trovarsi questa sera alle 18.30 alla sede del Dopolavoro provinciale

## Gli aerei della radio all'esterno delle abitazioni

Com'è noto, è stato presentato alla Camera dei Fasci e delle Corporazioni il Disegno di Legge per la disciplina dell'uso degli aerei esterni per audizioni radiofoniche.

Il Disegno di Legge, che consta di 11 articoli, stabilisce tra l'altro che i proprietari di uno stabile o di un appartamento non possono opporsi alla installazione nella loro proprietà, di aerei esterni destinati al funzionamento di apparecchi radiofonici appartenenti agli abitanti degli stabili o appartamenti stessi. Però le installazioni non devono in alcun modo impedire il libero uso della proprietà secondo la sua destinazione, nè arrecare danni alla proprietà medesima o a terzi.

Il proprietario ha sempre facoltà di fare nel suo stabile qualunque lavoro o innovazione ancorchè ciò importi la rimozione o il diverso collocamento dell'aereo, nè per questo deve alcuna indennità all'utente dell'aereo stesso. Egli dovrà in tal caso avvertire preventivamente l'utente, al quale spetterà di provvedere a propria cura e spese alla rimozione o al diverso collocamento dell'aereo.

Coloro che all'entrata in vigore della presente legge dispongono, per ricevere le audizioni radiofoniche o per altre finalità, di aerei installati all'esterno degli edifici o delle abitazioni, non esclusi i cortili, gli atrii e simili, devono presentare ad un ufficio postale qualsiasi del Regno, entro il termine di quattro mesi dalla entrata in vigore della legge, una dichiarazione in carta libera ed in doppio esemplare recante le seguenti indicazioni:

a) nome, cognome e recapito del dichiarante; b) località nella quale l'aereo è impiantato, con l'indicazione della via e numero civico di accesso allo stabile; c) sviluppo dell'aereo nel tratto verticale ed in quello orizzontale; d) se trattasi di aereo per un solo utente ovvero multiplo. In quest'ultimo caso la denunzia è obbligatoria per ciascun utente; e) numero di ruolo dell'abbonamento radiofonico e ufficio del Registro che lo ha rilasciato.

Analogo obbligo è fatto a coloro che successivamente alla emanazione della presente legge installeranno gli aerei di cui trattasi e la dichiarazione relativa dovrà essere presentata entro un mese dall'esecuzione dell'impianto.

Coloro che non intendono più di servirsi dell'aereo, sia per rinunzia alle radioaudizioni, sia per cambiamento di dimora o per altra causa, devono nel contempo provvedere a propria cura e spese alla rimozione dell'aereo e, ove occorra, alle conseguenti riparazioni della proprietà. La rimozione non sarà necessaria quando l'aereo venga utilizzato da altro utente. Quest'ultimo però ha obbligo di eseguire, nel termine di un mese, la denunzia.

All'atto della presentazione all'ufficio postale della dichiarazione il dichiarante dovrà versare la somma di lire 10 a favore dell'Amministrazione delle Poste e dei Telegrafi a titolo di tassa di concessione per l'uso dell'aereo esterno.

I contravventori alle disposizioni contenute negli articoli 4 e 5 sono puniti con l'ammenda da lire 25 a lire 2000 salvo che il fatto costituisca reato più grave.

## Notiziario di Monfalcone

**La leva della classe 1921.** Le operazioni di leva per gli iscritti della classe 1921 e dei riformati delle classi 1910 e 1917 dei Comuni del Mandamento si svolgeranno in Monfalcone, presso la Commissione mobile di leva, che avrà sede al secondo piano del Municipio. Lo ordine delle operazioni è il seguente: il 12 aprile iscritti del Comune di Monfalcone della classe 1921, dal n. 1 al n. 193 della lista di leva; 13 aprile iscritti di Monfalcone della classe 1921, dal n. 196 al 321 della lista di leva ed aggiunti; 15 aprile tutti i riformati della classe 1910 e 1917; 15 aprile tutti gli iscritti di leva della classe 1921 ed aggiunti e di riformati del 1910 e 1917 dei Comuni di Doberdò del Lago e Duino-Aurisina; 16 aprile tutti gli iscritti della classe 1921 ed aggiunti e i riformati del 1910 e 1917 del Comune di Ronchi dei Legionari; 17 aprile tutti gli iscritti della classe del 1921 ed aggiunti ed i riformati delle classi 1910 e 1917 dei Comuni di Fogliano di Redipuglia e S. Canzian d'Isonzo; 18 aprile tutti gli iscritti della classe 1921 ed aggiunti ed i riformati delle classi 1910 e 1917 dei Comuni di San Pier d'Isonzo, Staranzano e Turriaco. Le operazioni nei giorni prefissati si inizieranno alle 18.30.

**Corso di addestramento per gli ufficiali in congedo.** Domenica avrà inizio il corso di addestramento per tenenti e sottotenenti delle armi di fanteria, genio, alpini, bersaglieri e artiglieria e per gli aspiranti sottocapimanipolo, e capimanipolo della M. V. S. N. Il corso sarà tenuto da un capitano di fanteria e la prima lezione si svolgerà presso la sede dell'U. N. U. C. I.; le lezioni pratiche su terreno si svolgeranno dietro la Rocca.

**Esami per conduttori di caldaie a vapore.** Con decreto del Ministro per le Corporazioni è indetta una sessione di esami da aver luogo a Trieste e Fiume per il conseguimento dei certificati di abilitazione alla condotta di generatori di vapore. Gli esami si svolgeranno entro i mesi di maggio-giugno 1940-XVIII ed avranno inizio alla data che sarà fissata dal presidente della Commissione giudicatrice. Le condizioni per essere ammessi all'esame sono specificate nell'avviso dell'Ispettorato del Circolo corporativo di Trieste.

**Investito da un camion.** Certo Carlo Bedon di Antonio, di 26 anni, abitante in Udine, è stato accidentalmente investito da un autocarro. Trasportato all'ospedale, gli venne riscontrata una ferita lacero-contusa con ematoma all'avambraccio sinistro, giudicata guaribile in otto giorni.

**La brutta caduta.** Antonio Visintin di Francesco, di 37 anni, abitante in Fogliano, scivolava cadendo malamente, riportando la contusione dell'emitorace destro con sospetta frattura, tanto da essere giudicato guaribile in una trentina di giorni.

**Nel clima fascista non vi devono essere classi indifferenti alla sorte dei meno fortunati: contribuite perciò all'Ente Comunale di Assistenza, che attua la solidarietà umana verso le famiglie colpite dall'avversità e dalla disoccupazione.**

## Il tragico scoppio di Guardiella

### provocato dall'accensione di un barile di clorato di potassio

Come noto nel pomeriggio del 17 febbraio scorso un violentissimo scoppio avvenne in un capannone della ditta Luzzatti, sulla strada di Guardiella al n. 8. Nel tragico incidente perirono quattro operai che, al momento dell'esplosione si trovavano nell'interno del magazzino, mentre un quinto, il quarantaduenne Mario Jacomin, rimaneva gravemente ferito.

Il tragico fatto, suscitò una infinità di congetture nelle quali, la fantasia ebbe il sopravvento.

Ora, a distanza di tempo, l'autorità giudiziaria è riuscita ad assodare attraverso una minuziosa inchiesta la tragica scena concordante con quella narrataci dall'operaio Mario Jacomin, da pochi giorni uscito dall'ospedale Regina Elena.

Infatti, il Jacomin, riepilogato il tragico episodio, ha spiegato come egli ed i suoi quattro compagni, fossero entrati il 17 febbraio verso le 15.30, nel capannone per effettuare con un carro il trasporto di ferramenta. Entrati nel magazzino, videro in un angolo un barile, contenente circa due quintali di clorato di potassio ma che in un primo momento, scambiarono per della calce. Vuotato a terra il clorato, collocarono il barile sul carro. Fatto ciò, il Jacomin si allontanò dal magazzino. Ritornato una ventina di minuti più tardi, il Jacomin si avvicinò ai compagni di lavoro, quando, improvvisamente avvenne una formidabile esplosione che lo scaraventò con estrema violenza a terra, ferito e privo di sensi.

Questa la versione data dal Jacomin sullo scoppio, che causò la morte di quattro lavoratori. Unico superstite, il Jacomin il quale, non ancora completamente ristabilito, non è più in grado di precisare quali siano state le cause che provocarono lo scoppio. Si suppone che uno dei quattro operai abbia gettato sul clorato di potassio un mozzicone di sigaretta od un fiammifero, provocando così la violenta deflagrazione.

**Una spruzzata di benzolo.** La Croce Rossa ha trasportato ieri all'ospedale Regina Elena il manovale Giuseppe Pernisco, di 26 anni, abitante in S. M. Maddalena inferiore 37, il quale, lavorando presso la Fabbrica Panfili di S. Sabba, è stato investito da una spruzzata di benzolo. Il sanitario di turno gli ha riscontrato delle ustioni di primo e secondo grado alla faccia, alle mani, al mento ed all'avambraccio destro. E' stato accolto nella divisione dermatologica e giudicato guaribile in trer settimane.

# A colloquio col padre adottivo della trovatella milionaria

E' venuto nei nostri uffici Alfonso Dell'Aquila, il padre adottivo della piccola Caterina, la trovatella milionaria di cui abbiamo narrato le romanzesche vicende. E' venuto a completare il racconto fattoci dalla moglie Clementina, e un po' per trovare conforto e sfogo alle sue pene. Perchè anche lui ha molto sofferto al distacco, e non può rassegnarsi al pensiero che, dopo tanti sacrifizi fatti per allevare la piccola raccolta tredici anni or sono alla ruota dell'Annunziata di Napoli, li abbiano, lui e la moglie, allontanati bruscamente da quella creatura amata come figlia e da essa riamati come genitori: allontanati, con il diniego di vederla e perfino di corrispondere con lei per lettera.

— A me sembra cosa enorme — dice. — Abiamo scritto due volte al suo indirizzo, al collegio, ma nessuna risposta è venuta. E così non sappiamo più nulla di lei. Una sua compagna di collegio, venuta a casa per le vacanze natalizie, ci ha detto che la piccola ha pianto dopo l'ultima volta che vide la mamma. E questo è tutto.

Alfonso Dell'Aquila, frenatore ferroviario, è un uomo serio, che porta sul viso i segni della sua dura fatica e della sua integrità morale.

### Il voto del combattente

E' di Capua. Ha sei fratelli, tutti addetti ad amministrazioni statali, e tre sorelle; e una nidiata di nipoti. Ha fatto la guerra dal maggio del '15 al marzo del '17, sul Carso, nel Trentino, in Albania, col grado di caporalmaggiore. Fu durante un'azione che fece il voto di allevare una trovatella se ne fosse uscito vivo; e in ciò, come si disse, incontrò il desiderio della moglie.

— Mi suggerirono di allevare qualcuna delle mie nipotine. Non era la stessa cosa. Da grande, la nipotina sarebbe tornata ai suoi, ed io volevo una bimba tutta per noi, che ci chiamasse papà e mamma, che non ci abbandonasse più, alla quale dare il nostro nome. Si trattava pure di un atto di bontà; togliere una povera trovatella alla ruota e darle una famiglia, non è fare opera buona?

— Certamente.

— Non le avremmo potuto dare — questo no — agi e ricchezze, ma una situazione familiare, per quanto modesta, è pur sempre preferibile all'ospizio. Così almeno la pensavo io.

— Così la pensano tutti.

— La piccina ci fu affidata come figlia d'ignoti, ma prima di darcela chiesero le necessarie informazioni, a garanzia della nostra moralità. E le ebbero. Voi capite che dovevamo essere ineccepibili.

— Naturalmente.

— La prendemmo che aveva quindici mesi, appena svezzata dunque, e da allora fu sempre con noi. Era la nostra consolazione. Era la nostra figliola. Non vi dico le notti che mia moglie passò vegliando al suo lettino quando ebbe il morbillo, quando si prese la scarlattina. Queste sono cose che tutte le buone mamme sanno, e così le sanno i babbi. Dov'erano allora codesti parenti che oggi ce la contendono? Mai si fecero vivi, in tredici anni, e Dio solo sa se ne abbiamo passate di peripezie... C'era da tirare avanti la famiglia, e lo stipendio di un frenatore ferroviario non è sempre sufficiente. Capitano circostanze eccezionali, malattie, c'è ogni tanto bisogno di qualche capo di vestiario o di biancheria. C'è la scuola della bambina, e la piccola cresce. Tre volte mi sono fatto cedere il quinto dello stipendio, e in una occasione che bsiognò comperare un mantello per la piccola e i libri della quarta, avendo mia moglie portato ciò che aveva al monte e non bastava ancora, le diedi il mio orologio e la mia catena, chè li vendesse e facesse su le cento lire occorrenti. Niente di straordinario, del resto, questi sono episodi comuni alla povera gente, non c'è vergogna a confessarli; così come mi sembrava naturale andare al lavoro anche con la febbre addosso per non perdere quelle poche lire sulle quali noi altri si conta per finire il mese. La piccola divideva la nostra sorte ed era contenta, povera figliola.

### La domanda di adozione

Due anni fa mi dissi ch'era venuto il momento di adottarla. Mi recai al Tribunale dei minorenni, qui a Trieste, e avanzai domanda. Mi spiegarono le procedura. Vollero vedere la piccina. La condussi con me. Quando ella apprese che si trattava di darle il nostro nome, ne chiese la ragione, sorpresa. Ella credeva di portarlo fin dalla nascita. Dovetti inventare una fantasia. Le dissi che il giorno in cui la portarono al fonte battesimale io ero di servizio, in viaggio, e così, nella confusione, le avevano messo il nome della levatrice. Ora si trattava di riparare l'errore. Feci le carte necessarie, e tutto. Non c'era che da attendere. Nel luglio del '39 sarebbe entrata in vigore la nuova legge, e questa consentiva l'adozione prima dei 16 anni, età voluta dal vecchio Codice. Due anni ancora, e la cosa sarebbe andata a posto naturalmente.

Questo avveniva nel '38; nel settembre del '39 capitò ciò che sapete: un colpo di fulmine.

Venne l'avvocato dell'Annunziata con la carta che decretava l'adozione della nostra bambina da parte della ricca zia di Napoli. Era il benessere per la piccola, mi si parlò di testamenti, del padre che l'aveva riconosciuta in punto di morte, di milioni. Tutte circostanze che conoscete già. Ma perchè allontanare Caterina da noi? Ci assicurarono che non l'avrebbero allontanata. Mi promisero anzi che avrebbero provveduto al mio trasloco a Napoli; così si sarebbe rimasti insieme, Caterina in collegio, e noi a vederla quando avremmo voluto, e a casa nostra nelle feste e durante le vacanze.

Era però sempre un distacco, avevo il cuore gonfio. L'ultimo giorno che la bambina doveva passare a casa nostra, ero di servizio. Feci il viaggio da Postumia a Trieste come trasognato. Non capivo niente. Mi sporgevo dal mio casello di frenatore senza badare a ciò che facevo. A una controspinta della macchina m'ebbi un colpo al fianco. L'orologio mi andò in pezzi. Scesi che zoppicavo. A casa mi attendevano. Erano in pensiero. Sempre, quando ritardavo a rientrare di notte, la piccola domandava di me, inquieta. Così quella sera.

— Che cos'hai, babbo?

— Niente, piccola mia.

E passai buona parte della notte a guardarla nel suo lettuccio, come dormiva, quieta. L'ultima notte che passava in casa nostra.

### I due testamenti

Il giorno dopo partì. Sapete già come andarono le cose a Napoli. Quando la raggiunsi a mia volta, non potei vederla che una volta. La seconda, che andammo al collegio con mia moglie, ci fecero attendere fuori, nella pioggia; poi ci dissero che la maestra non permetteva alla piccola di venire. Ci voleva poco a capire che erano pretesti.

A Napoli si parlò naturalmente dei testamenti del padre. Chiesi se potevo vederli. Sì, pagando sei lire. E così lessi il secondo, che dovrebbe essere l'ultimo. Il defunto vi diceva che, annullando il primo testamento, lasciava erede di tutto il suo una delle due sorelle. Nessun cenno, in questo atto, della piccola. Seppi pure che la seconda sorella, esclusa dal beneficio, ottenne di parteciparvi appena dopo molti anni, in via di accomodamento. Queste sarebbero le zie di Caterina, e l'eredità consiste in beni immobili a Napoli e in terreni nella provincia.

Non potei leggere il primo testamento, nel quale si afferma che il defunto, ricco professionista di Napoli, riconosca come propria o almeno alludendo in qualche modo alla piccola abbandonata alla ruota e la raccomanda alla zia; ma al secondo, questo è positivo, non vi è parola di ciò. Lo può affermare pure un mio compagno che condussi con me a leggere l'atto.

Vi fu poi la storia delle seimila lire. Me le offersero all'ospizio a titolo di ricompensa. Che cosa significa, chiesi, a titolo di ricompensa? Se è per la bambina, dissi, vi rinuncio e restituitemela. Mi assicurarono che non era per questo; che quelli erano denari rimasti dalla somma investita per le ricerche, e li prendessi, dunque, se no andavano perduti. E così li presi e firmai. La ricevuta era intestata all'ospizio. Questa sarebbe la lauta ricompensa di cui si parlò dopo, quando s'ingiunse a mia moglie di ripartire al più presto.

Ce ne siamo dunque tornati a Trieste, portando con noi, unico ricordo, due lettere che la piccola era riuscita a farci pervenire. Eccole.

Le lettere sono indirizzate alla «cara mamma Clementina» e al «caro babbo». Ne stralciamo qualche frase. Alla mamma la piccola scrive, tra altro: «Io prego sempre per te e per babbo Alfonso, e alla Madonna che mi faccia questa grazia di farmi venire da te o che tu venga in collegio... Poche sere fa, di notte, mi sono sognata di mio babbo che mi ha detto: — Figlia mia tu preghi per me ed io te ne ringrazio. Tu vuoi stare con Clementina, ma non ci pensare, che starete fino alla morte insieme, e zia Maria lo permetterà per mio volere...

### Lettere della piccola

Cara mamma, quando qualche persona mi domanda come mi chiamo, io dico prima Dell'Aquila... Stai contenta che a Napoli staremo assieme e dopo subito vengono le vacanze ed io me ne esco dal collegio... Ti saluto e ti abbraccio forte forte e baci baci. Tua figlia Caterina che ti sarà sempre figlia».

«Caro babbo, Dopo lunghi giorni rispondo alla tua cara lettera che mi fece gioia leggerla... Immagino che a Trieste faccia molto freddo, perchè a Napoli fa anche freddo, e figuriamoci a Trieste. Ti avverto di star molto coperto, vestirti di lana, perchè c'è molta paura di prendere raffreddori, specialmente per il tuo lavoro... Io prego sempre per te, sempre sempre, che l'Angelo custode ti protegga e ti scansi da tutti i pericoli e che Gesù ti renda leggero il tuo lavoro... Prego Gesù che ci riunisca di nuovo e faccia che noi possiamo stare sempre insieme, pure con la povera mamma... Ma mentre prego mi sembra di sentire il Signore che mi dice: — Stai contenta, figliola, che starete sempre insieme. Ancora un mese e poi io ti darò tanto coraggio che tu possa essere coraggioso e non aver paura di nessuno... Io ti voglio tanto bene e non mi dimentico mai di te e dei vostri sacrifizi che avete fatto per me; non dimenticherò mai e poi mai, e così spero che anche tu non ti dimenticherai di me. Credo che mi vuoi sempre bene e vogliamene sempre... Per ora ti bacio e ti saluto da lontano, fra un mese ci bacieremo da vicino e consoleremo. Ti saluto e ti abbraccio, tua figlia Lina, che ti è sempre figlia».

— E' passato Natale, è passata Pasqua — conclude Alfondo Dell'Aquila — ma dopo queste lettere nulla abbiamo saputo più della nostra povera piccola. E noi siamo sempre qua, angosciati, chiedendoci ogni giorno perchè non ce la lasciano vedere, che cosa abbiamo fatto, in nome di Dio, per meritarci questo castigo.

E' la domanda che la gente si fa, a giudicare dalle lettere pervenute in questo non esaurito argomento a noi e al Dell'Aquila.

## I furti di due sorelle

### 4000 lire di calze rubate ad una ditta

Da circa due mesi i dirigenti dei magazzini «Oehler» avevano constatato le quasi quotidiane sparizioni di numerose paia di calze da donna senza riuscir, però, ad identificare l'autrice dei furti. Il fatto veniva denunciato al Commissariato di piazza Dalmazia il cui brigadiere prendeva tosto i necessari provvedimenti per identificare i colpevoli.

Naturalmente il compito del funzionario si rendeva oltremodo arduo quando si pensi che nel magazzino sono occupate più di 150 persone. Sono stati necessari lunghi e abili appostamenti e, finalmente martedì mattina il funzionario riusciva a mettere le mani sulla colpevole, la quale, sottoposta ad un interrogatorio, confessava il malfatto.

La ragazza — Lidia B di 15 anni, abitante in via G. Padovan — ha dettagliatamente raccontato come operava i furterelli delle calze. Eludendo la vigilanza dei dirigenti, la B. si recava nel magazzino della ditta, dove si trovano deposte innumerevoli scatole contenenti finissime calze per signora.

Prese le calze le nascondeva sotto le gonne, sbarazzandosi delle scatole che gettava nel cortile. Quindi, con tutta disinvoltura offriva le calze in vendita oppure le regalava alle compagne di lavoro, spiegando di averle ricevute in dono da un suo amico marittimo.

Da ulteriori indagini fatte dal brigadiere di piazza Dalmazia, è stato accertato che anche una sorella della Lidia — la sedicenne Fedora — aveva commesso qualche furterello in danno della ditta Struckel presso la quale è occupata.

I magazzini «Oehler» hanno subito un danno che si aggire sulle quattromila lire.

Le due sorelle, che pur sono di una buona famiglia, sono state denunciate al Tribunale dei minorenni.

**Colto sul fatto.** Ieri l'altro sera, gli agenti del terzo distretto hanno sorpreso il pregiudicato Andrea Valentincich, di 57 anni, abitante al n. 26 di via Concordia, mentre tentava di aprire una baracca dell'impresa costruzioni di Edgardo Martinelli, in via Concordia 71. Perquisito, è stato trovato in possesso di un grimaldello. Più tardi il Valentincich è stato trasferito alle carceri del Coroneo.

**Ustionato dall'acido solforico.** L'operaio chimico Agostino Veliak, di 27 anni, abitante a Muggia, mentre era intento ieri a smontare una conduttura presso la Raffineria «Aquila», è stato colpito da una vampata di acido solforico puro che gli ha prodotto delle ustioni di secondo grado al piede destro. Con un'auto privata, dopo le prime medicazioni, il Veliak è stato trasportato all'Ospedale Regina Elena, dove è stato giudicato guaribile in due settimane.

## Il "PICCOLO,, si trova:

**a Bologna**
LIBRERIE S. A. F. della Stazione; GASPARI FERRUCCIO, edicola giornali Portico Ronzani; GASPARI Fratelli, agenzia giornali via Indipendenza n. 43;

**a Brindisi**
GARGIULO ADALGISA, agenzia giornali via Marina;

**a La Spezia**
D'AGOSTA cav. G., agenzia giornali;

**a Palermo**
VILLANOVA SALVATORE, agenzia giornali piazza Vitt. Em. III, 100-102, angolo piazza Marina.

## Violento scontro automobilistico

### Tre passeggeri feriti

Verso le 18.30 di ieri, è avvenuto uno scontro automobilistico sulla litoranea di Monfalcone poco distante dall'abitato di Sistiana.

Un pesante autocarro di Reggio Emilia, proveniente da Trieste e diretto a Monfalcone, volendo oltrepassare un'altra macchina che la precedeva, è andato a cozzare con estrema violenza contro l'automobile targata «TS-10681», che si dirigeva a Trieste. Nel forte urto tutti i tre passeggeri della macchina triestina sono rimasti feriti, mentre l'auto ha riportato gravi danni.

Con un'altra macchina i tre sono stati trasportati d'urgenza all'ospedale Regina Elena dove hanno avuto le prime medicazioni.

Si tratta dell'armatore Gustavo Montanari di 48 anni, abitante in via Rismondo 11, il quale ha riportato una vasta ferita alla fronte ed altre alla faccia, dell'ing. Federico Carpano di 52 anni abitante in via M. Luzzatto 16, al quale è stata riscontrata una vasta ferita al ginocchio sinistro ed una ferita al mento ed alla guancia sinistra e del geometra Pietro Sereni di 68 anni, abitante in via S. Caterina 9, al quale è stata constatata la frattura del gomito destro, la sospetta frattura del femore sinistro ed una ferita alla fronte.

Mentre il Montanari ha potuto rincasare, l'ing. Carpano e il Sereni sono stati accolti nella prima divisione chirurgica. Il primo guarirà in trenta giorni, mentre il Sereni è stato giudicato guaribile in sei settimane.

## Le folli gesta di un triestino a Spilimbergo

Ieri è stato ricoverato all'ospedale civile di Spilimbergo — proveniente da Comune di Vivaro — tale Alberto Ascoli di Giacomo, di 21 anni, commerciante, nato e residente a Trieste, per gravissime ferite al capo, con probabile commozione cerebrale, prodottesi per esersi gettato, in un momento di squilibrio mentale, dal quarto piano di uno stabile. Più tardi è stato trasportato all'ospedale psichiatrico di Udine, perchè nel nosocomio di Spilimbergo aveva cercato di provocare un corto circuito con fili elettrici.

**Sul lavoro.** Lavorando in una rigatteria di via Vidali, il bracciante Giuseppe Zorman, abitante in via Ferriera 37, si è accidentalmente prodotto con un pezzo di rame una ferita da taglio alla mano sinistra. E' stato medicato all'Ospedale Regina Elena.

**Una caduta sul prato.** Cadendo in un prato vicino alla propria abitazione sita in via Machlig, la casalinga Adele Zoll, di 51 anni, si è prodotta una contusione con ematoma alla regione zigomatica sinistra. La donna si è fatta curare all'astantenria dell'Ospedale Regina Elena.

## Cade e si rompe un femore

Di una brutta caduta è rimasta vittima ieri la casalinga Attilia Depaulis di 62 anni, abitante in via Boccaccio 14, la quale si è prodotta la sospetta frattura del femore destro. Con la Croce Rossa la donna è stata trasportata all'ospedale Regina Elena dove è stata medicata e giudicata guaribile in cinque settimane.

## NEI DOPOLAVORO

**Mutua Impiegati.** Domenica gita speleologica del gruppo S. T. S. alla grotta Noè, pozzo d'entrata metri 60. Pure gita escursionistica sul Monte San Leonardo. 7 aprile salita al Monte Re, 14 a Sella Nevea.

**Pubblico Impiego.** Domenica saranno ripresi i trattenimenti di danza. Inizio alle 18.30. Riservato ai soci, familiari e invitati sezione A.

**«Ras».** Domenica inizio attività escursionistica: dalla Val Rosandra a Roditti attraverso il Monte Castellaro Maggiore. Informazioni e iscrizioni in sede sociale fino a domani sera.

**«Poligrafico».** Da oggi si riprendono i trattenimenti di danza. Giovedì e sabato dalle 20.30 in poi e domenica dalle 19.30. Al giovedì dopolavoriste ingresso libero.

**«Crda».** Oggi alle 20.30 prove sezione corale. Oggi alle 18 inizio torneo di boccine. Sabato alle 21 replica del concerto di musica verdiana. Domenica dalle 20 alle 23.30 trattenimento familiare.

**«Dimm».** Sezione A. Sabato alle 18 recita con la commedia «Il reuccio e il suo cruccio». Prenotazioni posti in sede. Iscrizioni in sede dalle 16 alle 20.30. — Sezione B. Sabato alle 20.45 recita con la commedia: «La colpa è della radio». Prenotazioni posti in segreteria. — Gruppo cicloturistico. Domenica gite: I gruppo Trieste-Muggia-Bivio Risano-Isola-Trieste, km. 30; II gruppo Trieste-Muggia-Bivio Risano-Trieste, km. 35; partenza alle 8.45 dallo Stadio Littorio-inizio strada dell'Istria. Ritorno alle 13.

**Ferroviario.** Oggi sede Vittorio Veneto cinematografo alle 17 e alle 19; sabato la filodrammatica «E. Duse» rappresenterà «Papà Eccellenza». Posti disponibili si acquistano in segreteria, piazza Vittorio Veneto 3, nelle ore d'ufficio.

**«Pitteri».** Stasera in sede tutti i cicloturisti. Domenica seguenti gite sociali: escursionisti, sul Castellaro Maggiore. Partenza da campo S. Giacomo alle 6.45. Cicloturisti gita a Senosecchia, partenza da campo S. Giacomo alle 8.

**«Crena».** Sono aperte le iscrizioni alla Sezione cicloturistica, che inizierà la sua attività fra breve. Informazioni in sede nei giorni di mercoledì e venerdì, dalle 20 alle 22.

**XXX Ottobre.** Domenica gita sciatoria al rifugio «Gilberti» con automezzo sino a Sella Nevea. Partenza alle 4.30. Quota lire 22. Iscrizioni sede e negozi sportivi.

**«Sempre Avanti».** Questa sera verranno ripresi i trattenimenti di danza in Sala Massima: inizio alle 21. Valide le tesserine omaggio per dopolavoriste e quelle a riduzione per i dopolavoristi.

CENTRO ALPINISTICO ITALIANO

**Scuola nazionale alpinismo.** Domani sera VI lezione: «Topografia e orientamento» (relatore prof. G. Devescovi).

**«Gars».** Domenica gita sciatoria a Sella Nevea e rifugio «Gilberti». Iscrizioni aperte. Partenza automezzo alle 5.

MADONNA DELLA SALUTE
PASTIGLIE MEDICAMENTOSE PER LA TOSSE
LA SCATOLA L. 3,30 — STAB. CHIM. FARM. G. ALBERANI - BOLOGNA — LA BUSTINA L. 0,80

ESPORTARE

È UN DOVERE

I MERCATI INTERNAZIONALI

hanno subito in questi mesi un profondo rivolgimento nel loro assetto tradizionale: molti di essi presentano al lavoro italiano nuove opportunità di affermazioni vaste e promettenti. Questa revisione delle posizioni commerciali nel mondo deve suggerire oggi agli industriali italiani la massima attenzione, fiduciosa alacrità e prontissime decisioni.

L'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA S. A.

valendosi anche delle più efficienti collaborazione pubblicitarie, ha perfezionato la propria attrezzatura tecnica ed offre agli

ESPORTATORI ITALIANI

i seguenti speciali servizi:
**studi e indagini** sulle possibilità di espansione di prodotti italiani su determinati mercati stranieri;
**piani completi** di propaganda pubblicitaria all'estero;
**compilazione di avvisi** nelle varie lingue, corrispondenti alla psicologia ed agli usi di ogni singolo Paese;
**esecuzione e sviluppo** di tali azioni di pubblicità all'estero, con possibilità di ampio controllo e regolamento in Italia, alle più favorevoli condizioni di prezzo.

Per informazioni e preventivi rivolgersi alla

UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA S.A.
SERVIZIO ESTERO (ESPORTAZIONE)
Milano, p.za degli Affari, palazzo della Borsa, tel. 12451 al 12456

## Cronaca giudiziaria

### «Il padrone sono io!»

*(Tribunale penale)* Il contadino Vittorio Gomicelli di Michele, abitante a Scoppo in quel di Duttogliano, nell'accingersi ad uscire di casa, disse alla moglie Valeria:

— Vado a Duttogliano a vendere il fieno. Sarò di ritorno stasera.

— Mi raccomando. Non fermarti nelle osterie! — raccomandò la donna dal letto.

— Uffa!, — esclamò l'uomo andandosene.

Il Gomicelli, giunto a Duttogliano, si recò subito al mercato, dove trovò di vendere il fieno per 300 e più lire. Conchiuso l'affare, il contadino, dato che aveva tutta la giornata a sua disposizione, ritenne di trascorrerla all'osteria. Denari ne aveva parecchi e un po' di svago non gli avrebbe fatto male. Il vino però gli giocò un brutto scherzo, perchè più che beveva, più si sentiva la gola arsa. Sicchè non una, ma molte furono le tappe fatte all'osteria prima di raggiungere la frazione di Scoppo. Venuta la notte, il Gomicelli stava ancora, mezzo sonnolento, in un'osteria del paese, quando venne a scovarlo la moglie. Costei, tutta inviperita, la prima cosa che fece fu quella di investirlo con una sequela di improperi e quindi, presolo per un braccio, lo obbligò a seguirla in casa. Colà giunto, il Gomicelli ebbe un momento di risveglio, tanto che, afferrata la donna, si mise a scuoterla come si trattasse di un sacco di noci. Indi, soddisfatto, si buttò sul letto esclamando:

— Questo per farti comprendere che il padrone sono io!

La donna, il giorno appresso, si recò dai carabinieri a narrare l'accaduto. In seguito il Gomicelli venne denunciato ed ora ha dovuto presentarsi nell'aula della quinta sezione per rispondere di lesioni e maltrattamenti.

A sua discolpa ha dichiarato che la moglie preferiva la compagnia di un ottuagenario alla sua.

— Cose dell'altro mondo! Preferisce un vecchio cadente a me che sono robusto e vigoroso! Questo è un motivo fondamentale per picchiarla e ridurla a più miti consigli...

Il Tribunale ha condannato il contadino per lesioni a tre mesi e 10 giorni di reclusione col condono condizionato e l'ha assolto dai maltrattamenti per insufficienza di prove.

Presidente cav. uff. Lusner; giudici Picciola e Zulmin; P. M. cav. Grubissi; difesa avv. Buda; cancelliere Piuch.

### La «gazza» ladra

*(Tribunale penale)* Un giorno la signora Zoe Luzzatti sente il desiderio di rimettersi al polso l'orologetto d'oro collocato nel cassetto di un mobile. Va per toglierlo ma una sconcertante sorpresa l'attende: l'orologetto non è più! Sparito. Come e quando non lo sa. La Luzzatti, contrariata, si mette a pensare. Risultato di questa sua cogitazione è che a prendere l'orologio è stata Maria Dellari, la domestica licenziatasi una quindicina di giorni prima. Non v'è dubbio, la «gazza» è lei. La signora Zoe, trascorso qualche giorno, ha la ventura di imbattersi nella giovane.

— Ehi, Maria, dove avete messo il mio orologio? Rubato, eh!? — le domanda, sdegnata — Vergognatevi!

— Oh, signora — risponde Maria, diventando di porpora — L'orologio era vostro?

— Mio? E me lo domandate con un tono così ingenuo? Ridatemelo o vi denuncio.

— L'avevo rinvenuto nel fare la pulizia. Ora non l'ho più. L'ho venduto ad un orefice per 17 lire.

— Diciassette lire un oggetto che vale trecento e più lire!

— Eh! A vendere ci si rimette sempre...

La Luzzatti non vuole ascoltare più la giovane e si reca subito a denunciarla.

Il processo è stato tenuto ora alla quinta sezione. Maria non ha avuto il coraggio di assistervi. Processo di poche battute, con finale di circostanza: un mese di reclusione e 300 lire di multa col condono condizionale e la non menzione. La possibilità per Maria di rimettersi in carreggiata. L'onestà è un patrimonio che bisogna tenerselo caro, diversamente si fa presto a rotolare giù per la china..

Presidente cav. uff. Lusner; giudici Picciola e Zulmin; P. M. cav. Grubissi; difesa avv. Buda; cancelliere Piuch.

### Lezione a Medea

*(Pretura penale)* Giuseppe Bi aveva, il 14 agosto 1939, una giornataccia. Levatosi di umore nero, non fece che imprecare contro tutto e per tutto. Certa Medeà, vistolo così truce, volle prendersi il gusto di irritarlo ancor più. Gliene incolse male, poichè Giuseppe, dimenticando che davanti a lui stava un esemplare del cosiddetto «gentil sesso», per il quale vigono certe attenzioni di privilegio, non esitò a somministrare alla Medea una dose di pugni di marca. La poverina, col viso tumefatto, fu costretta a ricorrere alle cure dei sanitari dell'ospedale Regina Elena, ai quali narrò l'accaduto:

— M'ha rovinata, il briccone. Ora non ho coraggio di rimirarmi nello specchio...

Il Bi, denunciato, s'è presentato ieri davanti al Pretore.

— Avete bastonato la signora qui presente, — gli ha osservato il giudice.

— Certo. Ma sono stato tirato per i capelli...

— Beh! Un'altra volta usate maggiori riguardi. Vi do tre mesi col condono...

Pretore dott. Locuoco; difesa avv. de Prati; cancelliere Verla.

### Voleva bere il sangue di Giovanna

*(Pretura penale)* Tale Antonio T., non avendo corrisposto alle richieste di certa Giovanna Ch., la quale esigeva da lui il pagamento dell'affitto per una stanza, si vide, un giorno dello scorso agosto, intimare lo sloggio. Subito dopo alcuni uomini, muniti di regolare mandato da parte dell'autorità, si presentarono alla sua porta per procedere allo sgombero del mobilio. Il T., fuori di sè per l'ira che lo dominava, si mise a gridare ogni sorta di insolenze contro la Ch. dicendo, fra altro, che di fronte alla draconiana misura presa contro di lui, non avrebbe esitato a commettere qualche sproposito.

— Voglio bere il suo sangue! — gridò — Sicuro! Il sangue di Giovanna me lo voglio succhiare tutto! E ci metto anche dello zucchero, per avere la sensazione di bere del rosolio...

A dare man forte al T. intervenne certa Maria, la quale, afferrata la Ch., le misurò degli schiaffoni da liquefare il cervello. Poscia, alzatele le gonne, la sculacciò, tra il visibile godimento dei vicini i quali, sui pianerottoli e lungo le scale stavano ad osservare la clamorosa scena.

La scena zoliana ebbe termine con l'intervento di gente più assennata, la quale consigliò tutti a rientrare nelle proprie case onde far cessare l'indecoroso episodio.

— No vedè che xe fioi!... — dissero i sopraggiunti, alludendo ai marmocchi che facevano capolino tra le sbarre dei parapetti.

La Ch., però, dopo essersi recata alla Croce Rossa, andò a denunciare la Maria. Ora, costei, s'è presentata davanti il Pretore.

— Sono stata offesa, — ha detto — Ero intervenuta per prendere le difese di un disgraziato che la Ch. stava mettendo su una strada.

— Era da tredici mesi che non pagava l'affitto — ha spiegato la Ch. — ed io non sono una milionaria...

Il Pretore ha condannato la Maria a tre mesi col condono.

Pretore dott. Locuoco; difesa avv. Buda; cancelliere Verla.

## BORSA DI TRIESTE

| Marzo | 26 | 27 |
|---|---|---|
| Rendita 5% | 91.30 | 91.30 |
| Rendita 3½% | 70.60 | 70.65 |
| Redimibile 3½% | 67.30 | 67.50 |
| Redimibile 5% | 92.30 | 92.30 |
| Obbligaz. Tre Venezie | 91.15 | 91.15 |
| Buoni Tes. nov. 1940 | 100.— | 100.— |
| Buoni Tes. nov. 1941 | 99.50 | 99.675 |
| Buoni Tes. nov. 1943 | 92.— | 92.— |
| Buoni Tes. nov. 1944 | 95.55 | 95.50 |
| I. R. I. | 455.— | 454.— |
| I. R. I. «Stet» 4% | 700.— | 700.— |
| I. R. I. «Mare» 4½% | 464.— | 464.— |
| I. R. I. «Ferro» 4½% | 488.— | 491.— |
| Elettr. Ferrovie Stato | 457.— | 455.— |
| Fond. Tre Ven. 3¾% | 446.— | 446.— |
| Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%) | 409.— | 409.— |
| Fond. Tre Venezie 4% | 405.— | 405.— |
| Trieste 1899 conv. | 79.— | 79.— |
| Trieste 1914 conv. | 84.— | 84.— |
| Trieste 1916 conv. | 84.— | 84.— |
| Provincia Istria 1900 | 48.— | 48.— |
| Sofias | 310.— | 310.— |
| Assicurazioni Generali | 892.— | 892.— |
| Assicuratrice Italiana | 564.— | 564.— |
| Infortuni | 2075.— | 2105.— |
| Riun. Adriatica ser. A | 2020.— | 2020.— |
| Riun. Adriatica ser. B | 1990.— | 1995.— |
| Gerolimich | 225.— | 228.— |
| Istria-Trieste | 233.— | 233.— |
| Lussino | 345.— | 345.— |
| Martinolich | 93.— | 93.— |
| Meridionali | 993.— | 996.— |
| Fremuda | 1070.— | 1070.— |
| Piccole Ferrovie | 70.— | 70.— |
| Tripcovich | 456.50 | 463.— |
| Tram | 184.— | 184.— |
| Ampelea | 220.— | 220.— |
| Arrigoni e C. | 232.— | 232.— |
| Cantieri Riun. Adriat. | 145.— | 145.— |
| Cementi Isonzo | 105.— | 105.— |
| Istriana Cementi | 130.— | 130.— |
| SELVEG | 670.— | 670.— |
| Lavanderia Triestina | 167.— | 167.— |
| Terni | 310.— | 312.— |

CAMBI: Londra 69.75; New York 19.80; Francia 39.50; Belgio 337; Svizzera 444; Amsterdam 1051.20; Jugoslavia 44.40.

## Collocamento gente di mare

**Turni d'imbarco del 28 marzo 1940:**

**Turno generale:** Marinai: 896, 8, 9, 10, 12; giovani coperta: 1, 2, 3, 4, 6; mozzi coperta: 2, 3, 4, 6, 7; ingrassatori: 1, 2, 3, 4, 5; fuochisti nafta: 2, 3, 4, 5, 6; fuochisti carbone: 3, 4, 5, 7, 11; carbonai: 1, 3, 4, 6, 7.

**Turno Lloyd Triestino:** Marinai: 8, 9, 9 bis, 10, 11; giovani coperta I: 4, 7, 8, 9, 10; giovani coperta II: 44, 2, 3, 4, 5, 6; mozzi coperta: 2, 3, 5, 6, 7; fuochisti nafta: 8, 10, 11, 12, 13; fuochisti carbone: 269, 4, 5, 6, 7; carbonai: 219, 1, 2, 2 bis, 3.

**Turno Italia (passeggeri):** Marinai: 4, 8, 11, 12, 13; giovani coperta I: 1, 2, 3, 4, 5; giovani coperta II: 1, 2, 3, 4, 5; mozzi coperta: 1, 2, 3 4, 5; ingrassatori: 6, 7, 8, 9, 10; giovani macchina: 1, 3, 4, 5, 6; camerieri II cl.: 272, 298, 305, 455, 456; camerieri III cl.: 187, 189, 191, 193, 197; giov. camera I: 608, 609, 610, 611, 612; giov. camera II: 110, 111, 112, 113, 114; mozzi camera con navigazione: 150, 156, 160, 164, 169; mozzi camera senza navig.: 114, 115, 116, 117, 118; giov. cucina: 137, 138, 140, 141, 142; allievi cuochi: 162, 163, 164, 165, 166.

**Turno Italia (carico):** Marinai: 244, 7, 8, 9, 10; giovani coperta I: 3, 4, 5, 6, 7; ingrassatori: 2, 4, 5, 6, 7; fuochisti: 2, 3, 4, 5, 6; giovani macchina: 4, 5, 6, 7, 8.

**Turno Adriatica:** Marinai: 8, 9, 10, 11, 12; giovani coperta I: 2, 3, 4, 5, 6; giovani coperta II: 1, 4, 5, 6, 7; mozzi coperta: 1, 3, 4, 5, 6; fuochisti: 3, 4, 5, 6, 7; carbonai: 1, 2, 3, 4, 5; ingrassatori: 3, 1, 2, 4, 5.

**Turno Tripcovich:** Marinai: 1, 4, 5, 6, 7; giovani coperta: 1, 2, 3, 4, 5; mozzi coperta: 1, 2, 3, 4, 5; ingrassatori: 1, 2, 3, 4, 5; fuochisti: 1, 2, 3, 4, 5; carbonai: 1, 2, 3, 4, 5.

Le chiamate del personale di camera e cucina delle Compagnie sovvenzionate verranno fatte da oggi in poi presso questa R. Capitaneria di porto. Gli interessati pertanto dovranno presentarsi alla predetta Capitaneria tutti i giorni dalle 10 alle 11.

**Chiamate per oggi, alle 10:**

**Turno Lloyd Triestino:** 2 marinai, 1 mozzo coperta, 3 fuochisti nafta.

**BOLLETTINO dello STATO CIVILE:** I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Prisco, Sisto.

DECESSI (27 marzo 1940-XVIII): Mario Sigmund, a. 28; Eugenio Morrone, m. 11; Rosalia Cech ved. Batic, a. 70; Matteo Folla, a. 59; Francesca Iasbez ved. Turk, a. 85; Angelino Bertarelli, a. 22; Aldo Veronese, g. 9; Giuseppe Cossutta, a. 48; Ovidio Gottardis, a. 53; Maria Furlan ved. Bari, a. 60; Iginio Fonda, a. 54; Alfredo Siili, a. 9.

MATRIMONI TRASCRITTI: Collini Giovanni, bigliettaio con Visobello Ofelia, pulitrice; Zuani Virgilio, falegname con Muschi Edvige, impiegata; Rismondo Bruno, fuochista marittimo con Predonzani Renata, casalinga; Flego Rodolfo, agricoltore con Prucar Anna, casalinga; Crusvar Venceslao, bracciante con Savi Olga, casalinga; Giorgi Massimiliano, cambusiere con Olivo Iolanda, casalinga; Orsetti cav. Domenico, ispettore FF. SS. con Debelli Fernanda, casalinga; Semitz Bruno, impiegato con Albanesi Nerina, litografa; Cridali Giuseppe, impiegato con Bozza Giuseppina, casalinga; Moratto Giuseppe, carpentiere in ferro con Di Stano Maria, casalinga; Kovacic Riccardo, saldatore elettrico con Paoli Teresa, casalinga; Pirnat Emilio, commessa di bordo con Peciarich Cristina, casalinga; Furlan Francesco, cocchiere con Turho Giuseppina, casalinga; Assereto Ferruccio, capitano mercantile con Dagnelut Esmeralda, casalinga.

MATRIMONI CELEBRATI: Schubert Walter, spedizioniere con Springer Renata, casalinga; Everson Byron Russel, capitano mercantile con Mayer Geltrude Lucia, casalinga.

## CORRISPONDENZA APERTA

*Tante grazie.* Hanno diritto di conseguire pensione gli impiegati dello Stato che hanno compiuto 40 anni di servizio, ovvero 65 di età con venti di servizio. Hanno inoltre diritto a pensione i subalterni che siano collocati su domanda a riposo, avendo compiuto 40 anni di servizio utile a pensione oppure siano cessati dal servizio per il raggiungimento dei limiti di età stabiliti dai rispettivi regolamenti ed abbiano almeno 20 anni di servizio calcolabile per la pensione.

*Fumatore specialista.* 1) Per ora no, nè è prevedibile quando sarà ripreso. 2) Un sapone economico sia per bucato che per toeletta si può fabbricare nel seguente modo: mettete mezzo litro di soda caustica liquida in un recipiente di terra. Aggiungetevi progressivamente da 250-300 gr. di un grasso qualunque (olio, grasso fuso, ecc.). Mescolate fino a consistenza pastosa, quasi solida operando a freddo. Il sapone così ottenuto indurisce all'aria e potrete utilizzarlo dopo otto giorni. 3) e 4) per entrare in una azienda industriale dovete rivolgervi all'ufficio di collocamento operai dell'industria, via Duca d'Aosta 12, Trieste.

*Angelica.* Non vi sono rimedi, poichè quell'inconveniente dipende dalla cattiva tintura del guanto.

*Pensierosa.* Provate a lavare con un po' di acqua tiepida.

(Segue nel *Popolo di Trieste-Piccolo della Sera*)

**RINO ALESSI, direttore responsabile**
**Società Editrice del Piccolo**

# AVVISI COLLETTIVI

**AVVERTENZE PER IL PUBBLICO**

*Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso* **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., via Silvio Pellico 4, pianoterra** *o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.*

*Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 2 per dieci e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Via Silvio Pellico 4, pianoterra.*

*L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio* **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

*Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.*

*Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione, col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.*

*Sono incaricati dell'accettazione degli avvisi collettivi per il Piccolo anche i chioschi di vendita giornali di piazza Cavana e piazza Garibaldi (angolo via Settefontane).*

*Nelle offerte non allegare mai documenti originali (per i quali l'U. P. I. non può assumere alcuna responsabilità) ma soltanto una copia.*

*Per la rimessa degli importi relativi ad ordinazioni inviate a mezzo postale, si raccomanda al pubblico di servirsi sempre dei vaglia postali.*

### Offerte di personale di servizio

*Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— A*

**CUOCA** brava, pratica ristorante, mensa offresi. Piazza S. Lucia 1-III. 6178 A

**DONNA** offresi stabile. Rivolgersi Vasari 10, calzolaio. 63647 A

**DONNA** brava onesta offresi, anche cucinare. Via Ginnastica 43, porta 12. 34095 A

**DONNA** prestaservizi offresi, piccola famiglia o persona sola. Indirizzo Piccolo. 34058 A

**DONNA** offresi. Via Conti 4, quarto piano. 63629 A

**PRESTASERVIZI** capace tutti lavori e donna per lavare offronsi. Castaldi 11-I, destra. 63655 A

**PRESTASERVIZI** giovane offresi intera giornata. Via del Bosco 24, portiere. 63646 A

**SIGNORINA,** distinta, bella presenza, offresi, governante presso persona sola. Via Castaldi 8, portinaia. 63594 A

### Richieste personale di servizio

*Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5 — B*

**AGENZIA** Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 34061 B

**BAMBINAIA** pratica, cuoca capace, cameriera, ragazza cucina, domestiche, prestaservizi, cercansi. Zeidler, Machiavelli 7. 15393 B

**CUOCO,** cameriera abili, cercansi per l'Albania. Offerte Cassetta 15345 B, Unione Pubblicità. 15345 B

**DOMESTICA cercasi. Telefonare** 2306 Brelli Dario. 123 B

**DOMESTICA** capace tutti lavori amante bambini cerca piccola famiglia per Grignano. Presentarsi, attestati, via Cellini 2, Quarta. 33997 B

**DOMESTICA** capace cucinare, buoni attestati, cercano coniugi. Indirizzo Piccolo. 63620 B

**DOMESTICA** giovane sana cerca piccola famiglia. Gavardo, Regina Elena 31. 63627 B

**DOMESTICA** 24-30-enne sappia bene cucinare. Presentarsi dopo le 9. Via San Lazzaro 17-II, sinistra. 15209 B

**DOMESTICA** 24-30-enne sappia bene cucinare. Presentarsi dopo le 9 via San Lazzaro 17-II, sinistra. 15204 B

**DOMESTICA** media età, capacissima cucinare, e ragazzetta prestaservizi mattina, cercansi. Cicerone 2-III, sinistra. 15379 B

**DOMESTICA** con attestati cerca persona sola. Offerte Cassetta 15397 B, Unione Pubblicità. 15397 B

**DONNA** o ragazza onesta tutto il giorno cercasi. Corso Garibaldi 11-I (ambulatorio). 15383 B

**MASSAIA** brava cercasi per Napoli, tutto fare, 25-35 anni, affettuosa, seria, bella presenza, per signore con due bambini, mensile 120. Informazioni Torrebianca 27, secondo. 15429 B

**PICCOLA** famiglia Gorizia cerca capace tuttofare, pratica cucina, anche anziana purchè brava; referenze. Presentarsi o scrivere Capitano, Ospedale Militare, Gorizia. 7000 B

**PRESTASERVIZI** mattina persona sola cercasi. Via Porta 32. 15432 B

**PRESTASERVIZI** con attestati per tutto giorno cercasi. Gatteri 38, Punter. 63636 B

**PRESTASERVIZI** sola mattina cercasi. Polazzo. Piccardi 29. 63618 B

**PRESTASERVIZI** mattina cercasi. 90 mensili. Istituto 41, porta 6. 63628 B

**PRESTASERVIZI** sola mattina cercasi. Sonnino 20, porta 10. 34052 B

...Una fuga angosciosa verso la felicità mentre la morte è in agguato...

**Avventuriera**

Un film emozionantissimo
Interpreti:
EDVIGE FEUILLERE
JEAN CHEVRIER

**DOMANI al NAZIONALE**

**PRESTASERVIZI** con certificati cercati. XX Settembre 22, primo. 34066 B

**PRESTASERVIZI** pratica per tutta la mattina cercasi. XX Settembre 16, Bauzon. 34067 B

**PRESTASERVIZI** con attestati, dalle 7-16, cercasi. Dentista, Imbriani 6. 63663 B

**PRESTASERVIZI** tutto giorno, attestati, cercasi. Indirizzo Piccolo. 63645 B

**PRESTASERVIZI** giovane cercasi. Referenze. Presentarsi dopo le 10. Ludwig. Rossetti 67. 63640 B

**RAGAZZA** tutto fare. Presentarsi dalle 9 in poi. Polacco, via Roma 12. 63659 B

**RAGAZZA** con attestati cercasi. Milano 7-III, destra. 34069 B

**RAGAZZA** o donna giovane tutto fare cercasi, piccola famiglia. Via dell'Istria 37, Capitanio. 63633 B

**RAGAZZA** con attestati cercasi. Orologio 6, terzo, dalle 9 alle 12. 6176 B

**RAGAZZA** brava cercasi per piccola famiglia. Lavorino, via Battisti 24. 15395 B

**RAGAZZE** due tutto fare cercansi per Napoli. Valentino, Udine 26. 63617 B

### Domande d'impiego e di lavoro

*Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— C*

**COMMESSO** conoscenza italiano sloveno offresi anche provincia. Cassetta 15336 C, Unione Pubblicità. 15336 C

**CONTABILE,** cassiere, corrispondente. Cauzione quarantamila, lunga pratica, oppure posto fiducia direttivo, offresi. Referenze. Cassetta 15260 C, Unione Pubblicità. 15260 C

**CONTABILE** versato corrispondenza inglese, francese, bene tedesco, capace tutti lavori ufficio, dattilografo, modeste pretese, offresi. Cassetta 15400 C, Unione Pubblicità. 15400 C

**CONTABILE**-corrispondente italiano tedesco esperto capace lavoratore autonomo occuperebbesi. Cassetta 15265 C, Unione Pubblicità. 15265 C

**CORRISPONDENTE**-cassiere cauzione trentamila, perfetto inglese parlare scrivere, ottima conoscenza altre lingue, energico organizzatore esportazione, lunga residenza mercati oltremare, offresi. Cassetta 14591 C, Unione Pubblicità. 14591 C

**FALEGNAME** offresi famiglie lucidare mobili riparazioni, altri lavori. Recapito Battisti 9, lavaguanti. 15417 C

**INFERMIERA** diplomata offresi per massaggi. Via dell'Istria 84-I. 63625 C

**INFERMIERA** diplomata offresi assistenza malati anche stabile. Lire 7. Palladio 2, portinaia. 63631 C

**INTERNISTA** pratica bar caffè albergo, bella presenza, anche fuori Trieste, offresi. Cassetta 15348 C, Unione Pubblicità. 15348 C

**RAGAZZO** serio cerca posto di fiducia o fattorino. Cassetta 15337 C, Unione Pubblicità. 15337 C

**SIGNORINA** tedesca pratica bambini ottime referenze offresi Trieste. Santa Caterina 5, porta 12. 63570 C

**STENODATTILOGRAFA,** pratica ufficio anche legale, contabilità, offresi. Cassetta 15351 C, Unione Pubblicità.

**31-ENNE,** impiegato, lunga pratica, offresi anche a giornata per contabilità mano d'opera e commerciale in genere e corrispondenza. Perfetta conoscenza lingua inglese. Assume lavoro anche a domicilio. Modeste pretese. Cassetta 15357 C, Unione Pubblicità.

**50-ENNE** tedesco cerca posto quale giardiniere custode presso famiglia tedesca. Modeste pretese. Scrivere: Piero Pascottini, Ristorante, Piovega (Udine). 34048 C

### Artigianato (Lavoro domicilio)

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 CC*

**A. A. A. A. A. ONDULAZIONI** permanenti, capelli tinti, ossigenati, lunghi, permanentista specialista viennese prezzi terza categoria. Salone Gloria, via Cellini 2, tel. 51-94. 15392 CC

**A. A. A. PERMANENTI** 15, cime 10, complete 25, ferro 3, acqua 4. Piazza Cavana 5. 6181 CC

**A. A. PERMANENTI** garantite. Specialità tinture lavoro accuratissimo, terza categoria. Salone Fiorentino, via Nordio 14. 63565 CC

**A. RAMMENDATURE** perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 8 CC

**CAPPELLI** (uomo) rimodernansi da 4.—. Calze rimagliatura, soprascarpe, impermeabili, riparazioni. Scalinata 3. 34089 CC

**PITTORE** tappezziere appartamenti moderni stanze cucine convenienti. Goldoni 10, giornalaio. 34037 CC

**RIFORMASI** qualunque cappello riducendolo nuovo primaverile 3 in poi. Covelli, piazza Impero 10. 34093 CC

**SARTA** bravissima confeziona subito mantelli, tailleurs, ultimi modelli 40, elegantissimi vestiti 25. Piazza Venezia 6, terzo. 15394 CC

**SARTA** confeziona vestiti, mantelli, tailleurs. Genova 4-III, porta 25. 15426 CC

**TAPPETI** persiani, turchi, riparansi. Recasi anche giornate. Monte 1, tappezziere. 15384 CC

**VENTRIERE,** serrafianchi lastex, calze elastiche, cinti erniari su misura, riparazioni. Ortopedico, articoli sanitari, piazza Cavana 3. 6172 CC

### Offerte d'impiego e di lavoro

*cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— D*

**A. A. A. RAGAZZE** bella presenza desiderose intraprendere carriera teatrale lavoro immediato presentarsi Teatro Filodrammatico dalle 12 alle 14, Rini. 34062 D

**A. GARZONA** parrucchiera seria volonterosa cercasi. Coroneo 12, Salone Enzo. 15419 D

**APPRENDISTA** negozio calzature preferibilmente pratico cercasi. Pallotta, Carducci 29. 34045 D

**CONIUGI** cinquantenni o madre figlia cercansi trattoria fuori provincia. Informazioni Rossetti 8, latteria. 63634 D

**DATTILOGRAFA** provvisoria cerca studio legale. Offerte Cassetta 15333 D Unione Pubblicità. 15333 D

**GARZONA** pratica sarta uomo cercasi. Manzoni 26-I. 15427 D

**GARZONA** e mezza lavorante sarte uomo cercansi. S. Lazzaro 10-III, sinistra. 15415 D

**GARZONA** modista cercasi. Via San Lazzaro 2, primo. 15405 D

**GARZONA** sarta uomo cercasi. Istituto 45, Zubalich. 63652 D

**GILETTAIE** cercansi. Kostoris, Raffineria 3. 33946 D

**LAVORANTE** sarta uomo cercasi. Madonnina 26, pianoterra. 15418 D

**LAVORANTE** e mezza lavorante donna calzolaio cercansi. Indirizzo Piccolo. 15409 D

**LAVORANTI** capacissime sarta donna assumiamo. Presentarsi via S. Caterina 7. 15411 D

**MEZZA** lavorante sarta donna cercasi. Canova 13, porta 21. 63635 D

**MEZZA** lavorante, garzona sarta uomo, cercasi. Corso Garibaldi 9, porta 3. 34096 D

**MEZZA** lavorante sarta donna bravissima cercasi. Foscolo 35-I, porta destra. 34053 D

**MEZZE** lavoranti sarte uomo cercansi. Kostoris, Raffineria 3. 33948 D

**MEZZO** lavorante sarto uomo, cercasi. Kostoris, Raffineria 3. 33949 D

**OGGI AL POLITEAMA ROSSETTI**

Sullo schermo l'«E.I.A.» presenta il film del brivido e dell'emozione:

**A mezzanotte...**

Un supergiallo americano con
DON TERRY
JACQUELINE WELS

Sulla scena DEBUTTO
**GRANDE VARIETÀ**
con
TRIO EDIXON acrobati
TRIO ATLANTIC marinai allegri
INGE e GEIDT giuochi Farwest
NATI MORALES vedetta spagnola con
ANGELO FERRARA virtuoso di chitarra
**NUNZIO ROSSO**
cantante della Radio

**MEZZO** lavorante sarto uomo cercasi. Kostoris, Raffineria 3. 33949 D

**PANTALONAIE** confezioni lana cercansi. Kostoris, Raffineria 3. 33947 D

**PARRUCCHIERA** ferro manicure cercasi. Istituto 22, Salone 900. 15425 D

**PRINCIPIANTE** pratica, mezza lavorante sarta donna cercasi. Madonnina 9, Moje. 63653 D

**RAGAZZA** pratica per negozio frutta cercasi. Largo Piave 3. 15434 D

**RAGAZZETTO** volonteroso anche solo pomeriggio cercasi. Scussa 8-IV, sinistra. 63623 D

**RAGAZZO** apprendista cercasi prontamente commestibili. Robba, Largo Santorio Santorio 2. 63656 D

**RAGAZZO** pratico per drogheria cercasi. Via Conti 40. 63641 D

**SIGNORA** signorina direttrice negozio eleganze cercasi. Cauzione. Cassetta 15349 D, Unione Pubblicità. 15349 D

**SIGNORINA,** dattilografa, giovane, colta, bella presenza, qualche conoscenza lingue, cercasi per mezza giornata. Offerte specificando età ecc. Cassetta 15263 D, Unione Pubblicità. 15263 D

**SIGNORINA** pratica contabilità, abile dattilografa, cerca seria ditta. Offerte scritte di proprio pugno con curriculum vitae indirizzare Cassetta 15368 D, Unione Pubblicità. 15368 D

**STENODATTILOGRAFA** contabile, perfetta, lunga pratica, cercasi. Indicare referenze dettagliate, pretese. Offerte Cassetta 15346 D, Unione Pubbl.

**14-ENNE** fioraia cercasi. Dante 7. 63639 D

### Richieste di camere e pensioni

*cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— E*

**CAMERA** una o due, vuote, cercansi urgentemente. Offerte S. Lazzaro 20, latteria. 34103 E

**CAMERE** due vuote cercansi pianoterra primo piano uso ufficio. Offerte: Cassetta 15341 E, Unione Pubblicità.

**CAMERINO** o cameretta vuota cercasi, preferibile ingresso libero. Indicare prezzo. Cassetta 15363 E, Unione Pubblicità. 15363 E

**MATRIMONIALE** pulitissima, comodo cucina, cercano coniugi con bambina, preferibilmente centro. Cassetta 15342 E, Unione Pubblicità. 15342 E

**MOBILIATA** bella, ingresso libero o indipendente cerca impiegato stabile, eventualmente vitto. Cassetta 15536 E, Unione Pubblicità. 15536 E

**PENSIONE** completa con cura vestiario, cerca stabile, unico subinquilino, paraggi piazza Impero. Cassetta 15355 E, Unione Pubblicità. 15355 E

**PROFESSIONISTA** cerca mobiliata vicinanza Stazione Centrale. Cassetta 15353 E, Unione Pubblicità. 15353 E

**SIGNORA** distinta cerca camera vuota comodo cucina presso persona sola. Scrivere passaporto 95 fermo posta. 34074 E

**SIGNORINA** cerca camera vuota poco comodo cucina, presso piccola famiglia. Cassetta 15347 E, Unione Pubbl.

### Offerte di camere e pensioni

*cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— F*

**A. A. A. ELEGANTE** matrimoniale, altra un letto, mobilio nuovo, comodo cucina, affittansi. Ginnastica 28-IV. 15437 F

**A. A. A. MOBILIATA** affittasi. Spiridione 10, porta 13. 34084 F

**A. A. BELLISSIMA,** vista mare, poggiuolo, bagno, telefono, ascensore, desiderando vitto. Telefonare 32754. 15380 F

**A. A. MATRIMONIALE** grande, telefono, affittasi prontamente. Diaz 10, porta 20. 15420 F

**A. CAMERA** mobiliata coniugi comodo cucina prontamente. Diaz 5, primo. 63614 F

**A. CAMERETTA** mobiliata affittasi, cura biancheria. Piccardi 7, porta 2. 34064 F

**A. LUSSUOSA** 1-2 letti, bagno, telefono, pensione signorile. Valdirivo 11, terzo, sinistra. 63615 F

**A. MOBILIATA** elegante ingresso scale affittasi. Gatteri 22, primo, sinistra. 34078 F

**A. MOBILIATA** elegante, soleggiata, pulitissima, affittasi. Alfieri 12, porta 8. 34031 F

**A. MOBILIATA** ingresso scale affittasi prontamente. Tiziano 9-III, destra. 34042 F

**A. STANZA** mobiliata affittasi. Coroneo 9, primo, destra. 15381 F

**CAMERA,** vitto ottimo famigliare, 280 mensili, affittasi. Venezian 26-II. 6180 F

**CAMERA** mobiliata affittasi a signore solo. Via Roiano 2, portiere. 15408 F

**CAMERA** letto ariosa, volendo salottino, oppure due uso ufficio. Coroneo 13, porta 8. 15375 F

**CAMERA** mobiliata ariosa affittasi. Via Milano 25-II, porta 9. 15374 F

**CAMERA** mobiliata spaziosa soleggiata stufa tranquillissima affittasi. Machiavelli 22, terzo. 34035 F

**CAMERA** ariosa affittasi prontamente. Rossetti 18-II, porta 8. 34053 F

**CAMERA** cameretta vuote affittansi distinte signore. Fabio Severo 76, Sica. 34092 F

**CAMERA** mobiliata affittasi una persona. Giulia 19-II, destra. 34088 F

**CAMERA** bellissima ingresso scale affittasi primo aprile. Paduina 13, terzo. 63654 F

**CAMERA** affittasi. Via Raffineria 4, porta 15. 34098 F

**CAMERETTA** mobiliata ingresso scale, primo piano, affittasi. Latteria Cavana 15. 6179 F

**CAMERETTA** vuota, soleggiata, centro, cerca signorina, dabbene. Piazza Goldoni 5. 15413 F

**MOBILIATA** pulitissima affittasi 75 mensili. Piccolomini 6-III, porta 14. 15410 F

**CAMERETTA** mobiliata. Via Bonomo 1, porta 6. 34032 F

**CAMERETTA** affittasi. Madonnina 12, quarto, destra, pomeriggio. 34036 F

**CAMERETTA** vuota persona sola affittasi. Via Cunicoli 5, porta 2. 63648 F

**LETTO** affittasi in compagnia. Molino Vapore 6, porta 10. 34073 F

**MATRIMONIALE** bellissima soleggiata affittasi distinti amici o studenti. Vasari 10, porta 14. 34015 F

**MATRIMONIALE,** stanza pranzo, comodo cucina, affitta persona sola. Ricci 8-III, sinistra. 34047 F

**MOBILIATA** ingresso libero affittasi. Gatteri 22, fermata tram 11, rivolgersi portiere. 34076 F

**MOBILIATA** affittasi, unico subinquilino, vicinissimo stazione centrale. San Anastasio 20-II, destra. 34081 F

**MOBILIATA** soleggiata, come libera, affittasi, ore 10-18. Slataper 28-I, destra. 31057 F

**MOBILIATA** lussuosa salotto bagno affittansi a distintissimo presso persona sola. Paraggi Oberdan. Indirizzo al Piccolo. 34038 F

**MOBILIATA** affittasi due persone, con vitto buono, prezzo mite. Ginnastica 28, secondo. 34102 F

**MOBILIATA** una-due persone affittasi prontamente. Piazza Donota 4-II. 63651 F

**MOBILIATA** elegante affittasi, unico subinquilino. Torrebianca 37, porta 8. 15376 F

**MOBILIATA** soleggiata, ingresso semilibero uno-due distinti. Commerciale 9-III, Kusar. 15370 F

**SIGNORILE** bagno telefono anche breve soggiorno. Rossetti 11, portiere. 15435 F

**STANZA** soleggiata, massima pulizia, affittasi persona seria. Petrarca 5, porta 10. 15369 F

**STANZE** due mobiliate uso ufficio, affittansi prontamente. Malcanton 12, presso palazzo Comune. 6175 F

**STANZE** 2 grandi soleggiate telefono uso ufficio. Spiridione 12-I. 34043 F

**VUOTA** ingresso scale, affittasi, escluso cucina. Imbriani 3-II. 15372 F

### Istruzione

*cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— G*

**A. BALLARE** imparerete prestissimo rivolgendovi primaria Scuola Tisminiezky, S. Lazzaro 16. 1000 G

**A. BALLARE** presto imparerete rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 34060 G

**A. MATEMATICA,** latino, altre materie; preparazione individuale accuratissima: lire 100. Studio S. Lazzaro n. 19. 15403 G

**A. STENOGRAFIA:** corso completo 50. Dattilografia 25. Contabilità. Studio: S. Lazzaro 19. 15404 G

**A. STENOGRAFIA** italiana, tedesca. Contabilità pratica. Tedesco. Ginnastica 30, primo. 6173 G

**DATTILOGRAFIA,** unica scuola specializzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 34041 G

**DOPOSCUOLA,** Diaz 3. Annualmente risultati completi! Aiuta, controlla, ripara insufficienze. 6182 G

**ESPERTO** laureato impartisce ripetizioni matematica medie. Mite compenso. Cassetta 15367 G, Unione Pubbl.

**GERMANICA** (Amburgo) esperta insegnante tedesco, rapido apprendimento, corrispondenza commerciale, primissime referenze. Risorta 1, porta 14 (piazza Vico). 34083 G

**SPAGNOLO,** brasiliano portoghese, serbo-croato, tedesco, eccetera. Prestissimo, conversando, senza studiare. Giulia 41-IV, mezzo. 15390 G

**SUPERACCORDATURE** pianoforti, lire 17. Scuola (pianoforte-violino). Vidali 12 (postino). 10026 G

**TEDESCO** istruzione metodo Berlitz cercasi. Inviare offerte Cassetta 15340 G, Unione Pubblicità. 15340 G

### Oggetti rinvenuti o smarriti

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H*

**CANE** piccolo, pelo corto, rossiccio, medaglia 87, collarina verde, smarrito domenica. Generosa mancia portandolo Bonifacio, via Roma 20. 34104 H

**CINTURA** donna marrone fibbia losanga carissimo ricordo smarrita martedì via Cancellieri, Battera, Ponziana, Villa Veneziani. Buona mancia riportandola portineria Cancellieri 9. 34056 H

**MATRICOLA** smarrita sabato; generosa mancia. Via Rettori 2-III, Decesare. 63664 H

**ORECCHINO** brillante smarrito, mancia portandolo via Angelo Emo 11, Cosma. 63613 H

**OROLOGIO** polso oro «Tavannes» smarrito martedì, riportarlo verso mancia Dardi, S. Francesco 70. 63655 H

**PARTE** stilografica nero-rossa smarrita, mancia portandola Palladio 4. Telefono 86-69. 15399 H

**PORTAFOGLIO** con denaro e documenti personali importanti smarrito ufficio anagrafe. Rinvenitore pregato riportarlo verso generosa mancia. Indirizzo Piccolo. 63621 H

### Offerte appart. botteghe magaz.

*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— I*

**A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI** rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 10 I

**APPARTAMENTO** soleggiato, 5 stanze, vasti accessori, affittasi. Via Carducci 8. 34101 I

**APPARTAMENTO** bellissimo, mezzanino, 2 grandi stanze, bagno, accessori, affittasi 1.o luglio. Piccardi 42. 34071 I

**APPARTAMENTO** 5 stanze, accessori, bagno, ascensore, termosifone, eventualmente garage, affittasi prontamente o luglio. Via Giustinelli 1 A (centro). 6174 I

**APPARTAMENTO** soleggiato, quattro stanze, bagno installato, poggiuolo, massimo conforto, vista mare, affittasi prontamente. Hermet 4. 15431 I

**CAMERA** cameretta cucinetta casa rimessa nuovo, 155 mensili, scambiasi due stanze cucina. Indirizzo Piccolo. 34063 I

**QUARTIERE** via Udine 10, primo, minimo, scambiasi paraggi piazza Perugino. 34094 I

**QUARTIERE** due camere cucina conforto affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 34072 I

**STANZE** due cucina, conforto, terrazze, affittasi. Vicolo Castagneto 94. 34050 I

**VILLA** 2 quartieri con campagna, conforto, vista incantevole, affittasi. Indirizzo Piccolo. 34049 I

### Richieste appart. bott. e magaz.

*cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— L*

**APPARTAMENTO** 5 stanze, accessori, cercasi. Offerte Cassetta 15371 L, Unione Pubblicità. 15371 L

**CAPITANO** marittimo piccolissima famiglia cerca quartiere soleggiato tre stanze, accessori, vicinanza porto, pagamento trimestrale, cauzione. Offerte Cassetta 15338 L, Unione Pubblicità.

**CONIUGI** soli cercano camera o due, cucina, bagno, paraggi marina; scrivere passaporto 95, fermo posta. 34075 L

**DIRETTORE** primaria compagnia cerca signorile appartamento centrale 8 camere servizi installazioni moderne garage giardino o terrazzo escluso case vecchie o poco soleggiate. Cassetta 15339 L, Unione Pubblicità.

**QUARTIERE** camera cameretta cucina poggiuolo soleggiato cerca pensionata anche non subito. Cassetta 15332 Unione Pubblicità. 15354 L

**QUARTIERINO** due stanze, cucina, cercasi, pagamento tre mesi anticipati. Cassetta 15364 L, Unione Pubbl.

**VILLA** oppure appartamento in villa 5 a 7 stanze e accessori, conforto moderno, giardino, paraggi via Rossetti, piazza Scorcola, oppure via Besenghi, cercasi per primo luglio. Cassetta 15366 L, Unione Pubblicità. 15366 L

**VILLA** signorile 10 camere servizi installazioni moderne garage giardino cercasi. Cassetta 15339 L, Unione Pubblicità. 15339 L

**VILLA** signorile otto stanze grande giardino cercasi affitto. Offerte dettagliate. Cassetta 15251 L Unione Pubbl.

**VILLETTA** 4 o 5 stanze cercasi affitto, posizione centrica. Offerte Cassetta 15371 L, Unione Pubblicità. 15371 L

### Vendite d'occasione

*cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 M*

**ADDIZIONATRICE** scrivente piccola vendesi occasione. Mazza, Trenta Ottobre 15. 15377 M

**BANCO** con vasca metallo uso bar, caffè, latteria, vendesi occasione. Trattoria via del Ponte 4. 63643 M

**BANCO** per olio, vetrina cristallo per banco, vendonsi rara occasione. XX Settembre 21, negozio. 63644 M

**CARROZZELLA** doppio fondo, buono stato, occasione. Valdirivo 34-III, Corazza. 15386 M

**CARROZZELLA** Phoenix fonda vendesi lire 150. Indirizzo Piccolo. 15382 M

**CARROZZELLA** sport molleggiata seminuova, altra fonda, vendonsi. Piccardi 41, Caucci. 15422 M

**CARROZZELLA** fonda, altra sport, vendonsi straoccasione. Maiolica 13, terzo, porta 7. 15430 M

**CARROZZELLA** sport quasi nuova, tavolo da cucina, vendonsi. Via Battera 22, int. 5. 34080 M

**CARROZZELLA** Naether fonda vendesi. Nordio 7, terzo. 34100 M

**CARROZZETTA** fonda Phoenix vendesi. Cellini 3, secondo. 34044 M

**BUCCOLE** brillanti solitari cinque carati bellissime perfette vendonsi. Indirizzo Piccolo. 63661 M

**MACCHINA** cucire spola rotonda mobile vendesi occasione. Ponziana 2, Pestelj. 34090 M

**MACCHINA** cucire, rientrante, perfettissima, retromarcia, occasione vendesi. XX Settembre 63, magazzino. 63658 M

**MACCHINA** Singer perfetta garantita 150 vendesi occasionissima. Settefontane 12, interno. 15401 M

**MACCHINA** cucire Necchi, altra occasione industriale, famiglia. Natale, Battisti 12, telefono 65-33. 15398 M

**MACCHINA** cucire prezzo d'occasione vendesi. Piazza Impero 10, negozio Gramaccini. 15396 M

**MACCHINA** scrivere Remington portatile perfetta vendesi occasione. Negozio S. Caterina 9. 15389 M

**MOTORE** Deutz HP 12-15 bicilindrico verticale, ottime condizioni, vendesi. Tosolini, San Pietro Natisone (Udine). 5229 M

**PELLICCIA** persiano vendesi. Via Giulia 3. Rivolgersi portinaia dalle 10 alle 12. 34059 M

**RADIO** ultimo tipo valvole rosse occasionissima 860, altra portatile nuova 380. Diaz 5, quarto. 34033 M

**RADIO** tutta Europa lire 350, altra 200, vendonsi. Sonnino 4-II. 15416 M

**RADIORIPARAZIONI,** applicazione onde corte, garanzia, rateazioni. Laboratorio Mazzini 44, tel. 93-20. Visitateci. 15323 M

**SCALDABAGNO** nuovissimo Vailland vendesi occasione, ritirasi usato. Officina Parini 3. 15402 M

**SOPRABITO** uomo, vestiti donna snella vendonsi. Caterina 8, porta 10. 15385 M

**STOCK** campionario pullover lana donna maniche corte vendesi. Telefonare 55-19. 63612 M

**TAILLEUR,** pelliccia, occasione vende sarta viennese. Ginnastica 21-II, sinistra. 34070 M

**TAPPETO** antico Uschak perfetto 365 per 360 altri persiani vendonsi. Visitare pomeriggio indirizzo Piccolo. 34065 M

**TAPPETO** Argaman 400 per 300 lire 240. S. Nicolò 13-III, sinistra. 63622 M

Fatale destino troncava improvvisamente la nobile esistenza, tutta dedicata alla famiglia ed al lavoro, di

**ANTONIO SALVADORI**

Accasciatissimi, ne dànno il triste annuncio a quanti lo conobbero ed amarono, la moglie **ALBA** nata **TOMMASINI,** i figli **AMELIA, SEVERINO** con la moglie **ELDA MARES, ANGELO, ERMINIO, SILVIO** e **ADA,** le sorelle **ARCANGELA** ved. **D'AGNOLO, LUIGIA** ved. **TOLUSSO, LUCIA SALVADORI** ed **ELVINA BERTOS,** a nome pure di tutti gli altri congiunti.

I funerali seguiranno giovedì 28 corrente, alle ore 15.30, partendo dalla cappella dell'Ospedale «Regina Elena».

Trieste, 26 marzo 1940-XVIII.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

**TORCHIO** pasta alimentare, verticale, vendesi occasione. Fischetti, piazza Umberto 2. 63624 M

**VESTITI** uomo ragazzi su misura e pronti. Facilitazione pagamento. Maiolica 14, porta 5. 34087 M

**VESTITI** 2 uomo, altro ragazzo, soprabito loden, occasione. Caprin 10-I. 34079 M

**VESTITO** grigio uomo vendesi. Milano 7, terzo, destra. 34068 M

### Acquisti d'occasione

*cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 N*

**BOXER** (pedigree) maschio cercasi per femmina accoppiamento. Cassetta 15343 N, Unione Pubblicità. 15343 N

**ENCICLOPEDIA** dei ragazzi, cappotto da ufficiale, acquisterebbersi. Offerte prezzo Cassetta 15358 N Unione Pubbl.

**MACCHINA** Wolgatter centimetri 70, cercasi occasione. Alessi, Parlamento 8, Roma. 5324 N

**RADIO** piccolo formato perfetto funzionamento occasione cercasi. Indirizzo Piccolo. 34077 N

### Mobili e pianoforti

*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN*

**A. «ALABARDA»,** Rossetti 4: assortimento meravigliosi mobili, tappezzerie, mobili ufficio, carrozzine, lettini, convenientissimo. 33944 NN

**A. COMPERO** mobilia occasione per buffet e ristorante. Offerte Cassetta 15345 NN, Unione Pubblicità. 15345 NN

**A. MATRIMONIALI** 1200, cucine 580, salotti 680, pranzo, divaniletto 130. Materassi lana 150, carrozzine 125, lettini 65. Tarabochia 6. 63609 NN

**A** prezzi bassi ammobilierete vostro appartamento rivolgendovi Laboratorio mobili Luci, Madonnina 14. Facilitazioni. 15387 NN

**AL** Mobilificio Maranzana troverete grande assortimento prezzi fabbrica perfezione garanzia. Geppa 15. 15412 NN

**APPROFITTATE:** matrimoniali, cucine garantite, prezzi ridottissimi, occasionali. Via Solitario 7. 63660 NN

**ARMADI,** due letti chiari, scrivania, vendonsi. Gozzi 3, porta 11. 15407 NN

**CAMERA** letto una persona, ottimo stato, vendesi occasione causa partenza. B. D'Alviano 20-I. 63662 NN

**CUCINA** grandiosa massiccia ordinata vendesi, raro affarone. Crispi 51, falegnameria. 15423 NN

**LETTINO** nuovo e carrozzella moderna gemelli vendonsi. Brunner 3, Ponga. 63616 NN

**MATRIMONIALE** moderna vendesi dalle 10-12. Raffaello Sanzio 18, mezzanino, Adami. 63630 NN

**MATRIMONIALE** bellissima, macchina cucire, carrozzella vendonsi. Gatteri 54, porta 1. 34086 NN

**MATRIMONIALE** 1200, salotto elegante 400, ottomane 135, suste 60, cucina marmi 580, scrivania 250, vendonsi urgentemente causa sgombero. XX Settembre 63, magazzino. 63657 NN

**MATRIMONIALE,** cucina, salotto, tavolo allungabile modernissimo, armadioni, vendonsi. Piazza Goldoni 10, porta 1. 15424 NN

**PIANINO** acquistasi, indicare prezzo. Offerte libretto 505950 fermo posta Trieste. 63650 NN

**PIANINO** tedesco piastra metallica corde incrociate vendesi. Dimini, Bramante 2. 63642 NN

**PIANINO** tedesco perfetto sonoro vendesi occasione rara. Carducci 32, II. 15436 NN

**PIANOFORTE** mignon corde incrociate, coltrinaggi, causa partenza vendonsi. Via Margherita 15. 34099 NN

**SALOTTO** stile Luigi XVI pezzi 10, ottimo stato, vendesi, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 63580 NN

**SALOTTO** vero Biedermaier vendesi. Indirizzo al Piccolo. 33971 NN

**STANZA** pranzo vendesi occasione. Piazza Guido Neri 3-II. 15433 NN

**TAVOLI** sedie paglia ferro legno carambole canapè vendonsi. Caffè Riva Nazario Sauro 4. 34046 NN

**STANZA** pranzo seminuova, vendesi mancanza spazio. Via Morelli 8 secondo piano, Gorizia. 7001 NN

### Avvisi d'indole commerciale

*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O*

**A. BRILLANTI,** oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40 4 O

**ACQUISTASI** argento oro, disimpegnansi polizze prezzi eccezionalissimi. Signoretto, corso Vitt. Em. 2. 63597 O

**BRILLANTI** oro argento orologi oro dentiere oro comperansi pagando più di tutti. Disimpegnansi biglietti Monte. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 6 O

### Rappresentanti, piazzisti, viagg.

*cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— P*

**PIAZZISTA** introdotto dettaglianti per vendita carta cercasi. Offerte Cassetta 15362 P, Unione Pubblicità. 15362 P

### Auto - Biciclette - Sport vari

*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q*

**BARCA** diporto 4 metri circa seminuova cercasi. Drogheria Bracchetti, Settefontane 60. 63632 Q

**BICICLETTA** signora seminuova acquistasi da privato. Cassetta 15365 Q, Unione Pubblicità. 15365 Q

**BICICLETTA** balloncino dinamo altra ragazzo vendonsi. Bosco 18-II, sinistra. 15421 Q

**FIAT** 500 ultima serie vendesi contanti. Cassetta 15352 Q, Unione Pubbl. 15352 Q

**GASSOGENI** Dux-Tallero, regolarmente approvati per ogni applicazione dimostrazioni, vendita, montaggi. Garage Petrizzelli, Udine, telefono 703. 5222 Q

**GILERA** 500 nuovo impianto vendesi. Guardiella Scoglietto 94, porta 2. 15378 Q

### Capitali - Società - Cess. aziende

*cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— R*

**CAPITALISTA** 20.000-25.000 acquisti ingrosso, con esercizio dettaglio, genere prima necessità, cercasi. Indirizzo Piccolo. 15428 R

**CONSEGNO** senza utili subito, causa trasloco, bella bottega frutta verdure, ecc., persona dimostri capacità gestirla. S. Sergio 3, Delpiccolo. 34091 R

**IPOTECA** 20.000 primo rango cedesi, triplo valore. Via dell'Istria, fondo, Bar Cellini, Luigi. 34097 R

**MUTUO** cercasi 200.000-300.000 prima intavolazione su grande fabbricato e terreno città; possibilmente trattativa diretta. Cassetta 15084 R, Unione Pubblicità. 15084 R

**IMMINENTE ALL'EXCELSIOR**

La «GENERALCINE» presenterà un film musicale, arioso, umano

**Scandalo per bene**

Interpreti:
EVI MALTAGLIATI
GIUSEPPE PORELLI
CAMILLO PILOTTO

Venerdì 29 corrente, alle ore 1[...] Sant'Antonio Taumaturgo verrà [...] brata una S. Messa a suffragio [...] anima benedetta di

**JERTA LANG ved. Cabalzà**

nel terzo anniversario di sua m[...]

**NEGOZIO** frutta erbaggi vendesi [...] casione. Slataper 12, trattoria, d[...] alle 11. 340[...]

**SALONE** parrucchiera moderno v[...] si occasione o anche in consegna. [...] za Garibaldi 2. 63[...]

**SALONE** barbiere due entrate [...] tralissimo avviatissimo, vendesi [...] trasferimento. Indirizzo Piccolo. 34[...]

**SALONE** parrucchiere signori [...] re centralissimo grande occasione [...] desi. Caffè Sanità, Sandro. 15[...]

**SOCIO** disponga 10-15.000 affare [...] so per la Riviera di Barcola. Ind[...] al Piccolo. 34[...]

**SPACCIO** vini avviatissimo vend[...] mila causa altri impegni. Rivol[...] Oberdan 1, trattoria. 63[...]

**TRATTORIA,** caffè, latteria, [...] splendide posizioni, grandioso la[...] vendonsi. Tarabochia 4, trattoria. 340[...]

**5000** mutuo cercasi, massima gara[...] buona retribuzione. Offerte: Cas[...] 15364 R, Unione Pubblicità. 15[...]

### Acquisti e vend. di case e terr[...]

*cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—*

**A** Roma vendonsi occasione ter[...] ville, fabbricati, appartamenti. C[...] si aziende commerciali, indust[...] redditizie per ogni attività. Va[...] Casella postale 48, Roma (Nomen[...])

**CASA** nuova città, esente, vend[...] mila. Cassetta 15414 S, Unione P[...]

**CASETTE** 9000 città, conforto. [...] 75.000, vendonsi. Caffè Negoz[...] Luigi. 15[...]

**VILLA** signorile, sita città, molt[...] ni, massimo conforto parco, vend[...] ministrazione Ceccovini, Gatteri [...]

**VILLETTA** a Barcola o Istria [...] perasi se occasione. Offerte Cas[...] 15344 S, Unione Pubblicità. 15[...]

### Alberghi e stazioni climat[...]

*cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—*

**MALATTIE** interne. Merano Cas[...] ra dietetica «Stefania» dott. Bi[...] Aperta. (Autorizzazione prefettizia [...] Bolzano).

### Matrimoniali

*cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—*

**39-ENNE** presenza, buona posi[...] sposerebbe giovane, bella, seria. [...] tagliare: Cassetta 15359 U, Uni[...] Pubblicità.

### Diversi

*cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—*

**CAPPELLI** signora grandissimo a[...] timento modelli elegantissimi [...] prezzi concorrenza. Informazioni [...] so Scrosoppi, Corso 29. 15[...]

**IMPERMEABILI,** mantelli [...] pronti, vendita occasione, ripara[...] Valdirivo 11, lavoratorio. 340[...]

**LEVATRICE** autorizzata accoglie [...] stanti casa. Crispi 50. Telefono 9[...] Aut. Pref. 3219, n. 30770. 63[...]

**OGGI - Al Filodrammatico - O[...]**

L'applauditissima
GRANDE COMPAGNI[...]
**Riviste di Macar[...]**
presenta la brillant[...]sima novità
**UNA TIRA L'ALTR[...]**
dieci quadri
di **Rizzo** e **Macar[...]**

Sullo schermo: Strepito[so] successo del più bel fil[m] della stagione
**Rosa di sangu[e]**
V. Romance - G. Flam[...]

Un duplice delitto è stato commesso nel cuore di Londra.
Chi sarà l'assassino?
**Le vittime di Norwic[h]**
Un giallo poliziesco di grande drammatic[ità]
Domani al
**Supercinema PRINCIP[E]**